

LICEO STATALE POLIVALENTE "M.F. QUINTILIANO" - SIRACUSA



PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

triennio 2022-2025

Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
L.E.S.
Liceo delle Scienze Applicate
Liceo Classico

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 8 I.I.S.S. "M.F.QUINTILIANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14559** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 191** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica verso obiettivi di miglioramento e di consolidamento che sottendono un progetto unitario e integrato e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, tramite le sue risorse e le azioni organizzative, didattiche e formative messe in campo; è il documento fondamentale costitutivo della sua identità culturale e progettuale, grazie al quale si vuole realizzare il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche: il personale, le famiglie, gli studenti e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. L'elaborazione del PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e risponde alle reali esigenze dell'utenza e l'offerta formativa si realizzerà non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma farà riferimento a vision e mission dell'istituzione scolastica, così come opportunamente condivise dagli Organi Collegiali preposti e dichiarate dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente, nonché al patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola.

La missione educativa dell'8° I.I.S.S. "M. F. Quintiliano" è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Dai dati rilevati dal contesto socio-culturale del territorio, emerge che i nostri studenti provengono da ambienti familiari che mostrano una discreta partecipazione e condivisione rispetto agli obiettivi educativi e formativi proposti dal nostro Istituto comunque suscettibile di miglioramento.

La crescita educativa dei ragazzi avviene quindi in un clima formativo in cui docenti, studenti e genitori, nel rispetto dei propri ruoli, sono favorevoli ad un ambiente di apprendimento in grado di far maturare negli studenti, non solo conoscenze e competenze culturali proprie degli indirizzi di studio del nostro Istituto, ma anche una formazione civica per il futuro cittadino responsabile e consapevole.

Dai bisogni formativi, emerge che le risposte date dalla scuola, dovranno prevedere le seguenti azioni:

- monitorare e fare propri i segnali di cambiamento provenienti non solo dal territorio locale, ma anche dalle dinamiche socio-economiche di più ampio respiro, nazionali e internazionali ed elaborare, di conseguenza, strategie educative e formative volte a fornire agli studenti competenze,



conoscenze e strumenti adeguati ad affrontare una realtà in costante cambiamento;

- attenzionare le problematiche socio-economiche legate alle famiglie degli studenti in genere ed in particolare alle famiglie in situazioni di disagio e alle famiglie di immigrati di prima e seconda generazione, anche promuovendo percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana per gli stranieri che non possiedono le conoscenze di base;
- favorire l'inserimento degli studenti che provengono da altri Istituti, entro il primo quadrimestre, attraverso un supporto personalizzato, con l'obiettivo del massimo successo formativo;
- considerare il problema della pendolarità di molti studenti: la popolazione scolastica registra provenienze tra gli studenti da circa 10 comuni diversi. Per superare tale limite l'istituto colloca la maggior parte delle iniziative nel primo pomeriggio.

L'epoca Covid-19 e le ricadute sul servizio scolastico

La pandemia ha profondamente mutato le condizioni personali, professionali e formative. Gli effetti di questa situazione, anomala e pesante a livello globale, è premessa imprescindibile di contesto, sulla quale fondare la progettazione futura dell'Istituto.

Gli elementi da considerare sono i seguenti:

- effetti del lungo periodo pandemico a livello psicologico e personale su studenti e personale della scuola e necessità di programmare interventi di supporto;
- effetti della discontinuità del percorso formativo sugli studenti e necessità di rivedere il curricolo verticale sul lungo periodo;
- effetti delle norme di prevenzione sanitaria sull'organizzazione degli spazi e dei tempi, con necessità di adattamenti nell'ordine della massima sicurezza e flessibilità;
- effetti delle norme di prevenzione sanitaria sull'organizzazione di attività curricolari ed extra curricolari (viaggi, PCTO, assemblee, interventi di esperti), con necessità di adattamenti che non sopprimano del tutto le opportunità per gli studenti, nel limite del possibile.

Popolazione scolastica

L'Istituto collabora proficuamente con tutte le agenzie formative presenti nel territorio (associazioni di categoria, enti pubblici e privati, istituti tecnici superiori e università) e in tal modo apre canali informativi in grado di mettere gli studenti nella condizione di conoscere in modo consapevole gli orizzonti proposti dal mercato del lavoro e dagli studi post diploma.



La presenza di uno staff di alcuni docenti completamente dedicati a curare i rapporti tra scuola e territorio nei processi di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) permette:

- di realizzare attività di alternanza Scuola-lavoro, sia a scuola che presso strutture esterne, nel corso di tutto il triennio finale
- di progettare e realizzare esperienze di PCTO all'estero
- di effettuare l'orientamento in ingresso, in collaborazione tra le scuole secondarie di primo grado e di secondo grado di tutto il territorio
- di effettuare l'orientamento in uscita, per le classi quarte e quinte in collaborazione con le Università della Regione Sicilia e non solo.

Infine l'Istituto in collaborazione con le associazioni del territorio, promuove le certificazioni linguistiche e partecipa a tutte le manifestazioni che intendano valorizzare i nostri studenti eccellenti. Non di secondaria importanza la condivisione in termini di crescita culturale e sociale alle iniziative promosse dal Comune di Siracusa e dalle agenzie locali qualificate, promuovendone alcune di rilevante valenza culturale.

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli studenti, benché differenziato, risulta di livello medio/medio-basso in tutti gli indirizzi liceali. La scuola offre agli studenti con maggiore difficoltà strumenti di supporto per garantire il diritto allo studio, quali il comodato d'uso dei libri di testo, PC, accesso ad attività extracurricolari per varie opportunità educative. Il 20% della popolazione scolastica è pendolare e proviene dai cinque comuni limitrofi. Si registrano percentuali crescenti di studenti con cittadinanza non italiana, per i quali si attivano corsi di lingua italiana L2. La presenza di questi studenti è valorizzata come risorsa, anche in relazione ad esperienze di scambio culturale e linguistico, che vengono alimentate da attività come gemellaggi, stage e scambi culturali. La scuola è impegnata in attività volte all'inclusione e all'integrazione degli alunni con vario genere di disagio, in particolare al momento accoglie 13 alunni certificati ai sensi della Legge 104 e 28 studenti con disturbi dell'apprendimento, il numero di questi ultimi è in crescita. Nella progettazione di classe e d'istituto sono presenti percorsi per offrire supporto agli alunni in difficoltà e percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze. In quest'anno scolastico (2022/2023) si è attivata la settimana corta. In tal modo la scuola rimane aperta più a lungo nelle ore pomeridiane offrendo agli alunni la possibilità di socializzare e svolgere attività progettuali di vario genere.

Vincoli:

Lo status socio-economico, per quanto basso, è differenziato tra le diverse classi e, pertanto,



richiede la predisposizione di opportuni interventi di supporto e perequazione, per evitare che tali differenze possano creare disagi agli studenti. Nonostante la scuola cerchi con diverse modalità di stimolare la partecipazione dei genitori alla vita della stessa, risulta basso il livello di partecipazione, che rimane più elevato per le classi del biennio. A partire da questo dato, si ritiene necessario coinvolgere le famiglie, non solo rispetto agli impegni istituzionali, ma anche stimolando la partecipazione ad attività di formazione e coinvolgendoli in progetti di miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto socio-economico del territorio risulta differenziato per settori produttivi: al comparto industriale, per decenni dominante e che tuttora genera gran parte del PIL provinciale, si affiancano un sistema agricolo di qualità e un progressivo incremento della capacità di attrazione turistica del territorio, fondata sulla straordinaria dotazione di BB.CC e paesaggistici. La provincia ha visto lo sviluppo crescente di realtà del terzo settore operanti in diversi campi di attività e che costituiscono una importante risorsa in termini di occupazione e coesione sociale. La scuola si avvale della collaborazione di diverse istituzioni locali: enti pubblici, associazioni professionali e di volontariato, enti culturali, aziende e università. Partecipa a, e promuove inoltre reti di scuole con la finalità di migliorare l'offerta formativa e l'aggiornamento dei docenti. I progetti di scuola-lavoro sono realizzati con la partnership di vari enti: Museo P. Orsi, INDA, Archivio di Stato, Ass.ne Kairos, Comune di Siracusa ecc. Tali reti di relazione consentono la realizzazione di importanti attività in tema di educazione alla salute e alla cittadinanza e forniscono visibilità all'istituzione scolastica rafforzandone il rapporto con il territorio e arricchendone il profilo e le attività formative

Vincoli:

Il territorio presenta elevati tassi di disoccupazione, in particolare giovanile e femminile, e un forte tasso di emigrazione intellettuale. Ciò appare ancor più preoccupante e condizionante in relazione alle difficoltà della zona industriale legate anche alla congiuntura internazionale. Il decollo degli altri settori, pur importante e promettente, rimane parziale e non sempre in grado di compensare le difficoltà complessive. Risulta pertanto ancor più necessario potenziare e qualificare l'attività formativa e di orientamento, in modo da offrire alle studentesse e agli studenti una più adeguata preparazione che ne agevoli l'inserimento nel mondo del lavoro. Pesa tuttora il mancato riassetto istituzionale che avrebbe dovuto seguire l'abolizione delle Province e che rende farraginoso l'individuazione di referenti e l'attivazione delle procedure e degli interventi necessari al funzionamento dell'istituzione scolastica. La scuola dipende dagli Enti locali del territorio per l'attivazione dei servizi di trasporto a beneficio degli studenti (la popolazione scolastica presenta un significativo tasso di studenti pendolari) e dal Libero Consorzio per una serie di altri servizi necessari



(manutenzione, riscaldamento ecc.) e l'incertezza relativa all'interlocutore istituzionale costituisce una difficoltà evidente

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I due edifici scolastici rispondono agli standard di sicurezza; la sede centrale è dotata di specifici strumenti per il superamento delle barriere architettoniche e dispone delle certificazioni richieste; sono state attivate da parte dell'Ente proprietario le procedure di ottenimento delle stesse anche per la sede staccata. La scuola dispone di 10 spazi con destinazione d'uso uffici e archivi; per ogni sede sono disponibili una sala docenti, una palestra e un'aula conferenze, concessa anche ad Enti esterni per attività culturali. Nella sede centrale vi è una biblioteca informatizzata, che contiene centinaia di libri; vi è inoltre una saletta Primo Soccorso; suddivisi tra le due sedi la scuola dispone di 11 laboratori (informatica, chimica, fisica, lingue, disegno) ,dotati di postazioni multimediali collegate in rete; Il numero di aule disponibile soddisfa le necessità delle classi attivate. Tutte le aule e i laboratori sono stati dotati di Digital Board ed entrambe le sedi sono state cablate. L'Istituto riceve finanziamenti dallo Stato, dalla Regione e dall'UE, attraverso progetti POR e fondi straordinari MIUR. Per l'edificio della sede centrale, nel presente anno scolastico, verranno avviati lavori di manutenzione ed efficientamento energetico che si prevede saranno completati entro il 2024. Le sedi della scuola sono raggiungibili dal trasporto pubblico e privato, anche per i pendolari che provengono dagli altri paesi della provincia.

Vincoli:

La sede centrale della scuola non ha capienza sufficiente per ospitare tutti gli studenti, che sono pertanto distribuiti su due plessi. Le sedi hanno caratteristiche strutturali non pienamente adeguate alla destinazione d'uso: nella sede centrale una parte del cortile laterale è chiusa per motivi di sicurezza, la caldaia non è funzionante, a livello energetico e strutturale la scuola è vetusta. Vengono annualmente richieste, agli enti preposti al rilascio, le certificazioni mancanti e i fondi straordinari per la manutenzione volta a mantenere livelli di sicurezza adeguati, anche da un punto di vista strutturale: l'Ente Locale di competenza, attualmente commissariato, non riesce comunque a far fronte alla manutenzione straordinaria per mancanza di fondi. Il flusso di trasferimenti economici alla scuola da parte delle istituzioni competenti (Provincia, Stato, Regione) è diventato nel tempo sempre più debole e incerto. Il contributo volontario delle famiglie, in conseguenza della perdurante crisi economica, si è significativamente ridotto.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente e' in gran parte con contratto a tempo indeterminato e presta servizio nella scuola da molti anni, garantendo in tal modo stabilità e continuità didattica. Il D.S. ed il suo staff promuovono la formazione del personale in maniera funzionale alla realizzazione del Ptof oltre che in relazione ai bisogni formativi derivanti dal cambiamento sociale. Buone in generale le competenze informatiche per lo svolgimento del lavoro didattico (LIM, registro elettronico, bacheca digitale). Alcuni docenti possiedono l'abilitazione per Italiano L2 che utilizzano a supporto degli alunni stranieri. Lo scorso anno il 20% dei docenti ha seguito il corso relativo all'inclusione. I docenti di sostegno, oltre alle funzioni proprie del ruolo, svolgono le seguenti funzioni: coordinatori di classe e di dipartimento, referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, per l'inclusione e per la dispersione, componenti del GLI, componenti del GOSP di istituto e provinciale insieme a docenti curricolari. Ciascuno si impegna nelle attività proprie del ruolo ricoperto e collabora al miglioramento dell'inclusione; alcuni hanno dato la disponibilità relativamente alle azioni del PNRR. Gli alunni con maggiori difficoltà sono supportati dagli assistenti forniti dal Libero Consorzio, in base alle richieste delle famiglie. Essi svolgono i loro compiti in base a un orario condiviso con la scuola e la famiglia e perseguono obiettivi individuati nei PEI.

Vincoli:

Ancora poco rappresentata nel corpo docente la fascia di età più giovane, quelli presenti sono in larga parte supplenti. Alcuni, negli ultimi anni, hanno mostrato disponibilità a collaborare o a svolgere ruoli di F.S. Resta ridotto il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

8 I.I.S.S. "M.F.QUINTILIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SRPM01000P
Indirizzo	VIA TISIA 49 - 96100 SIRACUSA
Telefono	0931411986
Email	SRPM01000P@istruzione.it
Pec	srpm01000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoquintiliano.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	868

Approfondimento

La scuola si struttura in due sedi (Plesso Principale: Via Tisia n. 49 - Succursale: Via Pitia n. 46, distante circa 400 m dalla sede principale) collocate all'interno del Comune di Siracusa, dotate



entrambe di cortile per il posteggio delle moto, palestra e Sala Conferenze, aule e laboratori cablati e dotati di digital board. Il nuovo sito web, www.liceopolivalentequintiliano.edu.it, attivo dal mese di Dicembre 2022, presenta una grafica rinnovata e recepisce l'adeguamento a modelli evoluti che garantiscano una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, avendo la scuola aderito al Programma «Scuola digitale 2022-2026», iniziativa avviata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito della Missione 1, Componente 1, investimento 1.4 del PNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation. .

Nella sede centrale sono presenti gli Uffici della dirigenza e gli uffici amministrativi e un cortile riservato al posteggio delle autovetture.

Presso la sede centrale del Liceo si svolgono quasi tutti i progetti, i corsi e le attività extracurricolari che attengono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa

La vision della scuola è caratterizzata dalla volontà di superare la parcellizzazione e la frammentarietà dell'azione educativa-didattica relegata ai singoli indirizzi di studi per lasciare spazio ad interventi educativi trasversali ed inclusivi finalizzati a garantire sostenibili processi di crescita e sviluppo della scuola nel suo complesso.

Tutto ciò trova forte, concreto e magistrale supporto nella nuova politica dirigenziale come esplicitamente indicato nell'Atto dirigenziale della D.S., allegato al presente PTOF 2022/2025.

Entrambi gli edifici scolastici, con particolare riferimento alla sede centrale, necessitano di interventi straordinari di manutenzione ed efficientamento energetico da parte dell'Ente Locale di riferimento (Libero Consorzio di Siracusa), il cui avvio è programmato per il mese di Gennaio del c.a. scolastico.

Il Liceo polivalente M.F. Quintiliano presenta 5 licei a struttura quinquennale: liceo classico, liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane con opzione economico sociale.

Le finalità dei piani di studio sono quelle di sviluppare tre abilità:

- capacità di tipo cognitivo per decodificare i testi e la realtà complessa, di tipo corporeo per conoscere se stessi e lo spazio, di tipo simbolico per leggere all'interno delle cose;
- competenze metodologiche, tecnologiche e operative per manifestare le proprie capacità;
- conoscenze di saperi essenziali e di linguaggi diversificati per saper fare scelte autonome.



Il nostro liceo linguistico partecipa al progetto ESABAC-Diploma Binazionale Italo-Francese (Esame di Stato e Baccalauréat) finalizzato al rilascio di un diploma binazionale valido a tutti gli effetti in Italia e Francia a seguito di un Esame finale integrato da specifiche prove di competenza in lingua Francese.

In merito alla specificità e unicità del percorso EsaBac, si evidenzia che esso è un percorso integrato bi-culturale e bilingue, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministère de l'Education Nationale. Esso è volto a sviluppare nei discenti la capacità di porsi in una prospettiva interculturale e permette, alla fine del percorso triennale, il rilascio del doppio diploma: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani l'inserimento nei processi di mobilità degli studenti e l'accesso alle università francesi ed in quelle dei paesi francofoni che riconoscono tale diploma, oltre all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori.

Il percorso triennale EsaBac prevede lo studio della Storia in lingua francese, la cui metodologia peculiare è basata sull'analisi comparata dei documenti e sull'approccio problematico a fatti e idee. Il docente di storia si avvale della collaborazione della docente conversatrice di madrelingua e della docente italiana di francese. Per quanto riguarda lo studio del francese, l'approccio alla letteratura è basato sull'analisi e il commento dei testi, messi a confronto in base a tematiche e problematiche comuni, possibilmente anche in relazione ad altre letterature. Fino al terzo anno del liceo, gli alunni usufruiscono della compresenza della lettrice madrelingua durante le ore di francese per un'ora a settimana, mentre nel quarto e quinto anno usufruiscono della lettrice un'ora a settimana durante le ore di Histoire e un'ora a settimana durante le ore di francese, a settimane alterne.

Sono parte integrante del percorso pluriennale film e spettacoli teatrali in francese, il gemellaggio con il liceo Saint-Vincent di Rennes e le certificazioni DELF.

Sin dal momento della sua istituzione, il percorso EsaBac è stato e continua ad essere caratterizzato dalla qualità formativa e dall'apertura a prospettive europee, anche a livello occupazionale: l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una formazione specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, quelli di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase, le buone



pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "Esabac Sicilia in rete" ed adesso sulla piattaforma Weschool.

Allegati:

timbro_Atto di Indirizzo_DS (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Sale Conferenze	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Approfondimento

Tutti gli spazi risultano cablati e dotati di DigitaBoard in entrambe le sedi; le Sale docenti, una per ogni sede, sono dotate di PC e stampanti, così come le Sale Conferenza, dotate altresì di videoproiettori. La dotazione tecnologica e gli arredi degli Uffici di Segreteria sono stati rinnovati. La scuola è dotata altresì di droni e telecamere di ultima generazione, stampanti 3D e applicativi per lo studio delle materie scientifiche, anche se necessita comunque di rinnovare e implementare le dotazioni tecnologiche delle Sale Docenti e della Biblioteca e di avviare un percorso formativo finalizzato ad un uso ottimale dei droni e della stampante 3D a fini didattici.

Un contributo non trascurabile all'affermazione del Liceo come istituzione culturalmente accreditata è offerto dall'attenzione riservata agli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO di cui dispone, quotidianamente utilizzati a supporto della didattica. Nell'anno scolastico 2021/2022, grazie al beneficio derivante dai finanziamenti europei (PON Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Fondi Strutturali Europei - React Eu) si è dato uno slancio significativo al potenziamento degli ambienti di apprendimento offerto in primis agli studenti, ma anche agli altri attori schiave dell'istituzione scolastica e del territorio. Per il prossimo triennio 2022/2025 grande cura e attenzione verrà posta per potenziare l'offerta formativa curricolare ed extra curricolare per mezzo dell'utilizzo quotidiano e consapevole della strumentazione e dei laboratori, implementati ed ulteriormente innovati anche grazie ai contributi PNRR - Scuola Futura 4.0.

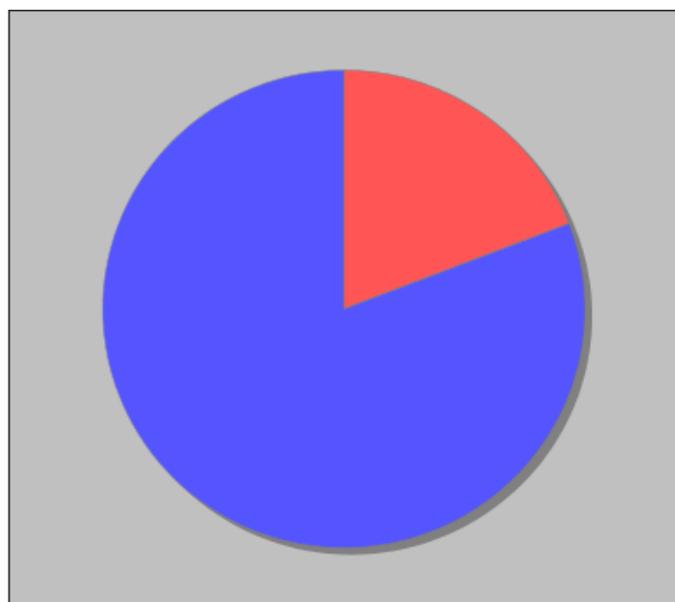


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	37

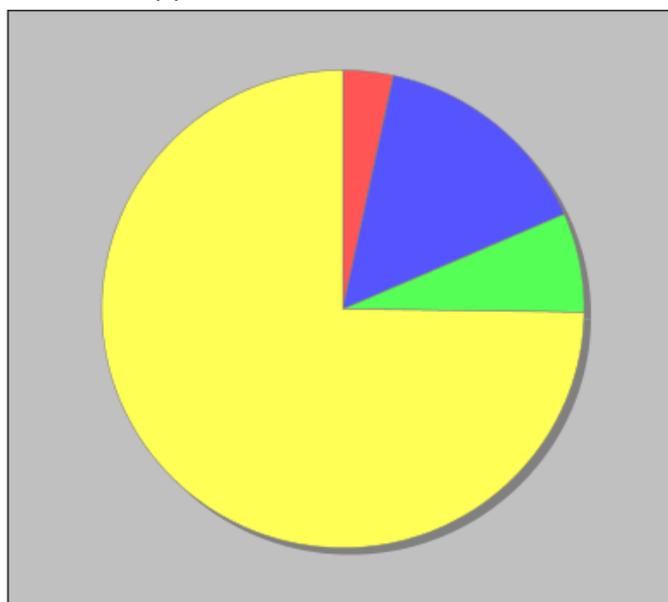
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

La qualità della Scuola ha come condizione essenziale l'elevata professionalità docente e la capacità dei componenti dello staff allargato, comprensivo dell'apporto degli uffici dell'amministrazione, di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno in seno al PTOF, al servizio del nostro Liceo polivalente sia per il potenziamento delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari legate ai progetti di ampliamento dell'Offerta formativa, nonché della complessa



macchina gestionale.

Il Liceo presenta un corpo docente composito la cui ricchezza è dovuta alla presenza sia di Docenti di provata esperienza e lungo percorso esperienziale, sia di Docenti di nuova formazione con buone competenze professionali; tutti animati da orgoglioso senso di appartenenza alla comunità scolastica, al territorio, un numero significativo stimolati da spirito innovativo e di crescita in senso europeista e internazionale. Da una parte, l'alta percentuale di docenti di ruolo dà un'ottima stabilità e continuità didattica e dall'altra, la disponibilità di alcuni docenti a sperimentare strade nuove e l'attitudine marcata alla progettualità innovativa rende più facile l'attuazione di percorsi scolastici variegati e di qualità, integrando i percorsi curricolari con attività opzionali extracurricolari. Seppure non presenti nell' organico fornito dal SIDI, non modificabile, sono presenti anche un docente di Storia dell'Arte (classe di concorso A054) e uno di Conversazione in Lingua Straniera-Tedesco (classe di concorso BD02), che concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa.

L'articolazione del Collegio Docenti in Dipartimenti e commissioni/gruppi di lavoro favorisce il confronto e la progettazione comune, azioni di armonizzazione didattico-metodologica e di intenti da riconoscersi nei Dipartimenti che si riuniscono anche in riunioni per Materie, nelle Commissioni e/o Gruppi di Lavoro.

Fondamentali al coordinamento e alla realizzazione di importanti azioni che favoriscano a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa, sono le Funzioni Strumentali e Docenti referenti di aree specifiche, ricoperte da docenti nominati dal Collegio dei Docenti e incaricati dal Dirigente Scolastico, per garantire la copertura di aree di interesse strategico, come l'area PTOF, l'area dell'orientamento, in entrata e in uscita, l'area sostegno docenti, l'area Progettualità, l'area legata ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché l'area legata all' inclusione e sostegno didattico, l'area Gemellaggi e Stage, l'Animatore digitale e le Commissioni a supporto delle azioni suddette, compreso il Team PNRR e a sostegno della transizione Digitale.

Particolare cura e attenzione viene posta per l'accoglienza e la formazione dei docenti neo immessi in ruolo che svolgono l'anno di prova presso l'Istituto scolastico per assicurare il corretto svolgimento dei compiti legati al superamento della prova stessa oltre a favorire il migliore processo di crescita culturale, umano e professionale dei docenti stessi attraverso azioni di affiancamento, tutoraggio e guida complessivamente inteso come previsto dalla legge e dalle disposizioni regolamentari interne.

Il fabbisogno del personale deriva dal raccordo tra il rapporto di autovalutazione, il piano di miglioramento e il PTOF.



Allegati:

timbro_OrganigrammaQuintilianoDocentieAta_a.s.2022_23-signed (1).pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche per il triennio 2022/2025, in continuità con il lavoro fin qui svolto, l'istituto caratterizzerà la propria presenza sul territorio in conformità alla propri" **vision** " che considera la Scuola come posto accogliente, dove è piacevole stare, dove è bello imparare, dove è facile scoprire sé stessi. La Scuola come sede formativa del territorio, pubblica, aperta a tutti, attenta a soddisfare i bisogni e le aspettative espresse dal contesto, locale e globale. La Scuola come luogo di innovazione, atto ad educare e formare nel segno del miglioramento continuo dei livelli di apprendimento, anche in una prospettiva europea e mondiale. La Scuola che favorisce il confronto culturale, accoglie ogni diversità ed apprezza il pluralismo, espressione di una società fluida e globalizzata. La scuola come posto dove si diventa cittadini attivi e autonomi, si impara ad imparare, si riconosce l'importanza del sapere come leva per la consapevolezza di sé e il miglioramento della società.

L'istituto ha individuato come propria "**mission**" la realizzazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari in grado di consentire a ciascuno di elaborare e costruire il proprio progetto di vita professionale ed esistenziale, coltivando la propria specifica intelligenza ed identificando la propria vocazione, accogliendo, formando, orientando, riorientando in un'ottica sistemica e innovativa.

Rispondere alla sfida innovativa

Le seguenti azioni, declinate in forma sintetica, rappresentano le azioni da realizzare nel nostro Liceo nel triennio 2022-2025, funzionali alle scelte strategiche individuate.

1 - Benessere

Supporto team psicologi, mentor e counselor

Studenti:

- sportello di counselling;



- sportello psicologico;
- progetto 'lo studio assieme a..'

Docenti:

- "salotto" settimanale;
- supporto psico-pedagogico

Relazione educativa:

- metodologie per il miglioramento degli apprendimenti attività per il metodo di studio;
- progetto Tutoring/Peer Tutoring.

Rafforzamento dell'identità di istituto:

- display di comunicazione;
- gadget;
- Annuario;
- Festa delle lingue;
- Notte dei Licei Classici;
- Piano delle Arti: il teatro, l'arte e la musica a scuola;
- la Biblioteca e la musica a scuola;
- i laboratori innovativi;
- consegna del diploma;
- onboarding per i docenti e ATA;
- peer tutoring in ingresso per gli studenti.

Inclusione:

- referente per la multiculturalità;
- miglioramento dell'inclusione in classe: il "colloquio" con gli studenti.



Attività PNRR e Transizione ecologica per la socializzazione ed il rinforzo delle competenze.

2 - Curricolo

Competenze base per il biennio:

- programmazione interdisciplinare per assi; metodo di studio;
- parziale revisione dei curricula e delle programmazioni per Uda (conoscenza, abilità e competenze in uscita).

Soft skills all'interno del curriculum:

- Debate nel curriculum;
- unico curriculum di educazione civica, cittadinanza digitale, competenze digitali (integrate). La scuola innovativa del futuro;

Aggiornamento delle discipline : Edufin, transizione digitale, competenze digitali, con attività laboratoriale.

Informatica:

- aggiornamento del curriculum del biennio con competenze digitali;
- integrazione del curriculum di matematica con: prevenzione al gioco d'azzardo; Big Data.

Integrazione del curriculum di storia, geografia : LabSto Attività STEM e STEAM nel biennio (progetti PNSD e PNRR)

Orientamento: in ingresso, in itinere, in uscita.

3 - Metodologie

Team per la didattica (implementazione di metodologie innovative, PNRR, transizione ecologica).

Digital Team (studenti)



4 - Ambienti di apprendimento

Spazi di cura del benessere

Docenti: nuova sala docenti.

Studenti:

- nuovi spazi comuni: area relax, workspace;
- 'Le pareti raccontano: caratterizzazione con frasi motivazionali e murales significativi'.

Riqualificazione dell'area esterna dell'Istituto: Aule Green all'aperto.

5- Laboratori

Nuovo Corridoio STEM:

- laboratorio musica e biblioteca innovativa;
- ammodernamento lab chimica;
- laboratorio Robotica: i droni;
- aule tematiche: sistema delle aule laboratorio, caratterizzazione immersiva per assi;
- biblioteca "diffusa" e biblioteca digitale.

6 - Leadership condivisa

Rafforzamento dello staff.

Responsabilizzazione e formazione del personale ATA.

Fare squadra al Quintiliano: motivazione e senso di appartenenza.

Organigramma funzionale al miglioramento sistemico.

Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro: coordinamento e team "portanti" per indirizzo.



Potenziamento dei team leader (coordinatori di classe, di dipartimento, di indirizzo).

Rafforzamento dei dipartimenti.

Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

Coinvolgimento e formazione dei rappresentanti degli studenti: rafforzamento della responsabilità e della rappresentanza.

7 -Comunicazione

Gestione dei socialmedia, con il supporto del team digitale:

- Web TV, Magazine online, Tg settimanale per le classi;
- Potenziamento Instagram Facebook YouTube;
- Ammodernamento del sito istituzionale.

Sondaggi periodici di gradimento e rilevazione dei bisogni.

Uso dei video con contenuti informativi per le comunicazioni al personale e alle famiglie.

Semplificazione amministrativa.

8 - Organizzazione

Gestione del tempo assegnato alle discipline: possibile compattazione di alcune discipline nel biennio

Classi aperte

Sistema delle aule laboratorio

Modulo zero per il primo mese di scuola per le classi prime

Rivedere i "periodi" scolastici



9 - Infrastruttura digitale

Piattaforme digitali.

Testi digitali e materiali integrativi. Scelta di un kit di app e strumenti.

Droni

Laboratorio di musica e biblioteca innovativi

10 - Formazione

Piano della formazione d'Istituto:

- PNRR: Innovamenti, tra innovazione metodologica e digitale;
- PNRR: Percorso Formativo della rete di Scopo Scuola Futura 4.0 "Il PNRR, contrasto alla dispersione scolastica creazione spazi e ambienti di apprendimento";
- Metodologie di didattica attiva (con lo sviluppo di competenze digitali del docente, a livello base e avanzato);
- Formazione di tipo laboratoriale che metta insieme tematiche e loro applicazione;
- Relazione educativa: ruolo e funzione dei consigli di classe e dei dipartimenti;
- Valutazione formativa;
- Innovazione digitale e segreteria: formazione sistemica in rete per moduli con I.C. "Casalette" di Torino.

Le azioni innovative per il miglioramento dell'Offerta formativa che il nostro Liceo si impegna a garantire per il prossimo triennio, 2022/2025, terranno conto di: □

- risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei conseguenti aspetti critici esaminati nel RAV quali la variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi, con l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



- adozione di una didattica (e, quindi, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune;
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- potenziamento dell'uso dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche e linguistiche; studiare le discipline in una prospettiva critica;
- valorizzazione delle proposte e i pareri degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori e degli studenti;
- potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro attraverso la previsione di un segmento legato agli scambi culturali con l'esterno con opportuni partenariati e reti con associazioni e istituti di cultura accreditati;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- potenziamento delle competenze informatiche;
- potenziamento delle discipline STEAM;
- potenziamento della partecipazione alle attività promosse dalla RNLC (Rete Nazionale Licei Classici), di cui il nostro Liceo è partner;
- iscrizione alla rete LES di cui il Liceo 'Lucio Anneo Seneca' di Bacoli (NA) è scuola Capofila;



- valorizzazione dei progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa che meglio rappresentano l'identità culturale e valoriale del Liceo Polivalente ' M.F. Quintiliano';
- attivazione dei percorsi di formazione specifici e di qualità per il personale docente (in ambito delle nuove strategie didattiche);
- progettazione unitaria, in moduli concordati in seno ai dipartimenti, per conoscenze e competenze;
- predisposizione di griglie di valutazione disciplinari che meglio rispondano alla definizione di criteri equi, oggettivi e condivisi dal corpo docente;
- progettazione e somministrazione di prove per classi parallele;
- valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, in particolar modo delle sperimentazioni ed innovazioni didattiche;
- promozione dell'internazionalizzazione ed europeizzazione dei Curricula di studio, che pur nel rispetto del Pecup dei Licei, miri alla partecipazione ai percorsi Erasmus ed E-Twinning e Twinning per le Studentesse e gli Studenti di tutti gli indirizzi di studi del nostro Liceo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere livelli di competenza non inferiori alle medie regionali nelle prove sottoposte a rilevazioni nazionali per i gradi 10 e 13 dell' Invalsi

● Competenze chiave europee

Priorità

Costruire un curriculum per le competenze trasversali in relazione alle competenze chiave europee

Traguardo

Valutare le competenze trasversali attraverso prove di verifica costituite da compiti di realtà in relazione alle seguenti competenze chiave europee: - Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comprendere per crescere**

Il percorso si propone di rafforzare le competenze logiche potenziando il ricorso alla metodologia "problem solving" in tutte le discipline. Tale obiettivo è strettamente collegato ad una delle "Priorità" individuate nel RAV della triennalità 2022-2025, che punta al Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e che ha indicato come "Traguardo" il raggiungimento di livelli di competenze non inferiori alle medie regionali. Per lo sviluppo di tale competenza trasversale gli studenti saranno guidati nelle attività didattiche dai docenti delle varie discipline; la metodologia "problem solving" si articola in varie fasi che, partendo dalla definizione del problema, richiedono di ipotizzare diverse possibili soluzioni, la cui efficacia va successivamente sperimentata e valutata.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, i dipartimenti disciplinari progetteranno le attività didattiche da svolgere in via sperimentale nelle classi prime e terze.

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, le attività didattiche progettate verranno effettuate nelle classi prime e terze; sulla base degli esiti verranno anche progettate le attività da effettuare nelle classi seconde, quarte e quinte.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, tutte le classi effettueranno le attività progettate secondo la metodologia "problem solving" .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Raggiungere livelli di competenza non inferiori alle medie regionali nelle prove sottoposte a rilevazioni nazionali per i gradi 10 e 13 dell' Invalsi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nell'a.s. 2022/2023 i dipartimenti disciplinari elaboreranno UDA disciplinari e interdisciplinari ispirate alla metodologia del 'problem solving' per le classi I e III.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, le UDA progettate verranno effettuate nelle classi prime e terze; sulla base degli esiti, verranno progettate altresì le attività da effettuare nelle classi seconde, quarte e quinte.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, tutte le classi effettueranno le UDA progettate secondo la metodologia

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: effettuare interventi didattici per classi parallele, in orario curricolare e/o extracurricolare, volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle capacità logiche

Dimensione metodologica: Effettuare in tutte le discipline attività didattiche e prove



di verifica utilizzando la metodologia didattica del

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigCompEdu)

● Percorso n° 2: Cittadini di oggi e di domani

Il percorso si articola in tre annualità ed è collegato ad una delle Priorità individuata nel Rav 2022-2025, che investe le Competenze chiave europee e si propone come "Traguardo" di valutare le competenze trasversali attraverso prove di realtà, in relazione a tre delle otto competenze chiave europee: Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, verrà costituito un gruppo di lavoro che svolga i seguenti compiti: costruire un curriculum verticale per le competenze chiave europee prescelte; predisporre compiti di realtà per la loro verifica; elaborare una specifica rubrica di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 verrà avviata nelle classi prime e terze la sperimentazione del curriculum verticale per le competenze chiave europee prescelte; nelle classi sperimentali verranno effettuati compiti di realtà e valutate le competenze individuate come traguardo.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 il curriculum verticale per le competenze chiave europee prescelte verrà adottato in tutte le classi; le quali effettueranno compiti di realtà volti a valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee indicate come traguardo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Competenze chiave europee

Priorità

Costruire un curriculum per le competenze trasversali in relazione alle competenze chiave europee

Traguardo

Valutare le competenze trasversali attraverso prove di verifica costituite da compiti di realtà in relazione alle seguenti competenze chiave europee: - Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Anno scolastico 2022/2023: costituire un gruppo di lavoro che in relazione alle competenze chiave europee indicate come traguardo svolga i seguenti compiti: costruire un curriculum verticale; predisporre compiti di realtà per la loro verifica; elaborare una specifica rubrica di valutazione

Anno scolastico 2022/2023: promuovere lo sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza, attraverso la riformulazione delle programmazioni predisposte dai dipartimenti disciplinari

Anno scolastico 2023/2024: avviare nelle classi prime e terze la sperimentazione del curriculum verticale per le competenze chiave europee; effettuare nelle classi



sperimentali i compiti di realtà e valutare le competenze individuate come traguardo

Anno Scolastico 2024/2025: estendere a tutte le classi la sperimentazione del curriculum verticale per le competenze chiave europee, effettuando compiti di realtà e valutando le competenze individuate come traguardo

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: Implementare una struttura facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali: aula digitale (monitor touch, sistema di screen sharing, metodologia BYOD, connessione aperta)

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'apprendimento degli studenti certificati (L.104/92 , DSA e BES), incentivando l'utilizzo delle tecnologie digitali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione, di autoaggiornamento e di condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigCompEdu)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo polivalente Quintiliano ha individuato in seno ai suoi OO.CC. le seguenti aree di innovazione al fine di realizzare la propria mission formativa, per il prossimo triennio 2022/2025:

• **SVILUPPO PROFESSIONALE:**

- promuovere iniziative per l'innovazione e la sperimentazione didattica anche con l'implementazione delle TIC nell'azione educativa;
- promuovere una gestione degli interventi educativi in coerenza con il curricolo e il territorio;
- prevedere un maggiore coinvolgimento di soggetti terzi negli interventi educativi attuati a scuola.

• **CONTENUTI E CURRICOLI:**

- favorire la revisione dei curricoli;
- formulare un curricolo d'istituto per competenze chiave europee;
- programmare tenendo conto delle soft skill;
- attuare un curricolo triennale sulla transizione ecologica;
- svolgere in tutte le classi in ogni periodo didattico (quadrimestre) almeno un'UDA sperimentale interdisciplinare per compiti di realtà;
- elaborare modelli valutativi condivisi, fondati su rubriche comuni ed effettivamente utilizzate.

• **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:**

- incrementare la sottoscrizione di accordi e convenzioni con altre scuole e con soggetti esterni: gli elementi di innovazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati vengono definiti sulla base di un'approfondita analisi del contesto e di un'attenta rilevazione delle esigenze formative delle Studentesse e degli Studenti.

• **ALLINEAMENTO PREDISPOSTO DAL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD):**



- incrementare il rinnovamento di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO a livello organizzativo, metodologico e relazionale;
- adottare una POLICY DI E-SAFETY che rispecchi i cambiamenti in atto nella società della conoscenza, in particolare per quanto riguarda la formazione dei cittadini del futuro, destinati a vivere in un ambiente in cui molto viene gestito attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).
- **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:**
 - **PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
 - **APERTURA ALL'EUROPEIZZAZIONE E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE** dei percorsi di studio.

La nostra scuola intende quindi potenziare la progettualità del prossimo triennio in questa direzione, sviluppando nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando nuove strategie per rendere l'azione didattica realmente inclusiva e in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi suddetti, in linea con il PDM d'istituto.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

I processi didattici innovativi che il nostro Liceo ha attivato e che intende potenziare si sostanziano in:

- **APERTURA ALL'EUROPEIZZAZIONE E ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE** dei percorsi di studio.
- **PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Un processo di insegnamento/apprendimento incentrato sull'innovazione delle metodologie didattiche non può avere carattere rigidamente prescrittivo, bensì deve essere pensato come un percorso con un unico obiettivo fondante, ovvero il successo formativo dell'alunno. Un percorso incentrato sull'innovazione didattica non può pertanto prescindere dalla formazione continua per realizzare una comunità in cui gli spazi di apprendimento siano in armonia con il contesto reale. Altro punto nodale di quest'area della progettazione è il binomio innovazione-inclusione che favorisca la sperimentazione e la reale apertura verso l'altro, attraverso l'apprendimento esperienziale. Occorre collegare la didattica alla realtà, al saper fare, all'uso maturo e consapevole delle tecnologie, all'interazione in gruppi eterogenei. L'area prevede, quindi, l'attivazione di spazi laboratoriali dove possano trovare spazio, per esempio, la realtà virtuale e la promozione artistica: tutte quelle attività che consentono quindi di coniugare innovazione e tradizione, grazie al contributo fattivo di tutte le componenti della scuola come anche del territorio. Una didattica che si allontana dal metodo tradizionale favorisce l'attenzione del discente, stimola, dà spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni e favorisce l'apprendimento anche di competenze di cittadinanza attiva. Tutto questo non significa demonizzare la lezione tradizionale, cui viene riconosciuta piena valenza formativa, ma è oggi necessaria un'interazione con altre modalità di apprendimento, in considerazione degli sviluppi generazionali e delle nuove esigenze educative avvertite dagli alunni e dalle loro famiglie. La nostra scuola intende quindi potenziare la progettualità del prossimo triennio in questa direzione, sviluppando nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando nuove strategie per rendere l'azione didattica realmente inclusiva e in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi e promuovendo pertanto:

- il sostegno alla creatività e promozione della cultura umanistica e del sapere artistico. Il d.lgs. n. 60/2017 ha posto al centro dell'attività delle scuole la promozione della cultura umanistica, del sapere artistico e della creatività in tutte le sue forme espressive, dal linguaggio musicale, a quello performativo, declinando la creatività, che è una delle competenze richieste anche nella Raccomandazione europea del 2018, in senso ampio e globale. La nostra scuola ha da sempre assegnato un posto di rilievo a tutte le forme artistiche come espressione del sé. Tutti i progetti di natura creativa e artistica hanno avuto sempre partecipazione e valutazioni alte da parte degli studenti. Anche per il prossimo triennio la nostra scuola si propone di potenziare l'area della creatività, che date le rilevanti ricadute per l'inserimento e per le pratiche inclusive di alunni con BES si impegna a creare momenti di apertura, confronto anche sul territorio, con allestimento di mostre pittoriche, fotografiche e spettacoli teatrali. In tal senso sono da leggersi il progetto



Biblioteca, che promuove la lettura di testi narrativi e promuove l'incontro con gli autori e il progetto teatro "Dal testo alla scena", in collaborazione con l'Inda di Siracusa. La scuola è altresì promotrice e capofila del progetto "Piano delle Arti 2021-2023 misura D -Il mito in scena tra gesta e metamorfosi", i cui laboratori artistici innovativi coinvolgono diversi esperti esterni, associazioni del territorio e 14 scuole di I e II grado in partenariato.

Il nostro Istituto si muoverà pertanto nel prossimo triennio nell'ambito dell'innovazione, intesa sia come ricerca-azione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento, che come progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali, con il potenziamento di spazi laboratoriali e specifici setting d'aula per consentire attività di tipo laboratoriale e una maggiore cooperazione tra gli alunni, anche grazie alla partecipazione ai PON-FESR per il potenziamento delle infrastrutture, l'acquisto di Digital Board di cui sono stati dotati tutte le aule e i laboratori, il cablaggio di entrambe le sedi del nostro istituto e i devices necessari a sostenere la metodologia della Didattica Digitale Integrata imposta dalla crisi pandemica da Sars Cov 2. Nell'arco del prossimo triennio 2022/2025 saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare gli ambienti di apprendimento e di organizzare ulteriormente la sede scolastica nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro.

Allegato:

Piano delle Arti_PPT (1).pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica che il nostro Liceo intende mettere in atto nel nostro Liceo, sono sostanzialmente funzionali ai sottoelencati obiettivi, in linea con le azioni del PDM d'istituto:

- la revisione del curricolo d'istituto, ricompattando saperi e individuando in modo trasversale alle discipline le competenze in uscita;
- la formulazione di un curricolo d'istituto per competenze chiave europee , con particolare attenzione alla competenze 'imparare ad imparare';



- la revisione delle programmazioni tenendo conto delle soft skill;
- lo svolgimento in ogni periodo didattico (quadrimestre) in tutte le classe di almeno un'UDA sperimentale interdisciplinare per compiti di realtà;
- l'attuazione di un curriculum triennale sulla transizione ecologica.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Incrementare la sottoscrizione di accordi e convenzioni con altre scuole e con soggetti esterni, potenziando gli elementi di innovazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati definiti sulla base di un'approfondita analisi del contesto e di un'attenta rilevazione delle esigenze formative delle Studentesse e degli Studenti, è una delle aree di innovazione privilegiata del nostro Liceo. Per il prossimo triennio si prevede pertanto il rinnovo della sottoscrizione della Convenzione per il PCTO con il Museo Archeologico 'Paolo Orsi' di Siracusa, con l'Ente Parco Archeologico di Siracusa, partner privilegiati anche per lo scorso triennio, che ha consentito a moltissimi alunni di sperimentare la guida in lingua e la realizzazione di guide multimediali, attività di promozione dei Beni Culturali sui quali insiste il nostro Liceo; e ancora, con l'Inda, la cui collaborazione ha consentito la produzione di importanti spettacoli teatrali e la realizzazione di laboratori artistici innovativi, con la Sovrintendenza di Siracusa, il cui protocollo coinvolge alcuni alunni per un percorso PCTO di archiviazione digitalizzata, con il Comune di Siracusa, con le Università di Teramo e di Catania, i cui protocolli sono finalizzati alla realizzazione di un piano formativo di qualità e di progettualità sperimentale volta ai nostri Studenti e Studentesse, e con molti altri soggetti, Università, scuole del territorio e non solo, con cui sono stati stipulati e si intende stipulare e rinnovare Protocolli di Intesa, Accordi di Rete e Convenzioni in un'ottica globale. Il dettato normativo dunque si inserisce proficuamente in un solco già tracciato che costituisce una delle specificità del nostro liceo in relazione al curriculum locale, nell'ottica di una scuola che dialoga col territorio e ne interpreta le esigenze e le potenzialità, in linea con l'imminente sottoscrizione dei Patti di Comunità, così come declinati nel PNRR- Scuola Futura 4.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR Scuola Futura prevede nella nostra scuola tre azioni:

- Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 — Componente 1 — del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea — "Next Generation EU"

- Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, il cui piano di riparto prevede per la nostra scuola una somma di 202.801,03 €, prevede 100.000 classi innovative nel territorio nazionale: il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata; . Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", ciascuna istituzione scolastica potrà quindi trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un finanziamento di 1 miliardo e 296 milioni per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per i quali bisognerà mettere in atto metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

- Piano "Scuola 4.0" Llinea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs, il cui piano di riparto prevede per la nostra scuola un finanziamento di 124.044,57 €, si rivolge nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni).

Il nostro Liceo in conformità con le disposizioni normative di cui al D.Lgs n. 170/2022 ha predisposto un piano di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, i cui interventi hanno come principale obiettivo il potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo sia un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, in contrasto alla dispersione scolastica esplicita e implicita, sia tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

La scuola ha istituito un Gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Il team, partendo da un'analisi di contesto, opera nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il gruppo di Valutazione, in sinergia con il Team, riunitasi per valutare i dati INVALSI di ultima pubblicazione, ha proposto di promuovere l'adozione di tutte le azioni necessarie per definire una progettualità finalizzata a recuperare i gap di apprendimento delle Studentesse e degli Studenti, che per vari motivi, sono stati riscontrati negli anni scolastici precedenti.

In conformità agli orientamenti istituzionali per la progettazione degli interventi, si prevede di:

- misurare, monitorare e ridurre il divario territoriale dei livelli registrati per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica, quella implicita, in particolare:
- rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.

Gli interventi si pongono di arricchimento dell'offerta curricolare integrata con quella extracurricolare, caratterizzata da:

- ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in collaborazione con gli enti locali;
- esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili, capaci di adattarsi ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

- personalizzazione dei percorsi;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

I risultati attesi dagli interventi progettati sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, coprogettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Nell'ambito del PIANO SCUOLA 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori " Il Liceo polivalente Quintiliano" partecipa alla realizzazione per la progettualità finalizzata alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. Gli interventi intendono realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, secondo le due azioni previste dal piano stesso: Next Generation Classrooms e Next Generation Labs. Gli interventi relativi alle Next Generation Classroom agiscono sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, quelli relativi ai Next Generation Labs si rivolgono, nello specifico, alla formazione alle competenze digitali specialistiche. Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning) e ambienti immersivi in realtà virtuale per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Le Next Gen Classrooms hanno l'obiettivo di favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento: la promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi. I laboratori delle professioni digitali (Next Generation Labs) del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori (nello specifico, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute e benessere, biotecnologie, educazione, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.) e per il nostro Liceo prioritario sarà aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e adeguati alle richieste formative coerenti con le nuove competenze legate alle transizioni tecnologiche-digitali e ecologiche odierne.

Alla luce di quanto esposto, in una visione sistemica il nostro istituto prevederà per il prossimo triennio interventi finalizzati a contrastare la dispersione e a fare della scuola un luogo aperto agli studenti e alla comunità intera, come centro di socializzazione e crescita, tramite patti di comunità operativi, aperti a studenti, famiglie ed esterni, in un'ottica di verticalizzazione dei saperi e delle competenze che coinvolga le altre scuole:

- Laboratori di letto-scrittura
- Studiamo assieme: la scuola siamo noi
- Lo sport come forma di dialogo: facciamo squadra
- Laboratori di danza, musica e creatività
- Potenziamo lo studio di lingue e culture straniere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Educazione stradale. Riconoscere regole e pericoli della strada

-Educazione alla salute: Primo Soccorso e uso del Defibrillatore

- Con i droni conosco la città.

Realizzazione di ambienti innovativi digitali

- Riprogettiamo la scuola: dal teatro mobile, agli spazi per il relax, dalla biblioteca innovativa, allo studio musicale.

Allegati:

timbro_IntegrazioneAttoIndirizzoTrennio2022.2025_PNRR-signed.pdf



Aspetti generali

La Scuola dell'Autonomia conferisce alle istituzioni scolastiche personalità giuridica, che significa, sul piano operativo, un'autonomia organizzativa, funzionale agli indirizzi specifici dell'Istituto, di ricerca e sperimentazione didattica. Ogni scuola provvede, perciò, alla "definizione della realizzazione dell'offerta formativa" (...) coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale" (ART. 1.3 D.P.R. 8.3.1999, n. 275). Anche la Legge 107/2015 intende dare "piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di organizzazione dell'intero sistema di istruzione" (comma 5). Il Liceo Polivalente 'M.F. Quintiliano' ha definito finalità e obiettivi della formazione liceale, assumendo come principio guida la centralità dello studente, intesa come attenzione alla sua persona nel contesto comunitario della scuola, ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento in un quadro di diritti e doveri da tutelare e promuovere, cercando sempre di vivere in una comunità educante i cui protagonisti siano anche e soprattutto gli studenti e le loro Famiglie, seppur nel rispetto dei ruoli e funzioni di tutti gli attori-chiave che ne fanno parte. I docenti del nostro Liceo sostengono la formazione culturale, professionale ed umana degli indirizzi di tutti i percorsi di formazione offerti: studio scientifico, con il Liceo delle Scienze Applicate, linguistico, con il valore aggiunto costituito dalla presenza del corso ESABAC, delle scienze umane ed economico-sociale; infine dello studio classico, con il Liceo Classico, caratterizzato dalla curvatura Beni culturali, che ha previsto l'introduzione dello studio della storia dell'Arte al Biennio e del Diritto al triennio. Corsi liceali che hanno come finalità principale quella di promuovere la crescita complessiva delle nuove generazioni, concorrendo nello sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessaria per confrontarsi criticamente con la complessità del reale e definire le proprie strategie e il proprio approccio critico e consapevole nella costruzione di risposte adeguate alle diverse situazioni e di saperi funzionali alla propria evoluzione. Grande attenzione viene inoltre rivolta al contesto del sistema socio-culturale locale e globale, considerando l'interazione costante con il territorio una componente ineludibile dell'attività formativa. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita, consapevole e sistemica della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine



superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare (Nuovi Ordinamenti dei Licei).

Il "sapere liceale" ha quali sue caratteristiche:

- è un sapere di alta qualità;
- è propedeutico alla prosecuzione degli studi;
- è efficace per un inserimento nella vita lavorativa in prospettiva europea.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
**"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) SCIENZE UMANE**

COPIA DI COPIA DI QO SCIENZE UMANE-2 (ORDINARIO - 2017) 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) CLASSICO

COPIA DI COPIA DI QO CLASSICO-2 (ORDINARIO - 2017)2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
***"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC***

COPIA DI COPIA DI QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2 TEDESCO (ORDINARIO - 2017) 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.

*"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) LINGUISTICO*

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO ING- SPA-TED-2 (ORDINARIO - 2017) 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

COPIA DI QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2 SPAGNOLO (ORDINARIO - 2017) 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO



SOCIALE

COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 2022-2023 (ORDINARIO - 2019)
SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	0	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE



Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
**"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO
SOCIALE**

COPIA DI COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 2022-2023 (ORDINARIO -
2019)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO ING-FRA-TED-2 (ORDINARIO - 2017) 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE
APPLICATE

COPIA DI COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2022-2023 (ORDINARIO - 2019)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: 8 I.I.S.S.
"M.F.QUINTILIANO" SRPM01000P (ISTITUTO
PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO ING-SPA-FRA-2 (ORDINARIO - 2017) 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo d'istituto risulta integrato dal Curricolo dell'Educazione Civica.

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'insegnamento dell'Educazione Civica rientra a pieno nel Curricolo d'istituto di tutti gli indirizzi di studio. Per ogni anno di corso sono state previste 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, con il coinvolgimento di 3 o 4 discipline curriculari. Si rimanda per l'approfondimento della specifica trattazione nella sezione successiva ad esso dedicata.



Curricolo di Istituto

8 I.I.S.S. "M.F.QUINTILIANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo Polivalente 'M.F. Quintiliano'

Il nostro Liceo si è dotato di un Curricolo d'Istituto aderente al Quadro di Riferimento nazionale ed europeo, operando inoltre la necessaria distinzione tra Curricolo e Programmazione didattica. Il Curricolo d'Istituto è costituito dall'insieme dei Curricoli elaborati da ogni singolo dipartimento disciplinare ed è elaborato tenendo conto di una progressione in senso verticale all'interno dei singoli Curricoli disciplinari. I Curricoli disciplinari, infatti, presentano una articolazione interna per ciascuno dei 5 anni del percorso curricolare, secondo lo schema unitario adottato dall'Istituto. Essi specificano le Competenze, le Abilità e le Conoscenze richieste. Nella elaborazione dei Curricoli disciplinari, per le classi del biennio si è tenuto conto del documento sugli Assi culturali; per le classi del triennio si è fatto riferimento al documento contenente Le indicazioni nazionali per i Licei. In essi sono stati altresì inseriti i seguenti elementi connessi con il Piano di Miglioramento d'Istituto:

- Abilità della sfera logico-argomentativa (per tutte le classi)
- Abilità connesse alle attività di PCTO (per le classi del triennio)

Il curricolo di scuola, importante per armonizzare e finalizzare la progettazione didattica verso gli obiettivi di competenza indicati dalla Legge 107/2015, rappresenta lo strumento condiviso per l'individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità attraverso cui realizzarle. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e



dell'autonomia scolastica, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico, rappresenta e organizza il percorso formativo che ogni studente compie, grazie ad un apprendimento che coniughi sia la sfera cognitiva che quella relazionale. Il curricolo è quindi lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Il Curricolo del nostro Liceo nasce dal bisogno e, allo stesso tempo, dal desiderio di strutturare un percorso formativo per gli studenti che sia in grado di coniugare lo sviluppo delle competenze con il valore della conoscenza intesa come espressione di identità culturale. In tal senso, il curricolo è lo strumento privilegiato sia per rendere l'educazione veicolo per il processo di trasmissione culturale, sia per favorire interventi efficaci di orientamento e di formazione personale funzionale a proiettare i nostri studenti nella complessa società di oggi, in generale, e nel mondo del lavoro, in particolare. Il curricolo deve pertanto sapere coniugare la centralità dei saperi con la centralità della persona in formazione e fare incontrare le discipline sul piano dello sviluppo delle competenze, sul piano dei linguaggi specifici, sul piano dei nodi culturali attorno a cui si strutturano e sul piano del comune fondamento sistematico e storico. In questa prospettiva, quindi, le discipline devono essere ripensate come campi di significato che forniscono un orizzonte intersoggettivo e sapersi tradurre in operatività. Va favorito allora un insegnamento capace di concentrarsi su elementi essenziali e prioritari, selezionando dunque i contenuti in base ai nuclei concettuali fondanti dei saperi e alla significatività degli apprendimenti.

L'elaborazione del curricolo risponde ai criteri fissati dal Regolamento sull'autonomia e in particolare si fonda sui seguenti aspetti:

- a) gli obiettivi generali del processo formativo;
- b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;
- c) le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

Gli obiettivi generali richiamano il valore centrale dato alla piena valorizzazione della persona umana, le cui capacità vanno potenziate in modo armonico ed integrale attraverso strumenti culturali propri della scuola.



Un ulteriore elemento del curricolo riguarda le discipline e le attività obbligatorie. Le materie dei piani di studi dei diversi indirizzi liceali del nostro istituto, Scienze Umane, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane opzione economico-sociale, e il Classico che spaziano fra gli ambiti delle MATERIE UMANISTICHE, come Italiano, Latino, Greco, Storia, Geostoria, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Diritto, Economia, Lingue Straniere e relativo insegnamento di Conversazione, studi antropologici-sociali, e gli ambiti delle MATERIE SCIENTIFICHE, quali, ad esempio, Matematica e Fisica, Informatica, Scienze, Scienze Motorie e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. In particolare la configurazione del curricolo d'istituto riflette la specularità tra le competenze trasversali alle discipline, le competenze disciplinari, i nuclei fondanti dei saperi disciplinari, le competenze in uscita e le competenze di cittadinanza, tramite lo svolgimento di un'UDA interdisciplinare per competenze chiave europee proposta in ogni classe dal Consiglio, che prevede ad esito della stessa un compito di realtà come prodotto finale che è, al contempo, rubrica valutativa: questo percorso di apprendimento vuole promuovere negli Allievi l'acquisizione di conoscenze nei diversi campi del sapere, lo sviluppo delle capacità logico-argomentative, dei metodi di studio e ricerca, e più in generale del ragionamento e della capacità di impostare e risolvere problemi. Non meno importante è il perfezionamento delle modalità comunicative e del linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie e con un approccio laboratoriale del "saper fare".

La dimensione interculturale come educazione all'identità e alla diversità

La dimensione interculturale promuove la formazione dell'identità personale nella società globalizzata e per questo deve essere intesa come privilegio di apertura a tutte le differenze. Diventa perciò centrale, in risposta all'odierna sfida delle diversità culturali, una prospettiva dell'intercultura strettamente connessa alla visione antropologica, che definisce l'essere umano. La scuola partecipa attivamente ogni anno al programma Intercultura e collabora con l'Associazione Dante Alighieri, con la quale ha stipulato un Protocollo d'Intesa' per favorire l'inserimento degli studenti stranieri nella nostra comunità.

La scuola "inclusiva"

Il nostro Liceo rivolge una grande attenzione all'inclusione scolastica degli alunni con bisogni



educativi speciali, con l'obiettivo di rendere significativa la loro presenza, fonte di arricchimento per l'intera comunità scolastica. L'inclusione è un processo complesso, che tende a valorizzare l'alunno nella sua specificità, e a porre all'interno della scuola, intesa come comunità educante e formativa, reali opportunità di accoglienza. Ciò diventa possibile solo attraverso un'innovazione del curricolo e l'uso di strategie didattiche e organizzative che possano fornire risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti. Si rimanda più avanti alla sezione relativa alle "Azioni della scuola per l'Inclusione Scolastica" per un maggiore spazio di approfondimento. □

La dimensione europea e l'internazionalizzazione

L'impegno per l'attivazione dei percorsi CLIL, la partecipazione ai progetti Erasmus, ai gemellaggi e agli Scambi culturali e Stage in vari Paesi Europei (Spagna, Germania, Francia, Belgio..) e il coinvolgimento nei percorsi di partecipazione alle diffusioni delle buone pratiche anche per mezzo delle piattaforme online (la scuola partecipa attivamente al programma EPAS, European Parliament Ambassador School, in qualità di Scuola Ambasciatrice, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'Unione Europea, storia, obiettivi e funzionamento del suo Parlamento), costituiscono esemplificazione della prospettiva europeista ed internazionale dei curricula promossi dalla nostra scuola, in modo particolare per l'indirizzo di studio del Liceo linguistico. □

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

La scuola svolge un ruolo centrale nell'offrire opportunità di percorsi formativi per l'acquisizione di capacità e competenze utili a saper fronteggiare i cambiamenti della società e del mondo del lavoro di oggi e di domani. Sin dalle Linee guida del 2014, la scuola è impegnata a promuovere lo sviluppo delle competenze in chiave orientativa predisponendo un curricolo formativo unitario e verticale all'interno del PTOF. Tali percorsi sono interventi educativi-didattici da cui non si può prescindere per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientamento personale e nella realtà sociale e culturale. I PCTO promuovono il valore formativo dell'orientamento in itinere, offrendo agli studenti delle opportunità per maturare la consapevolezza delle proprie inclinazioni rispetto al contesto sociale di riferimento e alla propria aspirazione a realizzare un personale progetto di vita.



La Legge n. 107 del 2015 (la cosiddetta "Buona scuola") ha introdotto l'"Alternanza Scuola-Lavoro" come metodologia didattica alternativa per l'acquisizione di competenze al di fuori del contesto scolastico. A partire da esperienze concrete vengono consolidate le conoscenze acquisite a scuola e testate nel mondo del lavoro anche al fine di orientare in modo consapevole le scelte future. Successivamente, con la legge 145 del 2018 (art. 1 comma 785) si è passati alla definizione di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO), con una riduzione del monte ore e una ridefinizione di alcuni aspetti del quadro normativo, a cui ha dato seguito il Decreto MIUR n. 774 del 2019 che ha adottato le nuove Linee Guida. I PCTO si configurano come percorsi curricolari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa e si configurano come obbligo scolastico per tutti gli studenti e le studentesse del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole di secondarie di secondo grado; l'obbligo scolastico si traduce nell'impegno di non meno di 90 ore di attività svolte eventualmente anche presso delle strutture ospitanti, sia in orario curricolare che extra-curricolare e durante l'interruzione delle attività didattiche. L'attuazione dei percorsi formativi con enti esterni è vincolata alla stipula di un'apposita convenzione con l'Istituto al fine di esplicitare i compiti, diritti e doveri delle parti coinvolti dall'intervento educativo. I Diritti e doveri degli studenti in relazione ai PCTO sono disciplinati dalla "Carta dei diritti e i doveri dello studente in PCTO", che sancisce il diritto degli studenti di fruire di percorsi formativi coerenti, per quanto possibile, con il percorso di studi prescelto e in ogni caso di alta valenza formativa. La stessa Carta stabilisce anche i doveri dello studente in merito agli atteggiamenti e alle regole da rispettare. La partecipazione degli studenti ai percorsi è vincolata alla stipula di un "Patto formativo" tra la scuola, lo studente e la famiglia, dove vengono indicati i compiti delle parti coinvolte. Il Patto formativo viene firmato all'atto dell'iscrizione e la scuola si impegna a comunicare, di volta in volta, alle famiglie i percorsi attivati per lo studente, il calendario delle attività esterne all'istituto e la sede di svolgimento delle stesse. Nel nuovo quadro normativo particolarmente rilevante è la dimensione orientativa dei PCTO, da intendersi secondo quanto definito nella strategia di Lisbona, che ha elaborato il concetto di orientamento permanente, "un processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali" (Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi del 21 novembre 2008). In tal senso la scuola deve operare per



la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. I PCTO, nell'ambito dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Le nuove Linee Guida sui PCTO riportano ed esplicitano le competenze trasversali:

- 1) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 2) competenza in materia di cittadinanza;
- 3) competenza imprenditoriale;
- 4) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al Dirigente Scolastico viene demandato il compito di tessere rapporti con il territorio, e con la collaborazione di un Referente e di una commissione, sentito il parere del Collegio Docenti, programma e organizza le attività.

La scuola propone numerosi progetti, per i quali si demanda alla specifica sezione, adeguati agli specifici indirizzi e curricoli, così come previsto dalla normativa vigente. L'Istituto ha stipulato convenzioni e protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Imprese con cui si è convenuto di svolgere attività di stage o laboratoriali in modo da garantire il contatto diretto con il mondo del lavoro.

L'offerta formativa risulta ampia, variegata e soprattutto dinamica, finalizzata a valorizzare e diffondere le esperienze di pratiche formative non tradizionali e innovative, promuovendo la sperimentazione, la messa a punto e lo sviluppo di modelli e percorsi incentrati su stage e tirocini formativi e di orientamento come parte integrante del loro curriculum di studi, in ambienti diversi da quelli scolastici quali contesti produttivi e sociali sia locali che regionali e nazionali, nonché in contesti universitari. Inoltre, coerentemente alle Linee Guida del Ministero della Pubblica Istruzione, all'interno del vasto quadro dell'evoluzione degli orientamenti europei, il nostro Liceo, grazie ad autentici servizi di tutorato e accompagnamento, promuove percorsi di PCTO che esaltano la valenza formativa



dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e crescente consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale. La scuola predispone il monitoraggio delle attività e delle competenze raggiunte dagli allievi, oltreché la valutazione sintetica degli alunni e un giudizio sugli enti convenzionati "I destinatari finali" sono gli studenti che frequentano secondo biennio e l'ultimo anno di ogni indirizzo del Liceo che, supportati dai Tutor scolastici, protagonisti essenziali per la progettazione e realizzazione dei PCTO, verranno inseriti in nuovi ambienti di formazione. Tra i beneficiari ci sono anche gli stessi operatori scolastici, docenti referenti e tutor delle attività di PCTO, destinatari anche di iniziative di formazione; nonché, potenzialmente, tutti i soggetti, intermediari e partner, le strutture territoriali del MIUR, scuole e reti di scuole, le associazioni imprenditoriali, i musei, il Parco Archeologico, la Sovrintendenza di Siracusa, l'Archivio di Stato, le associazioni e le cooperative e le imprese impegnate nella realizzazione dei percorsi e, in termini d'impatto generale sul contesto di riferimento, l'intero sistema economico-socio-produttivo locale. "La durata" complessiva dei PCTO durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso ammonta complessivamente ad un minimo di 90 ore per ciascuno studente, da ripartire orientativamente come segue: 45 ore nel terzo anno, 30 ore nel secondo anno e 15 ore nell'ultimo anno. Il CDC ha l'autonomia di modificare la scansione temporale qualora lo ritenga necessario o funzionale alle attività da svolgere. La proposta delle attività si aggiorna ogni anno e più volte durante l'anno scolastico. I principali attori coinvolti nella progettazione sono il Dirigente Scolastico, il docente referente PCTO, i tutor scolastici e l'intero corpo docente, nonché il comparto sociale come enti accoglienti e proponenti. Il DS, coadiuvato dai Docenti Referenti per i PCTO, instaura i rapporti con il tessuto sociale, propone agli enti esterni rapporti di collaborazione, stipula convenzioni e guida le attività del Comitato Scientifico. Ai Consigli di classe competono direttamente la progettazione, la programmazione e la valutazione delle attività; all'interno di ciascun Consiglio di classe è individuato un Tutor di classe, con il compito di seguire direttamente gli studenti monitorando il corretto svolgimento delle attività e interfacciandosi con gli eventuali tutor esterni, tessendo rapporti di collaborazione durante l'intero percorso. Inoltre un tutor interno per gli alunni con disabilità (docente di sostegno) opera come figura di collegamento tra la scuola e l'eventuale struttura ospitante e interviene prima e durante l'inserimento del disabile nel contesto lavorativo al fine di curare e personalizzare la sua formazione specifica. In ultimo tutti gli enti esterni coinvolti nei singoli progetti attivati per il



raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Inoltre i PCTO contemplano una specifica attività di formazione.

La formazione per tutti gli studenti prevede:

- corso obbligatorio di Salute e Sicurezza in Ambienti di Lavoro di 12 ore pari al livello di rischio medio, secondo le indicazioni D.lgs. 81/08, art. 37, comma 1, lettera (a) e(b), e Accordo Stato-Regioni n 221/2011;
- corso base di normativa in ambito lavorativo, con particolare riferimento alla legge sulla Privacy GDPR (ufficialmente regolamento UE n. 2016/679); Altre attività formative sono specifiche per ciascun percorso.

Rientrano a tutti gli effetti nei percorsi di PCTO anche le attività sportive svolte nell'ambito dei PFP (Progetti Personalizzati Studenti-Aletici) redatti ai CDC.

I percorsi PCTO costituiscono un apprendimento fondato sull'esperienza e che consente l'acquisizione di competenze formali, informali e non formali, flessibili e spendibili in ogni contesto dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): si tratta di metodologia didattica innovativa basata sulle competenze, che va a valutare apprendimenti formali e informali che l'allievo acquisisce interagendo con il mondo del lavoro, delle professioni e delle associazioni. I PCTO si realizzano attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza per tutti gli alunni del triennio, sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica e inseriti nel POF e nel PTOF. La progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro nasce dall'analisi dei bisogni emersi dai consigli di classe e dai dipartimenti.

L'alternanza risponde a questo bisogno di creare una sinergia tra scuola e territorio in un'ottica collaborativa per lo sviluppo di professionalità allineate alla domanda del mercato, ma la ricchezza del percorso è data anche dalla possibilità che esso offre agli studenti di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali dove valorizzare al meglio le potenzialità personali e sviluppare competenze trasversali.



Per realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro questa istituzione scolastica si avvale e si avvarrà delle collaborazioni e delle convenzioni con associazioni del terzo settore, imprese private, enti locali, università. .

Valutazione delle esperienze di PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono percorsi curriculari integrati nell'azione didattica: pertanto la loro valutazione ha una forte ricaduta sugli esiti formativi in termini di apprendimento, comportamento e credito scolastico. I PCTO dovranno, quindi, porsi obiettivi non solo trasversali ma anche disciplinari: entrambi concorreranno, anche se in modo diverso, alla valutazione periodica e finale dello studente da parte del Consiglio di classe. Sulle modalità di valutazione le Linee Guida confermano quanto già indicato nella Guida Operativa per la scuola in materia di Alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015: «Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n 62 ("l'oggetto della valutazione"). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona». È pertanto chiaro che esistono due diverse modalità di valutazione dei PCTO che non sono da intendersi fra loro come alternative, ma come complementari: la valutazione di processo e la valutazione dei risultati. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento delle attività e mira a valutare soprattutto «gli atteggiamenti e comportamenti dello studente [...] indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento»; si focalizza soprattutto sul raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti. Tale valutazione di processo naturalmente può essere effettuata solo attraverso un'osservazione strutturata dello studente durante i PCTO da parte dei docenti (per i percorsi o le fasi degli stessi interni alla scuola) e dall'eventuale tutor esterno (per i percorsi che lo prevedono), che fornirà poi le proprie considerazioni (tramite schede di osservazione) al tutor di classe, in modo che diventino informazioni utili per la valutazione dello studente; un ruolo importante è inoltre ricoperto dalle osservazioni dello studente



stesso (strutturate ad es. in un diario di bordo).

Per quanto riguarda, invece, la valutazione dei risultati, «le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work. La valutazione dei risultati, dunque, considera sia il raggiungimento delle competenze trasversali, sia la ricaduta dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari, ed è effettuata dai docenti a scuola.

Tempi della valutazione

La normativa prevede che la valutazione delle esperienze dei PCTO avvenga in almeno due momenti distinti: in sede di scrutinio e in sede di Esame di Stato. Con riferimento agli scrutini, la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e all'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica



vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite. [...]. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal Curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.» In merito all'Esame di Stato, l'art. 17 del decreto 62/2017, ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione del colloquio d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi: il candidato, esplicitando natura e caratteristiche delle attività svolte e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. La presentazione del PCTO rientra a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Strumenti utili alla valutazione

Grazie alle evidenze che emergeranno dagli strumenti per la valutazione di processo e quelli per la valutazione di risultato, i Consigli di classe procederanno, in sede di scrutinio, alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Le Linee Guida individuano alcuni strumenti da privilegiare nella valutazione dei PCTO:

1) Per la valutazione di processo risultano particolarmente utili e funzionali, tra i diversi strumenti, le schede di osservazione e i diari di bordo: le schede di osservazione sono compilate da chi osserva lo studente durante i percorsi (docenti, eventualmente tutor esterni); il diario di bordo è la descrizione critica da parte dello studente delle attività svolte durante i PCTO: lo studente procederà a una descrizione ragionata e dettagliata delle attività svolte accompagnata da una riflessione sulle stesse. Altro strumento utile allo stesso scopo può essere la scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente allegata alle Linee Guida.

2) Per la valutazione dei risultati vengono indicati i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work: le prove esperte e i compiti di realtà consistono nella proposta agli studenti di situazioni reali (prove esperte) o simulate (compiti di realtà) complesse e problematiche da risolvere sfruttando le proprie conoscenze e abilità, ma soprattutto mettendo gioco le



proprie competenze, acquisite sia a scuola sia in azienda. Si tratta dello strumento privilegiato della “didattica per competenze”, dove per competenza si intende infatti la “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”. Lo studente sarà chiamato, quindi, ad effettuare scelte e proporre soluzioni che dovrà essere anche in grado di giustificare. Il project-work è una metodologia didattica basata sul principio learning by doing. Gli studenti sono guidati a sviluppare un progetto relativo a contesti reali, indicando obiettivi e possibili soluzioni.

Per quanto riguarda il voto di comportamento, il Collegio docenti nella seduta in cui ne delibera i criteri di valutazione, dovrà prevedere che per gli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno si tenga conto anche del comportamento dello studente nei contesti PCTO.

Il curricolo arricchito dall'ampliamento dell'offerta formativa

Il Liceo Polivalente 'M.F. Quintiliano', in linea con i principi che ne costituiscono l'orientamento pedagogico didattico, quali inclusività, personalizzazione, cittadinanza attiva, legalità, qualità e benessere, offre agli studenti e alle studentesse percorsi educativi di ampliamento dell'offerta formativa di tipo extracurricolare attraverso la realizzazione di progetti e attività, che nel pieno rispetto del Profilo educativo culturale e professionale del Liceo, contribuiscono al conseguimento delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi, individuati dal RAV e dal conseguente Piano di miglioramento dell'istituto, in sinergia con la mission e la visione dell'Istituto e le azioni del PNRR. Anche per il prossimo triennio, 2022-25, il presente PTOF, secondo una logica di continuità con il precedente PTOF e con le buone pratiche già esistenti, costituiscono esperienze attive per il successo formativo e il potenziamento degli apprendimenti degli studenti. Le proposte progettuali sono presentate attraverso la presentazione di schede progetto per essere approvate dal Collegio Docenti sulla base di criteri imprescindibili finalizzati a garantire elevati standard qualitativi dell'Offerta formativa: conformità a priorità, traguardi e obiettivi di processo del RAV, funzionali ai percorsi di miglioramento tracciati nel Piano di Miglioramento e nel PTOF; linearità con l'indirizzo di studio e ricaduta sul percorso formativo degli studenti; livello di partecipazione e numero minimo e massimo di alunni coinvolti; apertura al territorio; rilascio di certificazioni e attestazioni spendibili nel mondo del lavoro; equilibrio tra le



proposte afferenti ai vari ambiti disciplinari. Tutti i progetti concorrono a caratterizzare l'identità della scuola, includendo sia quelli consolidati che tradizionalmente riflettono la matrice culturale del nostro Liceo, sia quelli di nuova proposta, volti all'innovazione, all'evoluzione dei bisogni formativi degli studenti e alle necessità di modernizzazione dei percorsi di apprendimento. E' possibile raggruppare la progettualità dell'Istituto nelle seguenti macroaree tematiche:

- Area linguistica e conseguimento delle certificazioni internazionali;
- Area artistica: Teatro, Musica, Cinema, discipline grafiche e pittoriche, arti;
- Area ambiente, archeologia e territorio;
- Area del potenziamento delle discipline curriculari;
- Area delle attività sportive e campionati interscolastici;
- Area di potenziamento delle competenze trasversali.

Altre possibili aree di particolare interesse per l'identità culturale della Scuola potrebbero essere, eventualmente, definite nel corso del triennio 2022/2025.

La scuola offre inoltre l'attivazione di servizi di supporto psicologico e sportelli di ascolto alle Studentesse e agli Studenti per sostenere il benessere scolastico che ha ampie ricadute sui livelli di apprendimento e sul clima scolastico.

I corsi saranno svolti, per la quasi totalità, in orario extracurricolare ed organizzati nel modo più congeniale per assicurare agli allievi il giusto carico quotidiano di impegno scolastico, tenendo conto delle Azioni del PNRR, come sinteticamente tracciato nell'apposita sezione del presente documento. Inoltre, i percorsi formativi di ampliamento curriculari attribuiscono alle Studentesse e agli Studenti del secondo biennio e dell'Ultimo anno crediti scolastici con rilevanti effetti positivi, in termini attribuzione del voto all'esame di Stato al quinto anno di corso e per la valutazione complessiva del curriculum formativo dello Studente. Tutti i progetti sono oggetto di disseminazione e devono essere sottoposti a verifica da parte di ciascun referente per monitorare la ricaduta sugli esiti degli apprendimenti degli studenti sia a livello di competenze acquisite, sia a livello motivazionale



e relazionale attraverso la valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti.

Il Dirigente Scolastico, con la collaborazione della FS PTOF, gestisce la presentazione del Piano dell'Offerta formativa, ne coordina le attività, ne cura e controlla il sistema di coerenza, di efficacia e di trasparenza interna nel rispetto delle procedure, parametri e criteri definiti, cura l'iter progettuale delle attività, compresi monitoraggio e valutazione di tutti i progetti e le attività e del livello di gradimento complessivo. L'analisi e la rendicontazione dei risultati, oggetto di disseminazione, saranno pertanto funzionali alla redazione di un prospetto in consuntivo delle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa svolta al fine, soprattutto, di individuare punti forza e criticità necessari per procedere alla eventuale ri-formulazione del Piano Triennale di Miglioramento, in funzione degli obiettivi di processo in esso definiti. □

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Liceo considera i viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate parte integrante dell'offerta formativa e momenti importanti di conoscenza, comunicazione e socializzazione per le Studentesse e gli Studenti. I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono esperienze di apprendimento arricchimenti e altre rispetto a quelle tradizionali svolte nella sede scolastica e si prefigurano come importanti occasioni di didattica laboratoriale sia dal punto di vista strettamente didattico e culturale sia sotto il profilo piano umano e relazionale. La Scuola nel suo complesso, attraverso il lavoro sinergico, collaborativo e condiviso tra il docente referente a ciò dedicato e gli organi collegiali, rappresentanti dai Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, è attenta fin dall'inizio dell'anno scolastico, nel prevede i tempi, i modi di programmazione, i processi di organizzazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti ad essi relativi, nella convinzione che le occasioni esperienziali offerte dalla partecipazione alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, scambio/Stage costituiscano momenti unici ed importanti di apprendimento nonché un metodo efficace per integrare ed ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curriculari, per sviluppare competenze relazionali e organizzative, per innalzare il livello di responsabilizzazione e autonomia, per sedimentare nel gruppo forme di socializzazione e di solidarietà, quindi per attivare, sostanzialmente, le competenze chiave e di cittadinanza che costituiscono le fondamentali finalità del processo educativo. Nello stesso tempo, tali attività



rappresenteranno, anche per il prossimo triennio, occasioni di verifica e di riflessione culturale e a tale scopo, i singoli Consigli di Classe adotteranno le opportune misure per integrare nella programmazione didattica le suddette iniziative e prevedere una partecipazione attiva degli studenti, in modo da assicurare la valenza formativa da perseguire anche attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari (UdA). Sul piano organizzativo, si distinguono in:

- Uscite Didattiche: attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, direttamente nel proprio quartiere o nella propria città, per interviste, attività sportive, visite ad ambienti naturali, luoghi di lavoro, mostre, enti culturali, etc., di durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

- Visite Guidate: visite compiute in giornata dalle classi anche in Comuni diversi dal proprio presso parchi naturali, località di interesse storico-artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, città d'arte, di durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero (tutte le attività sportive di durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero sono assimilabili a visite guidate).

- Viaggi d'Istruzione: I viaggi consentono di promuovere negli alunni una migliore conoscenza dell'Italia e/o dei paesi esteri negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali i viaggi che si svolgono per più di una giornata, e possono essere:

a. di integrazione culturale;

b. finalizzati all'approfondimento delle conoscenze disciplinari ed interdisciplinari;

c. connessi ad attività sportive;

d. connessi a progetti didattici:

- **stage linguistici/lavorativi** (la scuola può organizzare uno stage in un paese di lingua inglese, francese, tedesca o spagnola della durata di più giorni);

- **scambi culturali/gemellaggi** (si tratta di attività organizzate prevalentemente nell'ambito del Liceo Linguistico allo scopo di fornire agli studenti occasioni per ampliare il proprio patrimonio di conoscenze linguistiche e culturali, organizzate tra il nostro istituto e scuole di



paesi europei, consentendo a gruppi-classe di studenti, accompagnati dai loro insegnanti, di essere ospitati per da famiglie degli alunni frequentanti le scuole con cui viene effettuato il gemellaggio);

- **progetti Erasmus e E-Twinning** (la scuola può aderire ad uno o più progetti Erasmus finanziati dalla Comunità Europea che prevedono meeting presso le scuole partner ai quali partecipano docenti e studenti).

SOSTEGNO ALLA CREATIVITA' E PROMOZIONE DELLA CULTURA ARTISTICA

Il D.Lgs. 60 /2017 ha posto al centro dell'attività delle scuole la promozione della cultura umanistica, del sapere artistico e della creatività sotto tutti gli aspetti, dal linguaggio musicale, a quello performativo, declinando la creatività, che è una delle competenze richieste anche nella Raccomandazione europea del 2018, in senso ampio e globale. La nostra scuola ha da sempre assegnato un posto di rilievo a tutte le forme artistiche come espressione del sé. Tutti i progetti di natura creativa e artistica hanno avuto sempre partecipazione convinta e valutazioni altissime da parte degli studenti. Anche per il prossimo triennio la nostra scuola si propone di potenziare l'area della creatività, che ha anche ricadute significative nell'inserimento e nelle pratiche inclusive di BES, creando momenti di apertura, confronto anche sul territorio, con allestimento di mostre pittoriche, fotografiche, concerti e spettacoli teatrali.

Interventi didattico-educativi finalizzati al recupero e al sostegno didattico

Nell'ambito della definizione del Curriculum dell'Istituto, il nostro Liceo elabora le proprie attività di recupero alla luce della normativa vigente. Il Collegio Docenti definisce gli "Interventi didattico - educativi finalizzati al recupero e sostegno scolastico". Le iniziative didattiche si articolano sia in attività di sostegno finalizzate a prevenire le lacune e l'insuccesso scolastico, sia in interventi di recupero di insufficienze e di debiti formativi. Gli interventi didattici per il recupero messi in atto dalla scuola e dagli insegnanti devono essere necessariamente accompagnati dall'impegno di studio personale degli allievi e dal supporto vigile delle famiglie. Gli interventi didattici sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi, cioè alla padronanza delle competenze metodologiche trasversali e dei nuclei essenziali propri delle singole discipline. Le attività di sostegno e recupero sono parte integranti del processo valutativo dello studente. Gli interventi didattico-educativi di



recupero sono condivisi dai docenti in sede di Consiglio di Classe in ordine alle concrete situazioni di difficoltà evidenziate. Gli interventi di recupero, realizzati nelle modalità previste annualmente dal Collegio Docenti, esprimono una strategia preventiva. Il Consiglio di Classe, attraverso il monitoraggio delle valutazioni intermedie, realizza un percorso di accompagnamento finalizzato a promuovere il coinvolgimento e la responsabilità di tutti: genitori, studenti, docenti. Circa le metodologie didattiche per le attività integrative finalizzate al sostegno e al recupero, gli insegnanti avranno cura di studiare soluzioni alternative alle normali lezioni frontali, di far leva sulla motivazione intrinseca dello studente e dei diversi stili di apprendimento. □

Percorsi per il potenziamento delle eccellenze

Il Liceo nella predisposizione del Curricolo verticale promuove specifici impegni per la valorizzazione delle eccellenze per le Studentesse e gli Studenti che si caratterizzano per particolari meriti riscontrati sotto il profilo degli esiti scolastici riportati. Viene inoltre promossa la partecipazione a concorsi regionali e nazionali in cui gli alunni si sono sempre distinti per i numerosi riconoscimenti e premi attribuiti per il merito riportato nelle gare, in particolare nell'ambito delle lingue straniere. □

Personalizzazione degli apprendimenti

La didattica, nel rispetto degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curricolo, si applica in una dimensione conseguentemente "inclusiva", che nasce dal confronto dei docenti riuniti in organi collegiali per la personalizzazione dei percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti. La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno devono diventare gli elementi cardine su cui la scuola lancia la sua sfida.

Il Liceo Polivalente 'M.F. Quintiliano' e l'orientamento

Le attività di Orientamento sono assolutamente strategiche per la vita del nostro Liceo e per il successo formativo dei nostri studenti.

Nell'Orientamento in ingresso il nostro obiettivo è quello di rispondere sempre meglio alle esigenze di formazione degli allievi della secondaria di primo grado, con attività specifiche di conoscenza del nostro Liceo e di primo approccio alla didattica liceale, caratterizzanti il



nostro curriculum.

Nell'orientamento in uscita l'obiettivo è quello di favorire la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma, al fine di permettere ad ogni alunno di vagliare le possibilità di formazione in un panorama vasto di percorsi di studio, ma anche nel confronto con professioni e profili professionali.

Il nostro progetto di orientamento si struttura secondo il seguente schema.

1. PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

OBIETTIVI PREVISTI

- Favorire la conoscenza alle famiglie degli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'organizzazione degli indirizzi liceali, dei piani di studio e del progetto culturale.
- Favorire il raccordo col territorio e in particolare con le scuole medie, anche tramite partenariati e condivisione di metodologie e progettualità
- Avviare attività (incontri, conferenze, Festa delle Lingue, Notte del Liceo Classico, spettacoli teatrali) che partecipino alla comunità cittadina l'intento di condividere saperi e attività della scuola

ATTIVITÀ PREVISTE

- Organizzazione presso il Liceo delle giornate di open day .
- Amministrazione di un profilo Instagram e Facebook dedicato che riporti in forma di diario, attraverso gli strumenti di cui il social dispone (storie, foto, dirette), le attività della scuola.
- Visite alle scuole medie del territorio secondo gli orari e le modalità stabilite dalle stesse.
- Aggiornamento costante della sezione del sito istituzionale dedicata all'orientamento.
- Distribuzione alle scuole medie del materiale informativo.
- Festa delle Lingue, Notte dei Licei e spettacoli teatrali aperti alla comunità

2. PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN USCITA



OBIETTIVI PREVISTI

Promuovere negli allievi una migliore conoscenza di sé, dei propri bisogni e delle proprie attitudini per favorire scelte consapevoli, valorizzando le occasioni di progettazione offerte sia da una didattica orientativa che da una ricognizione delle risorse e delle prospettive di formazione offerte dal sistema scolastico e dal territorio.

Favorire negli alunni degli ultimi anni la conoscenza delle prospettive di formazione, con informazioni circa la organizzazione del mondo universitario in particolare e di altri corsi di studio, nonché sui relativi sbocchi occupazionali e promuovendo il confronto con professionalità diverse.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Diffusione di informazioni sui diversi percorsi di studio di Università e Scuole di alta formazione, attraverso canali digitali o brochure e poster in bacheche dedicate.
- Partecipazione agli Open Day online e, ove possibile, in presenza, delle Facoltà del territorio e non (sessioni live di presentazione dei corsi e dei servizi) o ad eventi online di orientamento.
- Partecipazione a progetti-ponte con Facoltà universitarie nelle modalità dalle stesse stabilite (laboratori e corsi disciplinari con numero di ore definito, Summer school etc...).
- Incontri con docenti universitari o figure professionali (lezioni, webinar, conferenze).
- Proposte e/o simulazione di Test attitudinali e/o di ingresso alle facoltà universitarie anche in modalità online.
- Forme di comunicazione da realizzarsi, in riferimento alla legislazione vigente, utilizzando piattaforme e strumenti tecnologici inerenti all'attività didattica, che agiscano nel rispetto della tutela della protezione dei dati personali e dei diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati. (cfr. Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679).
- Partecipazione ad attività di informazione in presenza, quali le visite agli Atenei in



occasione degli Open Day etc., nel caso vengano organizzate dagli stessi.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'Istituto l'idea del digitale è connessa principalmente a quelle di ambiente di apprendimento e cittadinanza digitale. Ricopre un ruolo importante l'azione che la scuola mette in atto per promuovere l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'obiettivo di questo processo di innovazione è sostenere l'educazione dei nostri studenti nell'era digitale, attraverso una pianificazione didattico-educativa, che dia le basi per un apprendimento in un'ottica life-long-learning e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), in stretta aderenza e coesione con i cambiamenti, che la società attraversa e propone, richiedendo il presupposto di competenze, apprendimenti e risultati, con cui gli individui, dotati di conoscenze ed informazioni, entreranno in relazione con una società interconnessa. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. A tal fine la scuola orienta la sua didattica a promuovere nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto ad accrescere le competenze trasversali e attitudini. In particolare, occorre essere al passo con gli strumenti e le strategie per introdurre e sostenere l'educazione digitale degli studenti, lavorando sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), nel cui ambito è centrale il ruolo dell'informazione e dei dati, a cui corrisponde l'utilizzo del pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. Ne consegue che i Docenti devono dotarsi di competenze digitali e agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Il processo di digitalizzazione della scuola

Con il Decreto Ministeriale n. 851/27 ottobre 2015 è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale. Il nostro Istituto ha individuato soluzioni ed azioni coerenti con il PNSD, gli esiti del RAV, il PDM e le azioni del PNRR, da sostenere per implementare la modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie per una didattica innovativa.



A tale scopo ci si orienterà:

- al superamento del concetto tradizionale di classe, per creare spazi di apprendimento aperti
- a ridurre i momenti di lezione frontale e trasmissiva per favorire la collaborazione tra pari e il coinvolgimento di tutti gli studenti.
- a favorire dell'attività didattica, prevalentemente laboratoriale e collaborativa, dove il docente guida la selezione delle informazioni/contenuti e per l'approfondimento delle conoscenze intese come strumenti per lo sviluppo di competenze trasversali.

Ciò anche al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire la crescita dello studente anche nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza.

È stato individuato e nominato **l'Animatore Digitale**, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal Piano, ovvero:

- miglioramento dotazioni hardware
- promozione di didattiche innovative
- formazione insegnanti

L'animatore digitale si propone, nel corso del triennio 2022/2025,

- di collaborare con gli altri animatori digitali del territorio dell'ambito delle iniziative collaborative del piano EFT della regione Sicilia;
- stimolare i docenti alla partecipazione al Progetto nazionale "InnovaMenti" per la diffusione di metodologie didattiche innovative;
- favorire l'uso dei droni e della realtà aumentata nella didattica;
- ampliare il concetto di Amministrazione digitale (sensibilizzazione all'uso del sito e delle maschere di pubblicazione documenti);
- estendere l'uso di Google Workspace come strumento non necessariamente legato



alla didattica a distanza;

- potenziare la connettività all'interno del Liceo con gli strumenti messi a disposizione da Google, andando oltre le oltre le semplici applicazioni fin qui sfruttate (casella di posta,, classroom, calendar, etc).

È utile ricordare che le azioni del PNSD sono programmate secondo un piano di finanziamento di sostegno al conseguimento degli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato che Commissione europea ha adottato con l'Italia, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei.

L' Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'istruzione, le seguenti linee di indirizzo strategico:

- la "diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola" e "l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati" finalizzate al "miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi".

Il comma 58 dell'art 1 della Legge 107/15 definisce così gli obiettivi strategici del PNSD:

1. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
4. formazione dei docenti;
5. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
6. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
7. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche



attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

8. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per i futuri anni scolastici (D.M. n. 141 del 30.4.2021) saranno privilegiati, nell'ambito dell'autonomia di ricerca delle istituzioni scolastiche, le seguenti azioni:

1. Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM. A tal fine sono previsti investimenti per la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti digitali per l'insegnamento delle STEM (l'acronimo per descrivere l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare alle Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Matematica) e l'utilizzo efficace delle risorse finanziarie comporta l'esercizio dell'autonomia di ricerca delle istituzioni scolastiche in relazione al contesto di apprendimento e alla necessità di renderlo motivante. Al contrario, l'approccio partecipato all'apprendimento scientifico e tecnologico è parte essenziale del Piano nazionale scuola digitale, così come dovrebbe esserlo per tutte le discipline.

2. Potenziamento competenze digitali STEAM. Questa misura è complementare alla precedente e concerne progetti nazionali, promossi anche da reti di scuole, sulle metodologie digitali innovative nella didattica delle STEAM (ovvero le STEM con l'addenda della dimensione creativa propria delle Arti), indirizzate all'apprendimento partecipato e cooperativo.

3. Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale. Questa misura prevede la realizzazione di attività di formazione e l'adozione di soluzioni digitali innovative.

4. Premio scuola digitale. Dall'anno scolastico 2021-2022 questa ulteriore misura favorirà, in attuazione dell'Azione #5 del PNSD, come negli scorsi anni la valorizzazione della creatività e le competenze degli studenti e delle scuole nella progettazione di soluzioni didattiche digitali innovative. Le nuove edizioni del Premio favoriranno la dimensione della scuola "crocevia dell'innovazione" del territorio.

5. Percorsi formativi per il personale scolastico. Tali azioni del Piano scuola digitale prevedono di realizzare percorsi formativi per docenti sull'insegnamento delle STEM con le nuove tecnologie e saranno organizzate attività formative prevalentemente rivolte agli



animatori digitali e ai docenti del team per l'innovazione sulle tematiche dell'inclusione digitale, della cybersicurezza e della media education.

6. Il digitale "amplificatore" di apprendimento. L'esperienza degli ultimi anni di emergenza sanitaria ha reso manifesta la necessità di percorsi di apprendimento nei quali le competenze digitali risultino sviluppate in modo integrato con i curricoli disciplinari. Lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea, prevede specifici investimenti in abilità digitali e conoscenze applicative. Lo scopo è quello di creare nella scuola un diverso approccio al pensiero scientifico, sviluppando in tutti i gradi di istruzione le competenze STEM, digitali e di innovazione. La promozione della transizione digitale è anche priorità dell'Agenda europea e il "Piano d'azione per l'istruzione digitale" delinea la visione della Commissione per un'istruzione che favorisca l'acquisizione delle competenze digitali.

L'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, rende strutturale l'operatività nelle scuole dell'animatore digitale, figura strategica per l'attuazione del PNSD e, come dimostrato in occasione della pandemia, "acceleratore" della didattica digitale integrata. Il dirigente scolastico e l'animatore digitale, quindi, potranno avvalersi di contributi anche per ulteriori azioni di formazione e sperimentazione di percorsi innovativi.

FASE PRELIMINARE					
ANNO SCOLASTICO 2022-2023					
AMBITO INTERNA	AD:	FORMAZIONE	AMBITO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	AD:	COINVOLGIMENTO
					CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
Informazione/formazione sulle finalità del PNSD per il corpo docente e sul recepimento nel Ptof con produzione di schede		Creazione sul sito della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione in particolare del suo recepimento nel PTOF		Ricognizione delle attrezzature tecnologiche esistenti a scuola -	



<p>digitali per ogni docente</p> <p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</p> <p>Monitoraggio / rilevazione del livello di competenze digitali possedute da docenti e studenti e pubblicazione degli esiti</p> <p>Attività di promozione e formazione all'uso degli strumenti tecnologici già adottati (libri digitali) e delle tecnologie presenti a scuola (digital board, pc e tablet, droni). Finalità: far diventare sistematico l'uso del libro digitale fra i docenti e facilitare a tutti l'uso delle tecnologie in dotazione alla scuola</p> <p>Azione # 25 (PNSD) Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa (InnovaMenti Didattica e InnovaMenti Teach, a supporto del Piano PNRR scuola - MIUR (EFT Scuola Futura)</p> <p>Formazione per l'animatore Digitale</p>	<p>Attivazione del nuovo sito web della scuola: www.liceopolivalentequintiliano.edu.it (progetto 1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Scuole - Pa Digitale 2026)</p> <p>Attivazione dell'opzione prenotazione per i colloqui individuali con i docenti con i genitori</p> <p>Implementazione delle aule aumentate e delle classi digitali, funzionali altresì alla realizzazione del PdM e al Piano di Formazione dei docenti previsti per il triennio 2022-2025 e alle azioni previste dal PNRR.</p> <p>Creazione di un gruppo di lavoro che coinvolga il Dirigente, il DSGA, l'Animatore Digitale ed altre figure di sistema.</p> <p>Utilizzo di uno spazio Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace)</p> <p>Acquisto e utilizzo cloud programma orario e sostituzione colleghi assenti (il progetto 1.2 - Abilitazione al Cloud - Scuole di PA Digitale 2026)</p>	<p>regolamentazione del loro uso al fine di promuoverne e facilitarne la fruizione da parte dei docenti in un'ottica innovativa</p> <p>Incentivare l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (Azione #6: Promozione di politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)</p> <p>Spazi e strumenti digitali per le STEM: progetto "Riprese al volo, colò alle classi del Liceo delle Scienze Applicate": spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici</p>
--	---	--



<p>Formazione del personale tecnico alle esigenze del PNSD</p> <p>Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</p>		<p>flessibili, modulari e collaborativi, grazie all'acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili) e strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D).</p>
--	--	--



		Misure di accompagnamento formative
ANNO SCOLASTICO 2023-2024		
AMBITO AD: FORMAZIONE INTERNA	AMBITO AD: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	AMBITO AD: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali Workshop per i docenti relativi a: -uso di testi digitali - uso di droni e realtà aumentata -adozione di metodologie didattiche innovative -Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti BES	Partecipazione a "L'Ora del codice" Implementazione dello spazio Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft education) Workshop aperti al territorio relativi a: -Sicurezza e cyberbullismo -Cittadinanza digitale Estensione ad altre classi del Liceo del progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM "Riprese al volo"	Ricognizione delle attrezzature tecnologiche esistenti a scuola - regolamentazione del loro uso al fine di promuoverne e facilitarne la fruizione da parte dei docenti - sua eventuale integrazione Incentivare l'utilizzo di dispositivi elettronici durante le attività



		<p>didattiche</p> <p>Diffusione</p> <p>/formazione del su</p> <p>metodologie e</p> <p>didattiche</p> <p>innovative: app e</p> <p>nuove tecnologie.</p> <p>Selezione e</p> <p>presentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- contenuti digitali di qualità- siti dedicati- App, Webware, Software, cloud per la didattica- strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali
--	--	---

ANNO SCOLASTICO 2024-2025



AMBITO AD: FORMAZIONE INTERNA	AMBITO AD: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	AMBITO AD: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
<p>Creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio (Azione # 10 PNSD)</p> <p>Aggiornamento dell'e-portfolio di ogni studente .</p> <p>Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</p> <p>-Creazione e validazione di object learning</p> <p>educazione ai media e ai social network;</p> <p>promozione della collaborazione comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti (es. piattaforma Edmodo);</p> <p>utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.</p>	<p>Partecipazione a "L'Ora del codice"</p> <p>Implementazione dello spazio Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft education)</p>	<p>Ricognizione delle attrezzature tecnologiche esistenti a scuola</p> <p>- regolamentazione del loro uso al fine di promuoverne e facilitarne la fruizione da parte dei docenti - sua eventuale integrazione</p> <p>Incentivare l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche</p> <p>(Azione #6: Promozione di politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)</p>



coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca (es. progetti Etwinning)

Implementazione del WBL (**WEB BASED LEARNING**)

Selezione e presentazione di:

- contenuti digitali di qualità

- siti dedicati

-App, Webware, Software, cloud per la didattica

- strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie : flipped class room, teal, debate.



		<p>Azione# 23 Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) : Autoproduzione dei contenuti didattici digitali sia curricolari che di natura integrativa. Creare una "banca dati" della scuola - incrementabile nel tempo - organizzata per contenuti disciplinari a cui tutti i docenti possano attingere anche per ampliare l'offerta formativa interdisciplinare.</p>
--	--	--

Allegato:

UDA - Valigie e storie.pdf

***Curricolo dell'insegnamento trasversale di
educazione civica***



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

La Costituzione della Repubblica italiana. Genesi storica. I caratteri: i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-3). I principi fondamentali della Costituzione (artt. 4-12). Le libertà individuali (artt. 13, 22-23). Le libertà individuali e collettive (artt. 14-15, 17-18). Le libertà religiose e culturali (artt. 19-21). Le libertà a garanzia della giustizia (artt. 24-28). I diritti economici (artt. 35- 37). I diritti economici (artt. 38-40). I diritti politici (artt. 48-49). I diritti politici (artt. 50-51) I poteri dello Stato:- Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. L'Unione Europea. Genesi storica. Le istituzioni, le politiche. I rapporti internazionali e le organizzazioni principali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Cittadinanza globale e le sue sfide

17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. I cinque principi fondamentali: le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e la collaborazione (people, planet, prosperity, peace, partnership). La nostra impronta sull'ambiente. Bioetica. Povertà e migrazioni. Salute e benessere



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: 3) Educazione alla cittadinanza digitale.***

Studiare con il web. L'affidabilità delle fonti. La privacy on line. L'identità digitale. Uso dei social e netiquette. Bullismo e cyberbullismo. Le fake news e la bolla algoritmica.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ ***Nucleo tematico collegato al traguardo: 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro***

Elementi fondamentali di diritto: la norma, le fonti, la gerarchia e l'efficacia. I soggetti. Il diritto del lavoro tra mercato ed occupazione. Il lavoro subordinato. Le diverse tipologie di contratti di lavoro. Il lavoro autonomo e l'impresa. Imprese innovazione ed infrastrutture. Il lavoro e la crescita economica. Le normative sulla sicurezza.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ ***Nucleo tematico collegato al***



***traguardo: 5) Educazione ambientale,
sviluppo eco-sostenibile e tutela del
patrimonio ambientale, delle identità,
delle produzioni e delle eccellenze
territoriali e agroalimentari***

Le città e le comunità sostenibili. Sostenibilità e sviluppo. Consumo e produzione responsabili. Sharing economy. Lotta al cambiamento climatico. La vita sulla terra.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ ***Nucleo tematico collegato al
traguardo: 7) Educazione al rispetto e alla
valorizzazione del patrimonio culturale e
dei beni pubblici comuni.***

Il valore del patrimonio culturale. Beni giuridici e differenze. La fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale. L'Unesco.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ ***Nucleo tematico collegato al
traguardo: 6) Educazione alla legalità e al
contrasto delle mafie***

Le norme giuridiche e regole sociali; caratteri delle norme giuridiche; le sanzioni civili, penali, amministrative, la confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo per finalità sociale (L. 109/96);



l'agenzia beni sequestrati e confiscati (www.anbsc.it); fenomeni di criminalità Economica (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...); lotta alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ ***Nucleo tematico collegato al
traguardo: 9) Esperienze extrascolastiche***

Incontri ed iniziative in sinergia con gli enti ed altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ ***Nucleo tematico collegato al
traguardo: 8) Formazione di base in
materia di protezione civile – educazione
stradale***

Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio in situazioni di emergenza, calamità naturali, rischi sismico. Primo soccorso e situazioni di pericolo. Emergenza COVID- regolamento. Dalla prevenzione dei rischi alla gestione del pericolo. Il volontariato e le principali organizzazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale*

Acquisire gli strumenti per conoscere i diritti e doveri, per formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, loro evoluzione storica nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

○ **2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

○ **3) Educazione alla cittadinanza digitale**

Acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione e rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Storia

○ 4) *Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro*

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina



- Scienze umane

○ **5) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **6) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**

Riflettere sui fondamenti della legalità e della convivenza civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Storia
- Storia dell'arte

○ **7) Educazione al rispetto e alla
valorizzazione del patrimonio culturale e
dei beni pubblici comuni.**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

○ **8) Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

○ **9) Esperienze extrascolastiche**

Promuovere la cittadinanza attiva attraverso l'integrazione con esperienze extra-



scolastiche, e la costituzione di reti con soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore. Promuovere iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Educazione civica, un curricolo trasversale

L'insegnamento dell'Educazione civica ha una valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio con lo scopo di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Nel rispetto di quanto disposto dalle indicazioni contenute nell'atto dirigenziale, allegato al presente PTOF, per il triennio 2022/2025, la programmazione del curricolo d'istituto considera i seguenti fattori di prioritaria importanza per il successo formativo delle Studentesse e degli Studenti:

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise)
- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza; □
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente,



alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

La programmazione didattica del Curricolo verticale e interdisciplinare d'Istituto di Educazione Civica è stata elaborata in sede dipartimentale che ne ha definito: le singole discipline coinvolte per ciascun anno scolastico, la suddivisione delle ore curricolare da attribuire a ciascuna disciplina, la scelta delle tematiche e dei Nuclei concettuali dell'Insegnamento, le modalità di valutazione e la griglia per la rilevazione degli esiti di apprendimento dei Discenti.

Pertanto, nel rispetto del principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, avendo evidenziato che i pilastri della legge si sviluppano soprattutto intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- 3. Cittadinanza digitale), riconducibili a diverse aree tematiche, peraltro espresse nella legge.

Ogni Consiglio di classe sceglie di approfondire gli argomenti, tra quelli indicati nella programmazione.

La scuola, sulla base dell'articolo 2 comma 3 della legge n 92 del 20 agosto 2019 e in relazione a quanto stabilito nelle linee guida per l'attuazione dell'insegnamento di trasversale dell'Educazione civica, ha stabilito di dedicare 33 ore per ogni anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario annuale obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate dalla legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Non si tratta di 'aggiungere' nuovi insegnamenti, semmai di ricalibrare quelli esistenti, attraverso una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012, nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità, in ottica interdisciplinare.



L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Gli obiettivi di apprendimento sono definiti, all'interno delle singole discipline, per far emergere, in ogni aspetto del sapere dei contenuti disciplinari, la prospettiva di cittadinanza e le iniziative di ampliamento curricolare che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.

ASPETTI METODOLOGICI

L'Educazione Civica offre l'opportunità di concretizzare e far dialogare i diversi saperi con riferimento ai nuclei tematici in essa affrontati - il sapere umanistico (collegato, in prevalenza, al nucleo della Costituzione), e il sapere tecnico-scientifico (collegato, in prevalenza, ai nuclei concettuali della sostenibilità e della Cittadinanza digitale) - per consentire la trattazione di problematiche complesse che richiedono un approccio trasversale per affrontarle e giungere a nuove soluzioni e traguardi di competenze. La progettazione del Curricolo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si configura come possibilità di destrutturare in parte i saperi disciplinari, anche apparentemente distanti tra loro, per assurgere a nuove prospettive di significato derivante dalla trattazione degli argomenti in un quadro nuovo che è frutto dell'apporto di più discipline. Tutto ciò attraverso la progettazione trasversale delle discipline in Unità di Apprendimento realizzate collegialmente. La Scuola predispone progetti di ampliamento dell'Offerta formativa ispirati alle innovazioni promosse dall'Insegnamento dell'Educazione Civica per favorire i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari delle tematiche di Costituzione, Cittadinanza Digitale e sostenibilità ambientale e con riferimento allo sviluppo ai traguardi di Valutazione degli apprendimenti competenziali stabiliti in chiave europea e da quelli propri del Profilo Educativo, Culturale e professionale per l'indirizzo liceale, integrate da quelle specifiche relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Gli obiettivi di apprendimento sono definiti, all'interno delle singole discipline, per far emergere, in ogni aspetto del sapere dei contenuti disciplinari, la prospettiva di cittadinanza e cioè



Iniziative di ampliamento curricolare che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'Organizzazione del modello progettuale legato all'Insegnamento interdisciplinare dell'Educazione Civica è stato strutturato considerando il rispetto delle indicazioni ministeriali: Contitolarità degli apprendimenti legati alle diverse discipline; Trasversalità delle discipline e Collegialità della valutazione. Il progetto coinvolge i diversi attori istituzionali nella seguente modalità.

Referente d'Istituto di Educazione Civica:

-a) Definisce, gestisce e monitora la corretta applicazione dell'impianto normativo, didattico ed organizzativo a livello d'Istituto assicurando e garantendo, attraverso le operazioni di monitoraggio in itinere e finale durante l'anno scolastico, la piena realizzazione degli obiettivi formativi, i traguardi di competenza, i contenuti disciplinari ed ogni aspetto educativo-didattico definiti dalla legge e deliberati dagli Organi collegiali della Scuola nel pieno rispetto dell'identità culturale e progettuale del PTOF per il triennio 2022/2025.

Il collegio dei Docenti:

- a) Definisce il Curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando gli Obiettivi specifici di apprendimento, in base alle Indicazioni nazionali per i Licei;
- b) Integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell'Offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base del curricolo di Educazione Civica;
- c) Delibera, per ogni classe, l'affidamento di Educazione Civica al Docente Coordinatore.

Il Consiglio di Classe:

- a) Individua le Unità di Apprendimento da svolgere nel rispetto del Curricolo di Istituto definito dal Collegio dei Docenti,



- b) Predisporre la proposta da portare all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Ruolo del Docente Coordinatore:

- a) Ha la funzione di raccordare e accompagnare il lavoro attuativo nei Consigli stessi;
- b) Ha il compito di coordinamento per le singole discipline in esso relative; formula, in sede di scrutinio e dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'Insegnamento dell'Educazione Civica, una proposta di valutazione sulla base di quanto in seguito specificato.

I Docenti: in coerenza con il principio di trasversalità e contitolarità dell'insegnamento, avranno cura di fare emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e ciò che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità, per questo il curricolo è stato costruito utilizzando lo strumento metodologico delle Unità Didattica di Apprendimento (UDA), in quanto si ritiene che l'ambiente di apprendimento per l'educazione civica esiga la partecipazione attiva degli alunni i quali, in forma collaborativa, costruiscono i propri saperi in autonomia e responsabilità e partecipano alla costruzione delle regole e alla valutazione. Ogni UDA concorrerà allo sviluppo delle competenze chiave e alla cittadinanza, sarà strutturata per compiti significativi in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo e sarà oggetto di verifica e valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione curricolare ed extracurricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il curricolo per competenze, inteso non più solamente come curricolo degli insegnamenti ma come curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e



che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica.

Come da disposizioni contenute nell'Atto dirigenziale per l'elaborazione del PTOF 2022/2025, si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per

- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
- educare alla cittadinanza attiva, facendo acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità;
- prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza adottato dal nostro Liceo Polivalente, fa riferimento alle Competenze chiave europee e alle Competenze chiave di cittadinanza, quale parte integrante del curricolo stesso. Nello specifico:



1) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2) Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3) Comunicare, Comprendere, Rappresentare.

4) Collaborare, partecipare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5) Agire in modo Autonomo e Responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6) Risolvere Problemi/ Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7) Individuare collegamenti, relazioni /Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; comprendere messaggi di



genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Approfondimento

Merita uno specifico approfondimento l'impegno del nostro Liceo nel sostenere le Studentesse e gli Allievi che, oltre a mostrarsi meritevoli in ambito scolastico, svolgono pratica sportiva a livello agonistico, che partecipa alla sperimentazione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello", in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, iniziativa che prevede una formazione innovativa per studenti/studentesse che hanno particolari bisogni educativi e per creare le condizioni necessarie per superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti e delle studentesse-atlete, soprattutto per quanto riguarda la necessità di sostenere la regolare frequenza delle lezioni e il tempo da dedicare allo studio individuale. Si garantisce l'applicabilità della sperimentazione progettuale anche per il prossimo triennio 2022/2025 per ogni studente/essa atleta, La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e del progetto di vita dell'alunno, al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, consente a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un personale Progetto Formativo Personalizzato (PFP) coordinato tra la Scuola e le Società sportive. Il Protocollo è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Viaggio nelle lingue per una scuola delle competenze

Siracusa da città greca a meta internazionale: descrizione guida/accompagnatore presso i siti di interesse turistico o di possibile fruizione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Al lavoro in biblioteca!



Progetto che prevede l'acquisizione delle competenze professionali di base necessarie alla catalogazione dei beni librari e alla loro gestione, delle conoscenze delle principali tecniche che riguardano la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio archivistico / librario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● La tutela dei minori

Progetto di formazione ed educazione sulle tematiche di bullismo, cyber-bullismo, sexting, educazione ai social network, pedofilia, fragilità, disabilità, in ambito di tutela dei diritti dei bambini

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Convivenza e appartenenza: un percorso tra tolleranza ed empatia

Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di un cortometraggio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PerForming in English

Si pone come finalità la messa in scena di un'opera letteraria in chiave comica, facendo, al contempo, interagire le due lingue

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Imparare lavorando in un'azienda spagnola



Questo progetto coniuga l'attività di tirocinio in azienda con l'apprendimento e la pratica della lingua spagnola aggiungendo degli aspetti accademici di alta qualità che includono lezioni di conversazione, grammatica e lezioni di lingua spagnola per fini specifici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Si svolgerà all'esterno presso Fundación para la Difusión de la Lengua y la Cultura Española

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La storia e le fonti: il Risorgimento a Siracusa

Attraverso l'analisi di documenti inediti si tenterà di ricostruire il passaggio dal Regno delle due Sicilie al Regno di Italia dell'intendenza di Siracusa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Condividere il turismo

Il progetto si propone di promuovere conoscenze relative alla storia, all'arte, all'economia sociale del territorio e il legame culturale avvenuto nei secoli con la Spagna

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● La psichiatria del territorio: arte-terapia nei percorsi di riabilitazione con disabili psichici

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di conoscenza e coscienza della disabilità psichica, della presa in carico da parte del territorio di pazienti psichiatrici e delle possibilità di riabilitazione attraverso percorsi di arte-terapia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Conoscere il territorio: la competenza verso l'esperienza

Analisi delle fragilità della comunità: Diritti digitali e Digital divide

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Salvaguardia dell'ambiente marino

Il progetto si propone di acquisire le basi teoriche e pratiche per la conservazione dell'ambiente marino tramite l'istituzione delle aree marine protette. Saranno affrontate problematiche di biologia della conservazione, elementi di legislazione ambientale legati alla istituzione ed alla gestione di AMP



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Dal testo all'azione scenica

Approccio partecipato al teatro: attività di laboratorio, lezioni, spettacolo, incontri con professionisti del settore artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● "Le lingue vanno in onda"

Orientamento in contesto comunicativo e multilinguistico, nella complessa galassia di professioni operanti nell'ambito delle comunicazioni radiofoniche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Insegnare nella scuola dell'infanzia

Il progetto prevede l'esperienza diretta in campo di educazione presso una scuola d'infanzia montessoriana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Conoscere il territorio: la competenza verso l'esperienza

Movie M-app: la Sicilia con gli occhi del cinema

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Itinerario nell'archeologia

Attività di osservazione e raccolta dati, laboratori e scavi didattici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● aMare LEGGERE, FESTIVAL, DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI SUL MARE

Crociera organizzata dal mensile del libro e della lettura "Leggere tutti". aMare Leggere, Festival della letteratura per ragazzi sul mare è un'iniziativa dedicata alle scuole per far crescere l'interesse per la lettura collegando le emozioni del viaggio con le suggestioni dei libri grazie a incontri con gli autori, dibattiti, animazioni e il coinvolgimento attivo degli studenti. L'VIII edizione, si svolgerà sulla Cruise Roma, nave ammiraglia della Grimaldi Lines, in viaggio da Civitavecchia verso Barcellona e ritorno. Area tematica di riferimento: - Lettere - Filosofia - Arte - Scienze Umane - Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative con la pratica e la cultura musicali, nell'arte, nel teatro, nell'espressione corporea, nella danza. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione alla pace, il rispetto delle differenze, l'assunzione di responsabilità nonché la cura dei beni comuni e la consapevolezza del rispetto dei diritti e dei doveri. - Promozione del confronto ed apprezzamento di realtà scolastiche e metodologiche diverse dalle proprie attraverso l'interazione con studenti provenienti da contesti differenti, finalizzato a favorire la socializzazione, l'apertura al dialogo e lo spirito di collaborazione. - Formazione della coscienza del cittadino europeo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Sale Conferenze

● RC ATTIVITÀ ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA, "CONOSCI LA TUA CITTÀ"

L'attività si inquadra nel macrotema "mappa dei beni comuni (ambientali e culturali) del nostro territorio" e stimolerà gli studenti, che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione, a svolgere delle ricerche on line sui luoghi significativi del territorio in cui vivono al fine di conoscerlo meglio e di favorire la loro integrazione. Inoltre la redazione finale di mappe, itinerari e brochures in lingua li spingerà a migliorare la loro conoscenza e l'uso della lingua inglese come lingua veicolare Area tematica di riferimento: ARTE – LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo della conoscenza della storia territorio in cui si vive; • Conoscenza dei principali beni culturali presenti nella città di residenza; • saper usare la rete per ricercare informazioni utili; • Saper confrontare e selezionare le informazioni reperite on line; • Saper organizzare le informazioni in mappe, itinerari, brochures, siti; • Approfondimento della lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Il progetto, che prevede uno scambio tra alunni/e delle classi del Liceo Linguistico Quintiliano e del Liceo Linguistico / Economico Siebold- Gymnasium Wuerzburg, si articola in due fasi durante le quali gli studenti di una scuola ospiteranno i loro corrispondenti e viceversa. Si tratta di un progetto di grande valenza linguistica e culturale che nasce dall'esigenza di ricreare un clima di accoglienza, amicizia ed integrazione tanto mancato in periodo di pandemia. Tale progetto mira a favorire il confronto tra gli studenti, la loro crescita intellettuale e umana, lo sviluppo delle loro competenze linguistico-comunicative e lo scambio interculturale. Area tematica di riferimento: LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione, rafforzamento e diffusione della lingua italiana e tedesca Esperienza diretta della lingua nella sua complessità culturale e comunicativa Acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea Utilizzo della lingua straniera anche al di fuori del contesto scolastico Arricchimento culturale tramite il confronto di due realtà scolastiche e quotidiane



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese e si rivolge agli studenti degli indirizzi Linguistico, Classico, Scientifico, Economico-Sociale e Scienze Umane con l'obiettivo di favorire il conseguimento di una certificazione linguistica in inglese di livello B1/B2/C1 utile nel campo sia universitario che lavorativo. Area tematica di riferimento: Certificazioni linguistiche di lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Potenziamento delle capacità linguistiche globali: comprensione e produzione della lingua orale e scritta; • Miglioramento dei risultati scolastici dovuti alla maggiore conoscenza e alla accresciuta abitudine all'approfondimento

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Aule

Aula generica

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Sviluppare la motivazione allo studio delle lingue straniere attraverso la partecipazione a gare nazionali. Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa nelle lingue straniere. Acquisizione di apertura mentale e disponibilità all'incontro ed al confronto. Area tematica di riferimento: Dipartimento di lingue (Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche relative alle lingue dell'Unione europea. Promozione della crescita personale e dell'integrazione interculturale, attraverso l'interazione con giovani di diversa provenienza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● IL RISCHIO DELLA RETE

Attività progettuali strutturate proposte da un esperto esterno pedagogo, coordinatore dell'unico ambulatorio antibullismo dell'Italia meridionale istituito presso la Asp di Ragusa. Il progetto si rivolge ad alunni, docenti e genitori, aventi come tema centrale la prevenzione e correzione delle dipendenze tecnologiche, dell'uso scomposto, non responsabile e dannoso di Internet e dei social. Area tematica di riferimento: Educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso degli strumenti necessari per una navigazione in rete sicura, scevra dai rischi e pericoli e immune dalle principali tentazioni emergenze che vi insistono. Miglioramento da parte degli adulti competenti (genitori e/o docenti) della conoscenza di comportamenti, esigenze ed emergenze dei nativi digitali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● DAL TESTO ALL'AZIONE SCENICA

Il progetto punta alla valorizzazione culturale e, contestualmente, alla valorizzazione delle capacità dell'individuo che si avvicina alla cultura teatrale, classica e non, e la fa propria. Il laboratorio offrirà alternative modalità di conoscenza e di apprendimento, guiderà gli studenti nell'esprimere e padroneggiare la dimensione emotiva-affettiva, stimolerà i partecipanti ad affrontare nuove situazioni attraverso la scoperta dei ruoli e della loro diversità, proporrà infine il contributo del singolo come necessario per la realizzazione di un obiettivo comune. Area tematica di riferimento: Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Valorizzazione culturale e potenziamento delle capacità dell'individuo. Promozione della crescita personale e di nuove metodologie di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● "PÍLDORAS DE LITERATURA"

Progetto curricolare che coinvolge tutte le classi del triennio che studiano la lingua spagnola e i loro docenti con l'obiettivo di approfondire alcuni aspetti storici e letterari trattati durante l'anno scolastico. Area tematica di riferimento: Lingua e letteratura spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero creativo e critico negli studenti attraverso la riflessione in campo sociale,



storico e letterario sulla Spagna dal medioevo ai nostri giorni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BULLISMO E CYBERBULLISMO: RICONOSCERLI, AFFRONTARLI.

Il progetto è stato strutturato come valido percorso per contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi e di fermare atti di bullismo al loro nascere. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) ed una proficua collaborazione con figure esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promozione della riflessione da parte dei ragazzi sul fenomeno del bullismo e sulle sue caratteristiche
- Conoscenza della differenza tra bullismo e altre forme di comportamento
- Riflessione con i ragazzi sul fenomeno del cyberbullismo.
- Promozione della creazione di sane relazioni interpersonali
- Promozione del processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio
- Promozione di un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione da parte dei giovani.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DELE B1

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua spagnola e si rivolge agli studenti di tutti gli indirizzi con l'obiettivo di favorire il conseguimento di una



certificazione linguistica in lingua spagnola DELE di livello B1 utile sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Area tematica di riferimento: certificazioni linguistiche- dipartimento di lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungimento delle Competenze scritte e orali di Livello B1 Del Quadro Comune Europeo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

● DELE B2/1

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua spagnola e si rivolge agli studenti di tutti gli indirizzi con l'obiettivo di favorire il conseguimento di una certificazione linguistica in lingua spagnola DELE di livello B2/1 utile sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Area tematica di riferimento: certificazioni linguistiche - dipartimento di lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungimento delle Competenze scritte e orali di Livello B2 /1 Del Quadro Comune Europeo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● DELE B2/2

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua spagnola e si rivolge agli studenti di tutti gli indirizzi con l'obiettivo di favorire il conseguimento di una certificazione linguistica in lingua spagnola DELE di livello B2/1 utile sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Area tematica di riferimento: Certificazioni linguistiche, dipartimento di lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungimento delle Competenze scritte e orali di Livello B2/2 Del Quadro Comune Europeo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Progetto volto al potenziamento della partecipazione alle Attività Sportive che, negli anni, ha portato gli studenti del nostro Istituto al raggiungimento di buoni risultati sia da un punto di vista agonistico sia da un punto di vista educativo. I docenti impegnati nel Centro Sportivo Scolastico, come ogni anno, terranno conto delle esigenze degli alunni e, oltre alle attività che storicamente si sono praticate, avvieranno nuovi corsi che venissero richiesti da un numero adeguato di alunni. Area tematica di riferimento: ED. MOTORIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento di capacità trasversali e comuni a tutte le discipline quali: la capacità di riconoscere i propri errori, di confrontarsi, di riconoscere i propri limiti, di autovalutarsi, di vincere le difficoltà ecc.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



pattinodromo, palestra akradina

● GEMELLAGGIO CON LA FRANCIA

Il progetto "Gemellaggio con la Francia", si pone l'intento di realizzare una mobilità scolastica Italia - Francia per sviluppare negli alunni conoscenze e competenze in lingua straniera nel paese di cui studiano la lingua, oltre a promuovere sentimenti di apertura e amicizia tra italiani e francesi. Area tematica di riferimento: Viaggi, stage e gemellaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promozione nei giovani della coscienza della cittadinanza europea; -Sviluppo di atteggiamenti di apertura e tolleranza. - Potenziamento della competenza comunicativa in lingua straniera. - Capacità di confrontare ed apprezzare realtà scolastiche e metodologiche diverse dalle proprie. - Realizzazione di un metodo di lavoro e di ricerca comune tra studenti italiani e francesi. - Incremento della motivazione allo studio della lingua straniera.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● "IN GIRO" (CORSO DI REALTÀ VIRTUALE E RIPRESE 360°)

Con questo esperimento di didattica immersiva gli studenti, grazie alle nuove tecnologie, potranno apprendere modalità alternative con cui percepire la realtà circostante, avendo così la possibilità di provare la spazialità 3D che non potrebbe essere percepita mediante i semplici sensi. Area tematica di riferimento: area matematica e tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Formazione di soggetti in grado di realizzare riprese di borghi e di percorsi indoor utilizzando le fotocamere 360°, per la produzione di tour virtuali in 3D

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● LE VOCI DEL CONTEMPORANEO

Con questo progetto si intende formare dei lettori autonomi e critici, capaci di districarsi nella complessità del reale, al fine di imparare a confrontarsi, scegliere e diventare adulti "consapevoli". Area tematica di riferimento: Italiano, Storia, Filosofia, Religione, Latino, Greco, Scienze Umane, Diritto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione da parte dello studente della padronanza della lingua italiana con abilità e competenze trasversali per la comprensione e la produzione della lingua scritta ed orale.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LIBER: LIBERI DI LEGGERE, LIBERI DI SCEGLIERE

Il progetto viene proposto con l'intento di considerare la biblioteca scolastica come parte integrante del processo educativo, che sia da supporto alla didattica: uno spazio idoneo a promuovere attività di gruppo, a socializzare le letture fatte, a favorire occasioni di lettura e di comprensione di testi classici e contemporanei. Area tematica di riferimento: Interventi e servizi per gli studenti e Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità di lettura - Potenziamento delle capacità personali, sociali e metodologiche - Capacità di utilizzo degli strumenti linguistici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SI VOLA

L'esperienza ha come finalità la realizzazione di immagini e filmati che consentano un intervento di conservazione, valorizzazione e successivamente di eventuale restauro del patrimonio culturale, urbanistico ed architettonico dei monumenti e dei borghi storici della città. Si raggiungerà l'obiettivo in particolare mediante l'utilizzo di droni e preventivamente si formeranno i piloti anche conseguendo il patentino A1/A3 dell'ENAC. Area tematica di riferimento: matematico-tecnologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di progetti, utili ai fini preposti dal Ptof dell'Istituto. Il drone è utilizzato per svolgere determinate attività in particolare la programmazione delle operazioni di volo e le riprese degli ambienti 3D. Conoscenza della normativa di riferimento per la formazione dei piloti UAS nelle categorie A1/A3 e utilizzare il drone.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● STAGE IN GERMANIA

Lo stage in Germania durerà una settimana . Gli studenti frequenteranno la scuola per 20 lezioni da 60 minuti ciascuna. Si realizzeranno diverse escursioni, in genere nelle ore pomeridiane, per visitare i monumenti e i luoghi d'interesse e si svolgeranno delle attività ricreative per conoscere la cultura tedesca. Area tematica di riferimento: Viaggi, stage e gemellaggi - Dipartimento di lingua tedesca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze linguistiche e culturali. (tedesco) □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. □ Promozione del confronto e del rispetto tra culture e persone. □ Formazione della coscienza del cittadino europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

Il progetto prevede la preparazione e partecipazione alle olimpiadi di Scienze naturali. Gli studenti verranno preparati alla competizione dai singoli docenti di scienze nelle ore curricolari nei modi e nei tempi stabiliti dagli stessi. Gli argomenti verranno svolti, approfonditi sviluppando le domande dei test ed i problemi delle passate edizioni delle Olimpiadi. Per gli studenti selezionati per la fase regionale, generalmente 8 tra biennio e triennio ed eventualmente per la fase nazionale verranno svolte delle lezioni sempre curricolari individuali curate dai docenti delle classi stesse. Area tematica di riferimento: dipartimento di scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I primi classificati parteciperanno alle selezioni regionali ed eventualmente nazionali. Essendo la quarta esperienza di partecipazione a questo tipo di competizione, l'obiettivo dell'anno resterà prioritariamente il massimo coinvolgimento degli studenti alla gara nella fase di istituto. Ai fini della partecipazione gli studenti devono riportare votazioni dal 7 in poi nella disciplina specifica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI

Il progetto nasce per favorire l'inserimento nella scuola superiore italiana dei ragazzi stranieri, soprattutto di recente immigrazione, in modo da giungere a una reale integrazione culturale. Si tratta di un problema relativamente nuovo che costituisce per gli adolescenti coinvolti una sfida complessa e segnata spesso da vissuti di regressione, frustrazioni, perdita di motivazione..

Naturalmente la prima barriera da abbattere è quella linguistica, vista l'esigenza di condurre i giovani ad un livello di competenza linguistica che permetta loro di trarre profitto dagli insegnamenti in tutte le discipline, anche in quelle da loro studiate in precedenza, ma in una lingua e con modalità molto diverse dalla nostra. Area tematica di riferimento: Interventi e servizi per gli studenti e orientamento/ Piano per l'inclusione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inserimento e integrazione/inclusione di alunni con cittadinanza non italiana attraverso l'acquisizione di strumenti linguistici -Acquisizione di competenze sociali e civiche -Acquisizione della consapevolezza della dimensione culturale -Acquisizione di modalità per migliorare le strategie comunicative in italiano L2.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA "QUIJOTE: UN CUERDO EN UN MUNDO LOCO"

Il progetto prevede la partecipazione a un'opera di teatro in lingua spagnola "QUIJOTE: Un cuerdo en un mundo loco". Si tratta di un'opera che fa riferimento al più grande scrittore di tutti i tempi, il celebre autore del Don Quijote de la Mancha, cioè: Miguel de Cervantes de Saavedra. L'agenzia teatrale "Materlingua", quest'anno, propone uno spettacolo incentrato nella figura di Cervantes, nel quale si oppongono e lottano sentimenti e pensieri costantemente in contrasto, come accade anche al personaggio del suo famoso romanzo e come succede ad ognuno di noi nella vita di tutti i giorni. L'opera messa in scena darà l'opportunità agli alunni spettatori di conoscere uno dei più importanti letterati di tutti i tempi da un punto di vista nuovo e di spingerli alla ricerca della libertà e dei sogni. Area tematica di riferimento: dipartimento di lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Potenziamento della lingua e della letteratura spagnola con riguardo alla produzione teatrale.
- Acquisizione e consapevolezza dell'interazione del linguaggio verbale e dei linguaggi non verbali.
- Promozione della passione per il teatro.
- Crescita della motivazione all'apprendimento della Lingua e cultura spagnola.
- Sviluppo delle abilità di comprensione orale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	teatro vazquez
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE DELF B1 E B2

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua francese e si rivolge agli studenti di tutti gli indirizzi con l'obiettivo di favorire il conseguimento di una certificazione linguistica in lingua spagnola DELF di livello B1 e B2 utile sia nel campo universitario che in quello lavorativo. Area tematica di riferimento: Dipartimento lingua francese - certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungimento delle Competenze scritte e orali di Livello B1 e B2 in lingua francese del Quadro Comune Europeo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Il progetto si pone come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, patrocinate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Comune di Firenze, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'ASLI (Associazione per la storia della lingua italiana. Area tematica di riferimento: Interventi e servizi per gli studenti e orientamento - Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Motivazione e approfondimento dello studio della lingua italiana;
- promozione e valorizzazione del merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano;
- pianificazione di strategie per la risoluzione dei problemi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● INTERCULTURA

Il progetto promuove l'educazione interculturale. Il soggiorno di studio in un Paese estero e l'inserimento in una nuova comunità rappresentano una significativa esperienza di formazione interculturale per uno studente e favoriscono l'acquisizione e lo sviluppo di competenze nell'ambito delle relazioni interpersonali, dello spirito di iniziativa, della consapevolezza della realtà mondiale, della maturazione di responsabilità e autonomia per elaborare un proprio progetto e di vita e del pensiero critico e creativo. Area tematica di riferimento: mobilità studentesca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della competenza interculturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ARRIBA EL TELÓN

Progetto curricolare che coinvolge tutte le classi che studiano la lingua spagnola e i loro docenti con l'obiettivo di migliorare la comunicazione orale in lingua spagnola attraverso la realizzazione di brevi rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della comunicazione orale in lingua spagnola, del pensiero critico e dell'interiorizzazione dei contenuti appresi in classe. Miglioramento della socialità e dell'autostima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE IN LINGUA TEDESCA

Il progetto è rivolto alle seconde, terze, quarte e quinte classi del Liceo Linguistico (a tutto l'istituto per quanto riguarda il corso A2). Nei tre corsi gli studenti vengono preparati a sostenere gli esami dei livelli A2 e B1 del Goethe Institut. Area tematica di riferimento: Dipartimento di lingua tedesca - certificazioni linguistiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle certificazioni linguistiche del Goethe Institut, il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta nonché di una buona consapevolezza delle proprie capacità riguardanti la lingua tedesca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO NOTTE DEI LICEI

Il progetto si propone di promuovere il valore della cultura umanistica e l'attualità del suo studio, dimostrando la vitalità del curricolo del classico e coinvolgendo la cittadinanza e l'opinione pubblica. Visto il miglioramento della situazione sanitaria e l'attenuarsi dell'emergenza legata alla diffusione di covid-19, il Comitato organizzatore ha indicato la prima metà del mese di maggio per svolgere il progetto, in presenza, se non interverranno diverse disposizioni. Area tematica di riferimento: dipartimento lingue classiche- orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- educazione alla cittadinanza attiva; - diffusione della cultura della legalità; - consolidamento dell'interdisciplinarietà che consente una programmazione integrata con le discipline del curricolo classico, sia d'area umanistica che scientifica. -orientamento ragazzi, genitori e famiglie



verso questo indirizzo liceale -contrasto alla dispersione scolastica -valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE- PICCOLO CERTAMEN TACITEUM

Il progetto è rivolto agli alunni del Liceo classico e intende • incoraggiare processi di apprendimento consapevole • stimolare la riflessione sulla lingua latina; • attivare energie per una sana competizione orientata al miglioramento delle competenze culturali e sociali, allo sviluppo delle attitudini e delle capacità personali, al rinforzo delle abilità di autovalutazione che guidano l'orientamento delle scelte scolastiche e professionali. Area tematica di riferimento: Interventi e servizi per gli studenti e Orientamento Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promozione dello studio della lingua latina e delle forme della letteratura latina come elementi importanti per la formazione culturale di ogni studente del liceo classico, oltre che indispensabili strumenti di conoscenza; - Crescita negli studenti dell'interesse a guidare e a migliorare i propri processi di apprendimento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Rappresentazione teatrale in lingua inglese da parte della compagnia teatrale Palketto Stage dell'opera "Animal Farm" dall'omonimo romanzo di George Orwell oggetto di studio delle classi quinte Area tematica di riferimento: Dipartimento Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- • Potenziamento della lingua e della letteratura inglese con riguardo alla produzione teatrale. • Acquisizione e consapevolezza dell'interazione del linguaggio verbale e dei linguaggi non verbali.



- Promozione della passione per il teatro.
- Crescita della motivazione all'apprendimento della Lingua e cultura Inglese.
- Sviluppo delle abilità di comprensione orale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Vasquez
------	----------------

● ESPAÑA E ITALIA PRIMOS HERMANOS: GEMELLAGGIO IN SPAGNA

Il progetto fa parte di un percorso didattico che, attraverso la conoscenza delle Lingue straniere, mira a favorire la crescita intellettuale ed umana dei futuri cittadini europei. Esso si rivolge agli studenti del nostro liceo che siano disponibili a partire e ad ospitare. Lo scambio avverrà con il liceo di Vélez -Málaga (Andalucía) e comprenderà tre fasi di cui la prima on line, la seconda e la terza fase invece prevedono lo spostamento degli studenti italiani prima e degli studenti spagnoli dopo. Area tematica di riferimento: Dipartimento di lingua spagnola - Viaggi, stage e gemellaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze linguistiche e culturali. (spagnolo) □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. □ Promozione del confronto e del rispetto tra culture e persone. □ Formazione della coscienza del cittadino europeo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Sale Conferenze

● STAGE IN SPAGNA

Il progetto prevede un'attività di stage linguistico di una settimana a Siviglia. Gli studenti frequenteranno la scuola per 20 lezioni da 60 minuti ciascuna. Pernotteranno presso una residenza universitaria (o struttura equiparata) con trattamento di pensione completa. Si realizzeranno diverse escursioni, in genere nelle ore pomeridiane, per visitare i monumenti e i luoghi d'interesse e si svolgeranno delle attività ricreative per conoscere la cultura spagnola.



Area tematica di riferimento: dipartimento di lingua spagnola - viaggi, stage e gemellaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze linguistiche e culturali. (spagnolo) □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. □ Promozione del confronto e del rispetto tra culture e persone. □ Formazione della coscienza del cittadino europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sale Conferenze

● GEOETICAMENTE: CONOSCERE PER RISPETTARE



Il percorso si snoderà nell'intero anno scolastico ed è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, in qualità di attività alternativa. Il progetto prevede due fasi principali di lavoro: Nella prima fase, gli studenti potranno approfondire alcuni concetti legati alla Transizione Ecologica e alla Geoetica, con l'obiettivo di sviluppare un approccio critico, scientificamente fondato e pragmatico, sulle modalità di interazione dell'uomo con l'ambiente. Nella seconda fase gli studenti ricercheranno strumenti ed applicazioni digitali, ad uso personale, capaci di supportarli nell'adozione di uno stile di vita maggiormente sostenibile. Area tematica di riferimento: Transizione Ecologica, Geoetica e Cambiamenti Climatici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promozione dell'acquisizione di competenze chiave europee quali: • Competenze Digitali. • Imparare a imparare. • Competenze sociali e civiche. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità. • Consapevolezza ed espressione culturale

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EPAS "Scuola ambasciatrice del



Parlamento europeo”

Il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) è il progetto che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Area tematica di riferimento: Ed.Civica, Lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprensione del funzionamento delle Istituzioni europee, in particolare del Parlamento



europeo e del lavoro degli eurodeputati • Aumentare la consapevolezza sulla democrazia parlamentare europea • Conoscenza dei diritti dei cittadini europei • Comprensione dei processi di democrazia • Sviluppo di attività educative tra professori e il Parlamento europeo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Sale Conferenze

● GEMELLAGGIO CON IL LICEO DI PISA

Progetto che verte sulla cultura classica e in particolare sul teatro. Nello specifico gli studenti del liceo di Pisa si receranno a Siracusa con lo scopo di conoscere la Siracusa greca. La loro attenzione si concentrerà inoltre sul teatro greco la cui visita comprenderà anche la possibilità di assistere alle rappresentazioni classiche. Gli studenti del nostro liceo invece svolgeranno attività didattiche e visite nelle città di Pisa e Firenze con l'obiettivo di ampliare le proprie conoscenze sulla cultura classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Potenziamento delle competenze linguistiche e culturali. □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. □ Promozione del confronto e del rispetto tra culture e persone. □ Formazione della coscienza del cittadino europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Sale Conferenze

● Festa delle Lingue

Nell'ambito delle attività di orientamento, la scuola, per presentare la sua offerta formativa e per dimostrare al territorio la sua identità, organizza, nel mese di dicembre, la Festa delle lingue evento che coinvolge numerosi studenti, di tutti gli indirizzi, in cui vengono rappresentate, nelle lingue europee oggetto di studio, esibizioni a carattere culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tali attività, che si concludono alla fine di gennaio, sono indirizzate agli alunni delle scuole medie e ai loro genitori, nonché al territorio, affinché, in collaborazione con i loro docenti, siano in grado di orientarsi verso una scelta consapevole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Attività di ministage

La scuola organizza a dicembre e gennaio, dei mini stage, ovvero attività laboratoriali, soprattutto per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio, della durata di mezz'ora l'uno, in cui i docenti, collaborati dai loro alunni che fungono da tutor, espongono dei semplici ma fondamentali nuclei concettuali ai ragazzini della scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Tali attività sono indirizzate agli alunni delle scuole medie e ai loro genitori, nonché al territorio, affinché, in collaborazione con i loro docenti, siano in grado di orientarsi verso una scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● GEMELLAGGIO CON IL LICEO NIKOLAUS CUSANUS - BRUNICO

Progetto di gemellaggio con il liceo Nikolaus Cusanus - Brunico che vedranno coinvolti un gruppo di alunni italiani di varie classi del liceo linguistico che studiano la lingua tedesca. La prima fase prevede un programma di accoglienza che comprende, oltre alle visite esterne, la frequenza delle lezioni da parte degli alunni di Brunico nelle classi dei loro corrispondenti italiani. Nella seconda fase saranno gli studenti italiani a recarsi a Brunico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promozione nei giovani della coscienza della cittadinanza europea; -Sviluppo di atteggiamenti di apertura e tolleranza. - Potenziamento della competenza comunicativa in lingua straniera. - Capacità di confrontare ed apprezzare realtà scolastiche e metodologiche diverse dalle proprie. - Realizzare un metodo di lavoro e di ricerca comune tra studenti italiani e francesi. - Incrementare la motivazione allo studio della lingua straniera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Piano delle Arti misura D - Il mito in scena tra gesta e metamorfosi**

Progetto in rete di cui la nostra scuola è capofila (13 scuole, enti, università, musei e associazioni), con l'obiettivo di promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di



scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», per la co-progettazione e lo sviluppo dei «temi della creatività» e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali. Verranno realizzati i seguenti percorsi: - linguistico-creativo (riservato agli studenti degli Istituti superiori che compongono la rete): interpretazione e rielaborazione del testo classico attraverso gli strumenti linguistici; - iconografico/iconologico di supporto (rivolto a tutti gli studenti): da realizzare con la collaborazione del Museo archeologico Paolo Orsi, utilizzando i percorsi di approfondimento legati ai protagonisti delle tragedie in programmazione per il ciclo di spettacoli classici curati dall'Inda: gli studenti avranno il compito di realizzare attività laboratoriali creative finalizzate all'allestimento di una mostra; - musicale-performativo (rivolto a tutti gli studenti) che prevede l'interpretazione del testo attraverso il linguaggio del corpo e della musica con la collaborazione dell'INDA, la trasposizione del testo in copione teatrale, il laboratorio di recitazione e laboratorio coreutico-musicale, che coniugherà mito e tradizione del Teatro dei Pupi; - artistico-visivo: interpretazione del testo attraverso il linguaggio delle immagini e delle tecnologie digitali. La conclusione del progetto, la cui durata di 150 h si distribuirà in due anni scolastici, prevederà una rappresentazione teatrale e l'allestimento di una mostra presso il Teatro Comunale di Siracusa e presso la sede dell'INDA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Costruire un curriculum per le competenze trasversali in relazione alle competenze chiave europee

Traguardo

Valutare le competenze trasversali attraverso prove di verifica costituite da compiti di realtà in relazione alle seguenti competenze chiave europee: - Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza

Risultati attesi

Prodotto finale in grado di sintetizzare lo spirito e le intenzioni degli interventi didattici previsti sarà una rappresentazione teatrale basata sul testo realizzato dagli studenti, impostata in maniera non convenzionale, anche se ispirata ad allestimenti più o meno recenti (dalle Orestidi di Gibellina, alle regie di tragedie classiche curate da Emma Dante o Moni Ovadia, esempi di commistione/contaminazione di teatro classico e teatro della tradizione siciliana). La rappresentazione sarà accompagnata dalla realizzazione di scenografie e pannelli/tavole illustrate che, sulla falsariga dei fondali dei teatrini dell'Opera dei Pupi, riprodurranno il testo attraverso le immagini, utilizzando linguaggi artistico-performativi decodificabili e padroneggiabili anche dai più piccoli. Il testo dialogherà parimenti con prodotti multimediali realizzati per la messa in scena e per le mostre, e con contributi musicali realizzati in collaborazione con esperti esterni

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● #AdottiAMO un sentiero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prendendo spunto dal progetto del Miur " *RiGenerazione Scuola* ", pensato in funzione delle sfide previste dall'Agenda 2030, e in particolare dall'Obiettivo 15 - proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e dall'Obiettivo 11 - rendere le città inclusive e sostenibili, il nostro percorso vuole proporsi come progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela dell'ambiente urbano. "#AdottiAMO un sentiero " nasce, infatti, dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza dei beni naturalistici del territorio in cui gli stessi alunni, attori del progetto, vivono. L'obiettivo generale è condurli verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura, per cercare di ricucire la frattura che esiste tra l'essere umano ed il suo ambiente naturale e passare da una visione "egologica ad una ecologica" (Mantione-Romanelli).

Alla luce di questa premessa, il nostro percorso sarà orientato ad ampliare l'offerta formativa del nostro istituto, riservando particolare attenzione alla sicurezza nelle varie situazioni dinamiche e statiche e operando nell'ottica dell'inclusione. Le attività proposte punteranno alla valorizzazione dell'interazione tra la componente percettivo/motoria, quella logico/razionale e quella affettivo/sociale. Il progetto prevede, attraverso attività laboratoriali, esperienziali e interattive che si terranno principalmente in spazi aperti e a contatto con la natura, di curare, tutelare e iniziare un'opera di disseminazione culturale attraverso la creazione di una breve guida descrittiva (ebook plurilingue) del territorio prescelto, del percorso e degli elementi naturalistico-culturali che lo caratterizzano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articolerà in varie direzioni, così da assecondare al meglio le attitudini degli studenti coinvolti e potenziarne le competenze di base e la socialità, che avranno comunque come matrice comune quella della riqualificazione, valorizzazione e promozione del territorio.

Luoghi prescelti per la realizzazione delle attività saranno la Pista ciclabile "Rossana Maiorca", un sentiero ciclopedonale situato nella periferia della città di Siracusa, che mette in collegamento il Monumento ai Caduti italiani d'Africa alla stazione di Targia e si snoda sul preesistente tracciato ferroviario che un tempo collegava la suddetta stazione alla città, e le zone immediatamente adiacenti al sentiero. Il sito presenta diversi luoghi di interesse storico (una chiesa rupestre di epoca bizantina, una antica tonnara, piccole necropoli, le antiche carraie dirette a Catania), naturalistico (affioramenti lavici derivanti dall'attività sottomarina, sorgenti d'acqua dolce che sgorgano dal cratere di un vulcano spento), testimonianze della preesistente strada ferrata (ex stazione di Santa Panagia) e ben si presta ad essere utilizzato per la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e riqualificazione, dato lo stato di abbandono in cui versa.

Per svolgere al meglio il percorso didattico, saranno coinvolti esperti esterni appartenenti ad enti e associazioni che operano nel settore della conoscenza e tutela degli ambienti naturali. Il percorso si integrerà alle attività pianificate dal progetto



Orientamento in ingresso e intende proporsi come una sorta di palestra per i giovani studenti delle scuole medie, che avranno la possibilità di sentirsi parte della nostra realtà scolastica e sperimentare in prima persona il rapporto diretto con i docenti e gli studenti del Quintiliano.

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curriculare. I partecipanti saranno, nel complesso, circa 110.

L'organizzazione e lo svolgimento del percorso (ex ante, in itinere, ex post) saranno supportati da tavoli di concertazione tra le classi coinvolte, conferenze stampa, incontri con gli attori chiave coinvolti nel progetto (esperti esterni, rappresentanti istituzionali, docenti interni, alunni, famiglie, Istituti Comprensivi).

Per la disseminazione saranno utilizzate le pagine social e il sito istituzionale della scuola.

L'itinerario didattico si articolerà in tre momenti.

Il primo momento (a.s. 2022-2023) prevedrà una fase preliminare di tipo teorico, mirata alla sensibilizzazione degli studenti e alla presentazione del percorso generale (durata presunta 10 ore). Le attività si svolgeranno per classi parallele in aula e, presumibilmente, nel sito prescelto.

Nel secondo momento (a.s. 2023-2024) seguiranno attività di ricognizione in loco, per procedere all'individuazione e allo studio e alla classificazione delle sue peculiarità (vegetazione, morfologia e composizione del terreno, resti archeologici, ecc.); attività di rilevazione fotografica (anche tramite l'utilizzo di droni), di ricerca documentale, di rielaborazione grafica necessarie per la progettazione e realizzazione del prodotto finale (durata presunta 40 ore).

Nel terzo momento (ottobre-dicembre 2024) si procederà alla disseminazione dei risultati, realizzando anche attività laboratoriali rivolte agli studenti di alcune scuole medie, così da conferire valenza orientativa al percorso (durata presunta 20 ore).

Le attività avranno una durata complessiva di circa 70 ore e saranno articolate in incontri di durata variabile per ciascun laboratorio.



Le attività proposte consentiranno di:

- creare e/o potenziare le conoscenze sulle tematiche ambientali legate alla sostenibilità e alla transizione ecologica attraverso percorsi di formazione dedicata;
- promuovere attività educative rivolte alla comunità scolastica, con l'intento di curare la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e sociale;
- favorire la convivenza e la riconciliazione con l'ambiente circostante attraverso la valorizzazione di una zona tipica;
- conoscere siti naturali, luoghi di interesse storico, luoghi di interesse scientifico;
- approfondire la conoscenza e sensibilizzare alla difesa del patrimonio ambientale urbano e naturale;
- conoscere gli aspetti morfologici e naturalistici del luogo individuato;
- classificare e riconoscere le diverse tipologie di terreno e le piante presenti nel sito prescelto;
- conoscere le regole basilari della comunicazione a supporto della valorizzazione di un sito;
- acquisire le conoscenze di base per la progettazione di un ebook a partire dalla conoscenza dello scenario di riferimento.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati

- si quantificherà l'intensità del lavoro tenendo conto dell'età, sesso, caratteristiche dell'alunno;
- si favorirà l'armonia del gruppo attraverso attività che coinvolgano l'aspetto socio-relazionale;
- si motiveranno gli alunni proponendo contenuti e situazioni variate;
- si motiveranno le richieste di lavoro spiegando le finalità e gli obiettivi che si



intendono conseguire.

L'intervento formativo adotterà un approccio didattico/metodologico innovativo, specificamente laboratoriale, attento alla transdisciplinarietà e ricorrerà all'apprendimento cooperativo, alla peer education, al problem solving, ai compiti di realtà, allo studio di caso.

Le metodologie e gli strumenti adottati mireranno a veicolare conoscenze su temi legati alla città e ai suoi spazi naturalistici e, al contempo, allo sviluppo delle potenzialità che i contesti reali degli ambienti urbani possono offrire ai docenti per insegnare le STEAM (*Science, Technology, Engineering, Art, Math*) e sviluppare conoscenze, capacità di ragionamento e atteggiamenti per connettere le questioni scientifiche con quelle più specificamente sociali.

Nella sua interezza l'intervento formativo vedrà coinvolte le discipline afferenti all'area motoria, scientifica e umanistica. Naturalmente, si ritiene opportuna la presenza del referente per l'inclusione. I docenti interni, nel corso delle attività previste, ricopriranno il ruolo di tutor e/o di docenti formatori, ove in presenza dei titoli richiesti, previo reclutamento tramite avviso interno; gli esperti formatori saranno reclutati, in subordine, tramite bando (collaborazione plurima/esterni).

Le attività laboratoriali si svolgeranno nelle aule del Liceo Quintiliano e nel sito prescelto; esse tenderanno a responsabilizzare e rendere protagonisti gli studenti senior che dovranno, da discenti, trasformarsi in tutor degli studenti della secondaria di primo grado nella fase terminale.

La nostra scuola accoglie alunni con disabilità, DSA, svantaggio socioculturale o linguistico, disturbi relazionali/comportamentali di vario tipo e i nostri Consigli di classe sono da sempre pronti e disponibili ad attivarsi e ad affrontare anche le difficoltà che emergono nel corso dell'anno, nel modo più adeguato e secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Per ciascun alunno svantaggiato verrà attivato il percorso educativo più idoneo ad assicurarne la partecipazione, considerandone le potenzialità e i limiti e rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento. Particolare attenzione sarà riservata all'individuazione delle metodologie didattiche e delle strategie di



apprendimento alternative più idonee a realizzare l'inclusione "per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (D.Lgs. n.66 del 2017). PEI e PDP saranno dunque gli strumenti operativi di riferimento per le attività rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali, per l'elaborazione di proposte didattiche attente alle specifiche peculiarità del singolo e adatte, pertanto, a promuoverne l'inclusione. Particolare attenzione verrà riservata al rapporto con le famiglie, come già accade nella prassi didattica ordinaria. Il nostro percorso si impegna a favorire anche la partecipazione dei giovani stranieri (inseriti nei differenti percorsi di studio), così da giungere a una reale integrazione culturale.

La valutazione avverrà nel rispetto della normativa di riferimento e coerentemente con le strategie inclusive prescelte. Nello specifico, essa sarà orientata a misurare non tanto gli apprendimenti quanto il grado di autonomia, di responsabilità, di capacità di comprendere il percorso svolto, di autovalutazione non solo dell'esito finale, ma anche del processo seguito dallo studente per realizzarlo. A tal fine, si ricorrerà all'utilizzo di

- liste di controllo che consentano di analizzare e documentare la qualità delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- rubriche di valutazione appositamente predisposte;
- questionari che permettano la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti in relazione alla partecipazione alle attività proposte.

La valutazione si baserà sull'osservazione diretta nelle varie situazioni di lavoro e terrà conto:

- delle capacità creative ed espressive dello studente;
- della capacità dello studente di utilizzare in maniera autonoma strumenti/materiali necessari al compito affidatogli e di usarli in modo efficace;
- della capacità di rispettare i compiti assegnati e le fasi previste del lavoro, portando a termine la consegna;
- della capacità di proporre soluzioni funzionali, e all'occorrenza divergenti, e di



utilizzare gli strumenti disponibili in maniera originale e creativa;

- del grado di consapevolezza del percorso svolto, delle difficoltà incontrate e delle soluzioni individuate per risolverle opportunamente;
- della capacità di autovalutazione dello studente non solo dell'esito finale, ma anche del processo seguito.

L'impegno e la partecipazione saranno parte integrante della valutazione, nonché la puntualità nello svolgimento delle varie attività, il rispetto delle regole individuali e collettive, in aula e durante gli spostamenti, la condivisione e il reciproco scambio di emozioni, il sostegno reciproco nei momenti di fragilità, lo spirito di squadra.

Destinatari

- Studenti
- Alunni dell'ultimo anno delle scuole medie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Riprese al volo
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Acquisto di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili) e strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D).

L'esperienza ha come finalità la creazione di spazi dedicati alla formazione, di docenti e studenti, per l'utilizzo della realtà aumentata (AR) e/o della realtà virtuale, al fine di realizzare immagini e filmati che consentano interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, urbanistico ed architettonico dei monumenti e dei borghi storici della città. L'intervento si inserisce nel curriculum formativo dell'Istituto in cui figura già l'indirizzo "Beni culturali". L'acquisizione delle nuove tecnologie si integrano con i



Ambito 1. Strumenti

Attività

materiali già acquisiti attraverso il progetto 10.8.1B1 – FESR PON – SI – 2018 – 25 “Produzione e diffusione digitale delle conoscenze” dove tra gli altri materiali spicca la stampante 3D con scanner integrato e la fotocamera reflex entrambi utili al rilievo fotogrammetrico e la riproduzione di particolari architettonici. Il progetto si basa sull’acquisizione di conoscenze e competenze utili a realizzare App basate su applicazioni sviluppate partendo da un kit SDK. Per la realizzazione dei progetti, utili ai fini del Ptof, il drone è utilizzato per svolgere determinate attività in particolare è programmato per le operazioni di volo e le riprese degli ambienti in 3D. Per le riprese dei borghi e dei percorsi indoor verranno utilizzate anche le telecamere 360°. I software che saranno utilizzati sono quelli forniti di base dalle apparecchiature acquistate ed in seguito anche quelli in cloud forniti dalle App di Google come “Tour creator”. Il futuro della AR è nel settore medico, nelle planimetrie degli edifici, nel settore automobilistico e nell’industria in genere dove trova applicazione. In questo contesto la formazione riveste un’importanza utile ad avvicinare gli studenti delle classi del nostro Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate ,e non solo, a questa nuova disciplina.

Il progetto prevede quale misura di accompagnamento un percorso formativo volto a docenti e assistenti tecnici ad hoc su realtà aumentata, uso dei droni e della stampante 3D



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: " Il Digitale in classe " a
cura di EFT

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione volta ai docenti sull'uso delle nuove metodologie digitali nella didattica.

Il percorso intende potenziare l'uso di metodologie digitali nei percorsi di apprendimento, innovare la didattica, accrescere le competenze digitali dei docenti.

Titolo attività: "Attori digitali
consapevoli"

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto Attori Digitali Consapevoli si inserisce nell'ambito della proposta dell'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" afferente al Piano nazionale per la scuola digitale e, nello specifico, all'obiettivo "Coinvolgimento della comunità scolastica". L'intento è quello di offrire agli studenti dell'8° I.I.S.S. "M.F. Quintiliano" di Siracusa la possibilità di acquisire competenze nell'ambito della cultura digitale che possano essere utilizzare a favorire la partecipazione diretta alla vita della comunità scolastica. Nel convincimento che la consapevolezza del contesto in cui si opera - in questo l'universo digitale e le sue refluenze sulla vita sociale e culturale - rappresenta il primo passo



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per agire da protagonisti. A conclusione delle attività di formazione, 20 studenti avranno acquisito i concetti di base relativi alla comunicazione multimediale, con particolare riferimento alle reti sociali digitali e alla produzione di contenuti adatti ai singoli canali. Il percorso prevede l'acquisizione delle nozioni di base relative alla verifica delle informazioni e delle notizie giornalistiche, ricerca iconografica e copyright, strategie di promozione dei contenuti sui social network, produzione di contenuti video con approfondimenti su storytelling, tecniche di ripresa e accenni alle attività di post-produzione e montaggio. Il progetto si articola in quattro incontri on line da quattro ore ciascuno, per un periodo complessivo di formazione di 16 ore, e prevede al proprio interno momenti di lezione frontale e attività laboratoriali, nel convincimento che l'acquisizione di competenze e consapevolezza passa da un'immersione diretta dello studente nelle attività in oggetto, seguendo il principio del learning by doing (imparare facendo).

Titolo attività: GSuite e Digital Board:
guida all'uso
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso, volto al personale tecnico e ai docenti, prevede l'acquisizione delle conoscenze e competenze tecnologiche e didattiche fondamentali per l'uso di due



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

strumenti ormai utilizzati quotidianamente nella scuola, con l'obiettivo di usufruirne al massimo delle loro funzionalità, strumenti e opportunità innovative, soprattutto da un punto di vista metodologico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

8 I.I.S.S. "M.F.QUINTILIANO" - SRPM01000P

Criteria di valutazione comuni

La valutazione, quale strumento integrante del processo di insegnamento-apprendimento, è finalizzata all'accertamento e alla misurazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, in relazione alle conoscenze e alle abilità apprese.

La valutazione quadrimestrale/trimestrale fornisce indicazioni sull'andamento del processo educativo-formativo compiuto dall'alunno nelle singole discipline, attraverso l'attribuzione di un voto intero da 1 a 10, espresso in maniera differenziata per lo scritto, il grafico-pratico e l'orale nell'ambito delle valutazioni in itinere, ma con un voto unico ad esito delle valutazioni quadrimestrali e finali.

In sede di valutazione quadrimestrale il Consiglio di classe, attraverso la scheda-alunno, fornisce alle famiglie anche informazioni sulle assenze dell'alunno dalle attività didattiche (numero di ore per ogni singola disciplina) nonché un voto intero da 1 a 10 sulla sua condotta. La valutazione finale esprime, attraverso un voto unico (intero da 1 a 10) per ogni disciplina, il livello di competenza raggiunto dall'alunno, come frutto dell'apprendimento delle specifiche conoscenze e abilità disciplinari.

In sede di valutazione finale il Consiglio di classe indica il numero di ore di assenze che l'alunno ha effettuato nel corso dell'intero anno scolastico in ogni singola disciplina nonché un voto (intero da 1 a 10) sulla sua condotta.

Il Collegio dei docenti ha deliberato di adottare, prima in via sperimentale (anno scolastico 2021/2022), poi in via definitiva (dell'anno scolastico 2022/2023) alcuni indicatori di valutazione che vanno ad integrare le valutazioni delle prove di verifica scritte, orali e pratiche, effettuate nelle varie discipline; ai suddetti indicatori non corrispondono valori numerici; ciononostante essi costituiscono a pieno titolo elementi idonei alla formulazione del voto che i Consigli di classe sono tenuti ad esprimere in sede di scrutinio, alla conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione finale, infatti, non corrisponde alla mera media aritmetica dei voti conseguiti nelle diverse prove di verifica (scritta, orale, pratica) effettuate nel corso dell'anno scolastico; essa tiene conto anche di una serie di osservazioni che servono a considerare i molteplici aspetti che caratterizzano i processi di apprendimento.



Va inoltre considerato che gli indicatori adottati conferiscono al processo di valutazione una maggiore trasparenza e pongono le famiglie nella condizione di avere notizie più dettagliate e ampie sull'atteggiamento complessivo con cui lo studente o la studentessa affronta l'attività scolastica.

Gli indicatori, opportunamente inseriti nel sistema Argo, corrispondono alle seguenti abbreviazioni:

- Impreparazione (IMP)
- Partecipazione attiva (PA): questo indicatore include anche gli aspetti connessi agli "approfondimenti autonomi" e alle "osservazioni pertinenti", che nella fase sperimentale sono stati considerati separatamente.
- Sostegno attivo (SA): indicatore che valorizza gli interventi degli studenti e delle studentesse a sostegno di compagni di classe nelle varie fasi dell'apprendimento.
- Mancata consegna elaborati (MC): si precisa che tale indicatore va utilizzato quando lo studente o la studentessa non rispetti la consegna di elaborati particolari per i quali sia stata concordata una scadenza specifica; tale circostanza non riguarda i compiti ordinariamente assegnati per lo studio a casa.
- Atteggiamento non costruttivo (AN): questa voce segnala e valuta i comportamenti che manifestino disimpegno nel processo di apprendimento o rifiuto di una collaborazione attiva nello svolgimento delle attività didattiche.

INFORMAZIONE INTERMEDIA

L'informazione intermedia fornisce alle famiglie notizie intorno al grado di interesse, impegno e partecipazione dello studente, allo scopo di garantire la concreta realizzazione di tutti gli interventi correttivi necessari, sia da parte del consiglio di classe, che della famiglia stessa. Il Consiglio fa propri i criteri riguardanti l'informazione intermedia presenti nel POF approvato dal Collegio dei docenti.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

Interesse, impegno e partecipazione: POSITIVO (POS) - Negativo (NEG) - Discontinuo (DIS)

Vengono altresì comunicate le assenze relative al periodo di riferimento.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore del consiglio di livello inserisce la



valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, valutazione che deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate dall'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari e finalizzati a monitorare le conoscenze e abilità e il progressivo sviluppo delle competenze acquisite dagli alunni. rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti (Legge art 2 comma 6 e DM del 22 giugno art. 3). Dunque la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali: in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato lo svolgimento delle attività per l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

EducazioneCivica- Curricolo e valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione della condotta dello studente si basa sull'individuazione di cinque indicatori:

- Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- Rispetto delle regole;
- Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- Frequenza;
- Infrazioni disciplinari.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di



classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE_COMPORAMENTO_.docx.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente. Tutte le valutazioni espresse collegialmente dal Consiglio di classe hanno un carattere sommativo e vengono formulate, su proposta dei docenti delle singole discipline, tenendo conto dei seguenti elementi: a) l'esito di tutte le prove di verifica sostenute dall'alunno nel corso dell'anno scolastico; b) gli obiettivi conseguiti dallo stesso nel percorso scolastico compiuto, in relazione alle conoscenze e alle abilità apprese, sottese alle competenze acquisite; c) la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche; d) i progressi eventualmente compiuti rispetto al livello di partenza. Per le classi del Triennio rientra nella valutazione finale l'esito del percorso di PCTO svolto dall'alunno. Per tutte le classi, il voto di comportamento non inferiore a 6 è condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di classe, in osservanza di quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale che per ogni anno scolastico la disciplina. La valutazione sommativa espressa collegialmente dal Consiglio di classe, tiene conto dei medesimi criteri adottati per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva stabiliti per tutte le altre classi: a) l'esito di tutte le prove di verifica sostenute dall'alunno nel corso dell'anno scolastico; b) gli obiettivi conseguiti dallo stesso nel percorso scolastico compiuto, in relazione alle conoscenze e alle abilità apprese, sottese alle competenze acquisite; c) la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche; d) i progressi eventualmente compiuti rispetto al livello di partenza. Rientra nella valutazione finale l'esito del percorso di PCTO svolto dall'alunno. Il voto di comportamento non inferiore a 6 è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di Stato.



Allegato:

Criteria di valutazione e di assegnazione del credito scolastico per gli esami di Stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso, contribuisce alla determinazione del voto finale dell'esame di Stato. Concorrono a formare il credito scolastico: 1. la media dei voti conseguiti; 2. l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo; 3. l'assiduità nella frequenza scolastica; 4. la partecipazione alle attività complementari ed integrative extracurricolari e facoltative. I singoli consigli di classe, allo scopo di attribuire agli studenti il punteggio relativo al credito scolastico, distinguono i seguenti due casi:

MEDIA < X,5 (ad esempio 6,4 – 7,3 – 8,4); MEDIA ≥ X,5 (ad esempio 6,5 – 7,6 – 8,7) :nel primo caso, per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di appartenenza ad ogni singolo allievo, il Consiglio di Classe dovrà verificare l'esistenza, nell'ordine, di almeno due dei criteri sotto elencati:

- 1.frequenza regolare;
- 2.interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi comprese le attività inerenti la religione cattolica o le attività alternative o la partecipazione ad attività complementari ed educative extracurricolari e facoltative e/o alle attività didattiche a distanza;
3. particolari meriti scolastici rilevati dal Consiglio di classe e opportunamente verbalizzati.

nel secondo caso, per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di appartenenza ad ogni singolo allievo, il Consiglio di Classe dovrà verificare l'esistenza, di almeno uno dei criteri sopra elencati elencati.

Allegato:

Criteria di valutazione e di assegnazione del credito scolastico per gli esami di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce la partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica adattando le modalità di svolgimento alle esigenze degli alunni. L'obiettivo dell'inclusione coinvolge tutta la comunità, come si evince dal Piano per l'Inclusione e dal Protocollo di Intervento: i documenti che contiene consentono ai docenti di individuare e segnalare ai referenti le situazioni di disagio affinché nessuno resti escluso. Il Collegio dei docenti mira alla personalizzazione della didattica per permettere a ogni allievo di sviluppare il senso di autoefficacia, costruire materiali e conoscenze e condividerli con i compagni in situazioni di "peer education". L'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre che obiettivi di Istituto, sono alla base di ogni PEI elaborato in sede di GLO insieme alle famiglie, l'unità medica, gli Enti Locali, i docenti del Consiglio di classe, il coordinatore per l'inclusione e il dirigente scolastico. Il PEI indica gli obiettivi didattico-educativi e gli strumenti che, in base alla diagnosi, permettono allo studente di svolgere le stesse attività della classe. Se necessario si organizzano attività ad hoc, da svolgere in spazi dedicati. La scuola si impegna nella realizzazione di un PEI inclusivo con apprendimenti significativi nella prospettiva del diventare adulti. Strategie, misure compensative e dispensative e interventi richiesti dai bisogni educativi speciali, certificati e non, vengono individuati dai docenti attraverso la stesura del PDP, condiviso con la famiglia. Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato nelle riunioni dei consigli di classe. I criteri per la verifica e la valutazione sono contenuti nei PEI e nei PDP e possono discostarsi, al bisogno, dai criteri stabiliti nel Regolamento di Istituto. La scuola ha adottato un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e realizza attività e progetti finalizzati alla valorizzazione delle diversità e alla formazione multiculturale: attività di supporto agli alunni con svantaggio linguistico, corsi di Italiano L2, corsi per il potenziamento della comprensione dei linguaggi disciplinari. Gli studenti si mostrano accoglienti e solidali con i compagni in difficoltà e disponibili ad attività di "peer tutoring". E' attiva la collaborazione con la Società Dante Alighieri per la certificazione PLIDA di lingua italiana. Le valutazioni intermedie consentono l'individuazione di studenti in difficoltà nel percorso di apprendimento; a loro vengono rivolte attività di recupero in orario scolastico effettuate dai propri docenti e corsi di recupero in orario extrascolastico, per lo più affidati ai docenti del potenziamento



che valutano i risultati in base ai progressi. I docenti del potenziamento svolgono un ruolo strategico nella realizzazione degli obiettivi di Istituto, compresa la valorizzazione degli studenti più meritevoli cui sono rivolte particolari attività come la partecipazione a concorsi nazionali.

Punti di debolezza:

Va estesa e potenziata la formazione specifica dei docenti curricolari nonché la conoscenza dei Protocolli interni alla scuola adottati, al fine di un tempestivo intervento a vantaggio di alunni stranieri e alunni con BES, oppure nei casi di bullismo e/o cyberbullismo, oppure in presenza di varie tipologie di disagio scolastico che possono produrre l'effetto di esclusione o allontanamento dalla comunità scolastica. Le proposte riguardanti i Percorsi di PCTO devono essere maggiormente adeguati alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. Va potenziata l'educazione interculturale tanto attraverso una formazione specifica e permanente rivolta ai docenti quanto attraverso la realizzazione di attività che coinvolgano studenti autoctoni e stranieri. E' necessario allacciare rapporti continuativi con le famiglie degli studenti e delle studentesse affinché la scuola possa svolgere il ruolo di comunità educante attiva e coesa. Urge una maggiore apertura al territorio in particolare con Enti del Terzo settore. Sono necessarie azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica in ogni sua forma per favorire l'orientamento, rivolto anche alle famiglie anche a piccoli gruppi, il ri-orientamento, la frequenza scolastica, la motivazione allo studio, il recupero degli apprendimenti ed il successo formativo. Occorre attivare, oltre l'orario scolastico curricolare, laboratori sportivi, teatrali, culturali aperti al territorio che costituiscano occasione e spazi di incontro, socializzazione e condivisione promuovendo le attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale e valorizzando la sinergia con le risorse territoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione

(GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola, di concerto con l'Asp, convoca l'incontro del Gruppo di Lavoro Operativo precedentemente costituito e si procede collegialmente alla stesura del PEI inserendo nell'apposito modello nazionale di PEI le informazioni richieste in maniera condivisa e collaborativa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti: la famiglie e su loro richiesta particolari figure di esperti o persone che supportano lo studente nel lavoro a casa, tutti i docenti del consiglio di classe, l'ente locale nelle persone di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, il coordinatore per l'inclusione all'interno dell'Istituto e il dirigente scolastico che presiede gli incontri.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo determinante nel fornire tutte le informazioni utili e necessarie alla definizione del quadro generale riguardante lo studente e condivide la scelta della tipologia di percorso più adatta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione in una ottica inclusiva vengono fissati all'interno del PAI (piano annuale di inclusione) e nei singoli consigli di classe con la supervisione e la consulenza dei GLI. In base alla tipologia di percorso prescelto i criteri e le modalità di valutazione possono coincidere con quelli previsti nel Regolamento di Istituto oppure essere elaborati specificatamente per adattarsi al meglio alla situazione individuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico, curato dal docente funzione strumentale, è favorito da incontri dei referenti scolastici con la famiglia e lo studente per prepararne l'accoglienza in termini umani e materiali. La scuola offre la possibilità di partecipare a ministage e di esplorare l'ambiente scolastico. L'orientamento in uscita si basa sulle proposte pervenute alla scuola e si avvale del supporto del docente funzione strumentale.

Approfondimento

Le attività educative-didattiche attraverso cui si realizza il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)



per il prossimo triennio 2022/2025 saranno tali da garantire le seguenti finalità: □

- valorizzazione nel Piano per l'Inclusività della collaborazione con gli alunni e le loro famiglie.
- traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana.
- Partecipazione attiva ad eventi che abbiano temi attinenti all'inclusione.
- Stesura di un protocollo di intervento realizzato dal team inclusione con la collaborazione dello staff allargato mirato all'inclusione, anche degli alunni stranieri, contro ogni forma di discriminazione e di disagio, di bullismo e cyberbullismo, di violenza di genere, tramite molteplici azioni.

L'inclusione scolastica mira allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, nella prospettiva di una migliore qualità di vita. Essa si realizza grazie alla definizione e alla condivisione di un progetto fra scuola, famiglia e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

Il nostro istituto si propone di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo pratiche inclusive attraverso una più stretta rete di collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante e il territorio, ponendo l'alunno al centro dell'azione didattica e riducendo le barriere che limitano l'apprendimento e la convivenza serena all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

timbro_PROTOCOLLO di INTERVENTO-signed.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Analisi del fabbisogno.

Il Liceo Polivalente "M.F.Quintiliano", rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, nel precedente anno scolastico ha assegnato agli alunni che lo hanno richiesto, dispositivi elettronici e SIM per la connessione, secondo criteri per l'attribuzione approvati dal Consiglio di Istituto, tenuto conto prioritariamente delle situazioni di svantaggio economico delle famiglie. Inoltre, la scuola, proprio per soddisfare ulteriori richieste, ha partecipato a bandi PON- FESR che consentono l'acquisto di dispositivi digitali e prevedono cablaggio e potenziamento della rete. Infine, per poter realizzare in maniera completa e soddisfacente le attività didattiche, è prevista la dotazione di dispositivi per la connessione in tutte le aule della sede centrale e della succursale.

Obiettivi da perseguire.

Nonostante il Piano Scuola del MIUR 2021/22 e il D.L 111/2021 e la fine dell'emergenza Covid (DECRETO-LEGGE 24 marzo 2022, n. 24. Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza) abbiano previsto la Didattica in presenza, il Collegio dei Docenti è chiamato a fissare comunque criteri e modalità per l'erogazione della DDI, da adottare in caso di focolai interni da Covid19 o Ordinanze che prevedono chiusure o restrizioni, anche a carattere locale, prevedendo accanto alla progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, l'eventualità della modalità a distanza (anche in modalità complementare), affinché la proposta didattica del singolo docente possa inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. La rimodulazione della organizzazione didattica effettuata già dall'a.s. 2021/2022 dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi



interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, rimane pertanto in vigore in caso di attivazione di DAD e/o DDI. Particolare attenzione sarà posta agli alunni più fragili: nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce, ove possibile, che sia privilegiata sempre e comunque la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno altresì l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo in modo da contribuire, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e sugli strumenti che potranno essere necessari, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La scuola opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Strumenti da utilizzare.

Per garantire unitarietà, la scuola ha adottato come piattaforma G-Suite di Google For Education con i relativi applicativi messi a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, in caso di DDI si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, tenuto conto del fatto che la DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono sempre il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti all'uso di repository, in locale o in cloud, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei



verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Orario delle lezioni in DAD

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe. Tale orario, però, potrà avere una diversa scansione temporale diversificata in relazione alla specifica metodologia utilizzata. Ad esempio, gli alunni in DDI potranno essere impegnati in compiti di realtà, ricerche o altre attività da presentare successivamente al gruppo classe (classe capovolta).

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di **lockdown** totale (tutta la scuola) o parziale (in caso di isolamento di singole classi), la scuola garantirà venti (20) ore settimanali in modalità sincrona attraverso la piattaforma G-suite di Google.

L'orario delle lezioni terrà conto del diverso quadro orario settimanale del biennio e del triennio per il raggiungimento del monte orario di 20 ore effettive di lezione. Pertanto, per il biennio, l'ora di lezione sarà di 45' con un intervallo di 15' tra una lezione e l'altra. Il triennio avrà lezioni di 40' con intervallo di 20' tra le lezioni. Verrà rispettato il regolare orario scolastico, in considerazione dell'attivazione della settimana corta in vigore dall'a.s. 2022/2023, secondo la seguente scansione temporale:

BIENNIO

prima lezione ore 08:10-08:55,

seconda lezione ore 09:10-09:55

terza lezione ore 10:10-10:55

quarta lezione ore 11:10-11:55



quinta lezione ore 12:10-12:55

sesta lezione ore 13.10 - 13.50

TRIENNIO

prima lezione ore 08:10-08:50,

seconda lezione ore 09:10-09:50

terza lezione ore 10:10-10:50

quarta lezione ore 11:10-11:50

quinta lezione ore 12:10-12:50

sesta lezione ore 13:10-13:50

settima lezione (solo per il triennio del Liceo Classico) ore 14.00- 14.50

L'intervallo tra un'ora e l'altra, nel caso avvenisse all'interno delle ore di lezione della stessa disciplina potrà, a discrezione e su accordo degli alunni e del docente, essere eliminato e recuperato in un'unica soluzione nello stesso giorno di lezione: questa possibilità è concessa, qualora l'intervallo venisse a spezzare un compito, un'esercitazione o una spiegazione. I rimanenti 15/20 minuti potranno così essere restituiti dal docente in forma asincrona e cioè tramite contatti con alunni e famiglie, correzione e restituzione di compiti od elaborati, predisposizione di materiale da inserire in piattaforma, predisposizione di videolezioni per approfondimento o per il recupero di specifici argomenti.

In caso di DDI, gli alunni saranno tenuti a collegarsi un minuto prima dell'inizio delle attività con videocamera e microfono attivi, in modo da consentire al docente di rilevare le presenze. Gli alunni dovranno essere presenti dalla prima ora di lezione e potranno essere ammessi, previa giustificazione del genitore sul registro elettronico, alla seconda ora. Non sarà consentito agli alunni collegarsi a ore alterne né oltre la seconda ora se non dietro giustificato e documentato motivo, compresi problemi relativi al collegamento e/o all'erogazione di energia elettrica. In tali casi sarà considerato assente per l'intera giornata di lezione. Allo stesso modo l'uscita dalla



videoconferenza comporterà l'assenza nelle ore dall'uscita fino al termine delle lezioni. I docenti segneranno nel registro elettronico gli orari di entrata e di uscita degli alunni e nelle note eventuali comportamenti irregolari da parte degli alunni in relazione alla presenza alle lezioni.

In caso di DDI, l'alunno è tenuto a mantenere sempre attiva la videocamera e a utilizzare il microfono quando interpellato dal docente, senza creare situazioni di disturbo. Si ribadisce il divieto assoluto di fare registrazioni audio e/o video.

REGOLAMENTO PER LA DDI

Il Regolamento d'Istituto è già stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Alla stessa maniera sono disciplinati le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

Anche il Regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI e con le relative sanzioni. La scuola porrà altresì particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyber bullismo.

Anche nel Patto di corresponsabilità è stata inserita una integrazione specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

Metodologie didattiche e strumenti per la verifica.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul



protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata. Ad esempio: didattica breve, apprendimento cooperativo, *flippedclassroom*, *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Le valutazioni, formative e sommative, terranno conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.



Per la DDI si propongono due modalità di valutazione: sincrona e asincrona. Sarà il singolo docente a stabilire, secondo la necessità della sua didattica, a scegliere la modalità di verifica più adatta.

Si ricorda che le valutazioni orali andranno sempre svolte in presenza della classe anche in DDI.

Per la modalità sincrona :

a) verifiche orali – modalità sincrona:

Con collegamento, in presenza del gruppo classe:

1. lo studente che sostiene la verifica avrà la videocamera accesa, interagendo con il docente ed eventualmente con gli altri compagni;

2. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte – modalità sincrona e asincrona:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

2. Compiti a tempo su piattaforma Google Classroom, Moduli di Google

3. Analisi, sintesi, commenti

4. Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali

5. Mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento

6. Traduzioni

7. Questionari

8. Relazioni di laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico sarà possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali (esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione – il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana). Per le verifiche svolte in modalità asincrona il docente in sede di



videoconferenza potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

C) Modalità asincrona

Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare in videoconferenza: si tratta infatti di attività rivolte anche ad un gruppo ristretto di alunni. Gli sportelli di approfondimento e/o recupero saranno in primo luogo realizzati dai docenti già impegnati in queste attività o che ne avvertissero la necessità.

La valutazione

La valutazione non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA riguardo l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili tramite calendarizzazioni di compiti e attività. Le prove svolte dagli studenti dovranno essere depositate nell'area ad esse dedicata dal registro elettronico in adozione, o in ulteriori repository messe a disposizione dalla scuola.

Alunni con BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o che presentino diagnosi specifiche, il Liceo Polivalente Quintiliano cercherà sempre e comunque di garantire la frequenza in presenza. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Si evidenzia per tali alunni la possibilità di registrare le lezioni. Tutte le decisioni assunte saranno riportate nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.

Sicurezza



Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia.

Lo strumento principale di comunicazioni con l'utenza, genitori e studenti, resta il sito della scuola, che ospita una pagina specifica dedicata all'emergenza Covid-19 e che metterà in evidenza in home page le comunicazioni principali. In relazione al ricevimento dei genitori si possono presentare due situazioni: nel corso dell'attività didattica in presenza i genitori saranno ricevuti a scuola previa prenotazione sul registro elettronico; in caso di **lockdown** i colloqui avverranno esclusivamente on line. In ogni caso al momento si ritengono sospesi i colloqui collettivi infra-quadrimestrali.

DDI / Sospensione didattica in presenza

In caso di DDI le lezioni si terranno regolarmente sulla piattaforma G-Suite, con orario rimodulato. La presenza viene regolarmente annotata sul registro elettronico. Verranno regolarmente svolte verifiche e valutazioni, annotate sul registro elettronico con voto numerico.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della



didattica a distanza. È quanto mai opportuno pertanto predisporre, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione dovranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flippedclassroom*, *debate*, *project basedlearning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Come si può fare per attivare un'efficace metodologia integrata per gli studenti adesso che la riapertura della scuola sembra essere di norma in presenza

Utilizzo di Google Suite for Education, acquisizione di materiali didattici innovativi inseriti dall'USR Sicilia tra le buone pratiche (<https://www.usr.sicilia.it/index.php/tutte-le-news/3809-proposta-eft-didattica-a-distanza-slide-aggiornate>), formazione docenti sull'uso dei principali applicativi GSuite per la FAD, per suggerire metodiche e tecniche con cui realizzare UDA e verifiche adeguate alla DDI : attraverso Google Drive e il Registro Elettronico si possono condividere materiali utili (documenti, power point, fogli di calcolo, videolezioni, test, UDA. Etc.), produrre videolezioni e inserirle in Bacheca on line,



Come mantenere un controllo sul comportamento degli studenti

In caso di DDI, gli studenti verranno informati delle modalità sopra descritte e si impegneranno a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating, etc. Prioritariamente occorrerà spiegare agli studenti che devono escludere il microfono. Anche i semplici rumori ambientali mettono in primo piano il viso dello studente ed interrompono il discorso di un altro, dunque: tutti a microfono chiuso. Sarà il docente a dare la parola agli studenti che possono prenotarsi attraverso la chat.

Bisogna in ogni caso:

1 - Segnalare al coordinatore o alla DS le classi in cui eventualmente si sta verificando qualche disturbo alla lezione a distanza.

2 - Accertate queste difficoltà, oltre a segnalarle, mandate l'invito alla DS per entrare nell'aula virtuale .

3 -È bene segnalare con eventuale nota di comportamento gli studenti che non sottostanno alle regole di un corretto uso di questo mezzo

4.Gli studenti, come i docenti, dovranno rispettare le Linee Guida su "*Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*" emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf>

5 - Ogni docente avviserà gli studenti di quanto esposto sopra.



Aspetti generali

Il modello organizzativo che caratterizza l'Istituto si basa su una governance efficace che, mediante l'utilizzo qualificato dello strumento della "delega", consente al DS di attribuire, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC., ruoli e funzioni della nostra complessa Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Modalità di utilizzo delle risorse

Il fabbisogno delle risorse, anche per il triennio 2022/2025 è stato definito e confermato in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, sia per la didattica curriculare che per quella extracurriculare di ampliamento dell'offerta formativa.

Si precisa che l'organico consta anche di tre docenti di religione cattolica, di cui uno Collaboratore della Dirigenza

Il Piano prevede l'utilizzo delle ore di "potenziamento" che saranno utilizzate nel potenziamento e recupero delle lezioni durante le ore curricolari, negli sportelli pomeridiani, nei corsi per le certificazioni linguistiche, e solo in casi eccezionali a garantire la copertura del servizio in caso di assenza del Personale Docente, impegnando comunque gli alunni, soprattutto i più fragili, in attività programmate di recupero e potenziamento dei saperi e delle competenze in uscita.

Il modello organizzativo viene declinato in alcune tra le più importanti funzioni, con l'esplicitazione dei relativi compiti: per un quadro sintetico completo, si rimanda all'Organigramma, allegato al presente documento, sezione Scuola e Contesto (Risorse Professionali).

Reti e convenzioni attivate

Il nostro Liceo continua, per il prossimo triennio 2022/2025 a promuovere, potenziare e consolidare azioni sinergiche con il territorio locale, regionale e con quello nazionale per la creazione di legami tramite Protocollo d'Intesa, Convenzioni e Accordi di Rete. In tal senso, le scelte scolastiche rispetto ai servizi formativi da offrire saranno il frutto sia di una accurata analisi dei bisogni del contesto e sia l'esito dell'intervento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni al sistema scolastico, le famiglie e la comunità locale quale partner privilegiato per la creazione di accordi e alleanze. I numerosi benefici derivanti dal far parte a reti di scuola sono da intendersi soprattutto, in termini di



arricchimento culturale, professionale e di immagine, ovvero forme collaborative finalizzate a sostenere lo sviluppo e la qualificazione del nostro personale e della scuola tutta. In tal senso le reti e le convenzioni divengono luoghi di apprendimento in grado di promuovere una governance rinnovata e autentici spazi di cambiamento e innovazione, nell'ottica della crescita congiunta e della collaborazione partecipata, così come previsto anche dai Patti di Comunità, uno degli strumenti utili al contrasto alla dispersione scolastica, come suggerito anche dalla relativa azione del PNRR- Scuola Futura 4.0. Convenzioni, Accordi e Protocolli di cui si fa promotore o semplice partner, volti a creare reti formative, di sviluppo professionale, di progettualità, di attività in PCTO, di promozione artistica e culturale, di sostegno, di contrasto al disagio e a ogni forma di violenza, di inclusione, e tanto altro. Nella sezione dedicata, saranno inseriti alcuni degli Accordi più significativi, ormai in numero sempre maggiore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI : Collabora con il dirigente scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del collegio dei docenti e collabora all'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; collabora all'attuazione del piano dell'offerta formativa; supporta tutti gli adempimenti di competenza del DS, secondo le direttive date; collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e incontri, anche in accordo con strutture esterne; assume le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, in assenza del Dirigente Scolastico, collaborando con lo staff allargato, quando e ove necessario; collabora con il dirigente scolastico alla valutazione di progetti e di accordi di rete; collabora alla predisposizione del piano annuale delle attività, delle circolari ed ordini di servizio; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza; cura i rapporti con il responsabile di plesso e loro sostituti e coordinatori di classe; monitora le ore residuali (potenziamento, ore residue...) dei docenti soggetti a completamento orario;

2



effettua la sorveglianza sulla sicurezza dal punto di vista del datore di lavoro, collaborando con RSPP, ASPP e le OOS; sostituisce, se delegato, il Dirigente in riunioni interne e partecipa, su delega del dirigente scolastico o in sua compagnia, a riunioni o manifestazioni esterne; autorizza entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti; informa tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste, compresi casi di negligenza o violazione del codice deontologico o dei compiti connessi alle funzioni del personale; assume, per delega del Dirigente, la responsabilità e la supervisione organizzativa di specifiche attività e progetti; collabora con le altre scuole, gli EELL, le Comunità e altri attori del territorio in un'ottica di collaborazione interistituzionale, in sinergia con il Dirigente; sostituisce il Dirigente, se assente, nell'ordinaria amministrazione; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, procure, tutori, specialisti delegati; collabora all'azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. COMPITI II COLLABORATORE: Sostituisce il Dirigente e il I collaboratore, se assenti, nell'ordinaria amministrazione, supporta, unitamente al primo collaboratore, tutti gli adempimenti di competenza del DS, secondo le direttive date, collabora con il dirigente scolastico e il I collaboratore per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma, previa valutazione, nel rispetto dei criteri approvati in sede di OO.CC., delle domande di disponibilità pervenute da parte dei docenti al fine di ricoprire ruoli specifici, da parte di apposita Commissione, collabora



all'attuazione del piano dell'offerta formativa, coordina con il I collaboratore le attività e gli incontri dei docenti assegnatari di funzioni strumentali, in caso di assenza del DS, fornisce ai docenti documentazione e materiale inerente alla gestione interna della istituzione scolastica, in collaborazione con le FF.SS. afferenti., controlla i materiali inerenti alla didattica: registri, verbali, calendari, circolari; coordina la redazione verbali degli organi collegiali, partecipa agli incontri di staff e li coordina su indicazione del DS, offre consulenza alle famiglie ed ai colleghi sulle modalità di attuazione dei Protocolli adottati dall' Istituto, raccoglie e diffonde tra i docenti dei Consigli le informazioni relative agli alunni in estreme situazioni di disagio, svantaggio, eventuale disabilità, vittime di bullismo o cyberbullismo, stranieri e predispone attività di intervento in collaborazione con referenti bullismo e cyberbullismo, redige monitoraggi richiesti dal MIUR, supporta l'attivazione e lo svolgimento del servizio psicologico, effettua la rilevazione degli studenti non avvalentesi della RC, collabora con la segreteria didattica alla formazione delle classi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Primo e secondo collaboratore del Dirigente e Referente di plesso. COMPITI I E II collaboratore già esplicitati. Compiti Responsabile di plesso: Coordina con funzioni di responsabilità la succursale, previo confronto con il DS, collabora alla predisposizione delle circolari, partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico, ove richiesto, interagisce nell'ottica della proficua collaborazione per l'ottimizzazione

3



del funzionamento scolastico con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente scolastico, il DSGA e gli Uffici di segreteria, effettua la sorveglianza sulla sicurezza dal punto di vista del datore di lavoro, collaborando con RSPP, ASPP e le OOSS, con particolare riferimento alla sede di Via Pitia, autorizza entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti, con particolare riferimento alla sede di Via Pitia, informa tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste, compresi casi di negligenza o violazione del codice deontologico o dei compiti connessi alle funzioni del personale, con particolare riferimento alla sede di Via Pitia, collabora all'attuazione del piano dell'offerta formativa, collabora all'azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.

Funzione strumentale

GESTIONE PTOF 1. revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF 2022-2025 - annualità 2022/2023, anche in relazione alle novità introdotte dall'emergenza Covid19, dal nuovo PDM e dal PNRR. 2. scuola in chiaro, Gold: cura e aggiornamento. 3. aggiornamento Regolamenti e documenti approvati dagli OO.CC., allegati al PTOF 4. interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i referenti di plesso, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, RAV, PDM, BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO. 1. monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. 2. coordinamento per l'elaborazione di indicatori,

6



strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento (rubriche di valutazione). 3 analisi e socializzazione dei risultati del processo di autovalutazione e del Bilancio sociale. 4. revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. 4. monitoraggio sistema Scuola. 5. coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. 5. interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - **SUPPORTO DOCENTI**

1. coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare e sostegno nella preparazione alle attività collegiali (aggiornamento e condivisione della relativa modulistica: piani di lavoro annuali, programmazioni, verbali, relazioni...)
2. raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle programmazioni curricolari con monitoraggio intermedio e finale
3. partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
4. analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento
5. supporto e accoglienza dei docenti in ingresso e neoimmessi in ruolo, in collaborazione con lo staff della Dirigenza
6. pubblicazione di modulistica, circolari e documentazione varia sulla bacheca di Argo;
7. informazione sulle normative e le disposizioni prodotte da MIUR, USR Sicilia e ATS Siracusa relative alla gestione della scuola.
8. interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - **INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E**



ORIENTAMENTO IN INGRESSO: 1. accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento in ingresso, riorientamento alunni interni 2. organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni 3. rapporti con gli Enti esterni, stipula protocolli d'intesa e accordi di rete e progettualità condivisa a servizio della comunità educante per la promozione della scuola nel territorio. 4. monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale, linguistico...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di livello e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli studenti e/o tutori, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. 5. raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in estreme situazioni di disagio, svantaggio, eventuale disabilità, vittime di bullismo o cyberbullismo, stranieri: predisposizione di attività di intervento in collaborazione con referenti inclusione, dispersione, bullismo e cyberbullismo. 6. predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione di eventuali eccellenze. 7. monitoraggio periodico delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione. 8. organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. 9. coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito 10. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - PROMOZIONE, ADESIONE E



GESTIONE PROGETTI 1. adesione a bandi progettuali e relativi finanziamenti straordinari, promozione bandi e progetti, gestione e relativo sostegno ai docenti. 2. supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare e della relativa modulistica. 3. monitoraggio intermedio e finale e raccolta delle attività e progettazioni d'Istituto 4. organizzazione, gestione e coordinamento di stage e gemellaggi, dopo raccolta delle proposte avanzata dai Consigli di classe e successiva calendarizzazione 5. rapporti con gli Enti esterni (Scuole, EE.LL, Università, Associazioni, Musei...), stipula protocolli d'intesa e accordi di rete e progettualità condivisa a servizio della comunità educante per la promozione della scuola nel territorio. 6. promozione di eventi formativi 7. partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione 8. coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito 9. interazione con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, i referenti dei punti di erogazione, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - ORIENTAMENTO IN USCITA - GESTIONE SITO WEB E PAGINE SOCIAL: 1. riorientamento alunni interni e sostegno alle scelte post-diploma 2. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, legate all'orientamento in uscita. 3. rapporti con gli Enti esterni a livello nazionale e internazionale (Scuole, EE.LL, Università, Associazioni, Musei...), stipula protocolli d'intesa e accordi di rete a servizio della comunità educante per la promozione delle opportunità di



studio e di lavoro post-diploma 4, monitoraggio scelte post-diploma 5. interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento

Il dipartimento disciplinare ha il delicato compito di concordare le modalità della programmazione disciplinare mediante: 1)l'individuazione degli obiettivi cognitivi specifici della disciplina espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità; 2) la definizione dei contenuti minimi essenziali per classi parallele strutturandoli in moduli e/o in unità didattiche con l'indicazione dei tempi di realizzazione; 3)l'elaborazione condivisa delle prove di verifica in entrata e in itinere (prove di ingresso, prove strutturate, compiti in classe ecc.), con la definizione del numero e dei criteri di valutazione delle stesse; 4) l'assunzione di orientamenti unitari per l'adozione dei libri di testo. Inoltre si preoccupa di attivare nuove ed organiche modalità di progettazione educativa e revisionare le programmazioni per competenze, di predisporre, anche in termini di proposte da esprimere al Collegio dei docenti o al Consiglio di classe, delle attività denominate di "potenziamento", favorire la diffusione delle metodologie più efficaci a migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in particolare attraverso l'utilizzo sistematico e diffuso di pratiche laboratoriali e innovative in tutte le discipline e nel PCTO, avviando altresì avviare interventi sistematici di aggiornamento anche in rete. Il Coordinatore Disciplinare deve: convocare e presiedere, previa comunicazione al

19



Dirigente scolastico, la riunione del gruppo disciplinare tutte le volte che si rende necessario; promuovere l'intesa tra i docenti per la realizzazione della programmazione disciplinare comune per classi parallele, per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni, per le proposte di adozioni dei libri di testo; curare la revisione dei curricula di istituto allo scopo di realizzare un maggiore uniformità all'interno dei vari licei e delle varie sezioni, anche in relazione alla valutazione, mediante la predisposizione di prove di ingresso comuni, l'individuazione del livello della classe, la predisposizione di un percorso (curricolo) rispetto ai due livelli, valutazione intermedia per classi parallele a dicembre, valutazione finale ad aprile/maggio; coordinare l'area progettuale affidata; inviare per e-mail al dirigente scolastico una copia digitale dei verbali delle riunioni e dei documenti elaborati, presentare al termine dell'anno scolastico una dettagliata relazione dell'attività svolta.

Responsabile di plesso

Coordina con funzioni di responsabilità la sede di Via Pitia, previo confronto con il DS. Collabora alla predisposizione delle circolari. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico, ove richiesto. Interagisce nell'ottica della proficua collaborazione per l'ottimizzazione del funzionamento scolastico con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente scolastico, il DSGA e gli Uffici di segreteria. Effettua la sorveglianza sulla sicurezza dal punto di vista del datore di lavoro, collaborando con RSPP, ASPP e le OOSS, con particolare riferimento alla sede di Via Pitia. Partecipa, su

4



delega del dirigente scolastico o in sua compagnia, a riunioni o manifestazioni esterne. Autorizza entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti, con particolare riferimento alla sede di Via Pitia. Informa tempestivamente il DS in merito a situazione problematiche e/o impreviste, compresi casi di negligenza o violazione del codice deontologico o dei compiti connessi alle funzioni del personale, con particolare riferimento alla sede di Via Pitia. Collabora all'attuazione del piano dell'offerta formativa. Assume, per delega del Dirigente, la responsabilità e la supervisione organizzativa di specifiche attività e progetti, di cui è tenuto a rendicontare. Collabora con le altre scuole, gli EELL, le Comunità e altri attori del territorio in un'ottica di collaborazione interistituzionale, in sinergia con il Dirigente. Collabora all'azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Viene inoltre attribuito il coordinamento delle seguenti attività: • Raccordo Sede Via Pitia-Segreteria; • Accoglienza docenti Via Pitia.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio di : Lingue - Informatica - Scienze - Chimica - Fisica e Multimediale hanno il compito di : - prendere in carico le attrezzature, sulla base dell'inventario di laboratorio che avrà cura di tenere aggiornato; - redigere il piano di impegno-orario settimanale da affiggere in laboratorio in collaborazione con il DSGA; predisporre un regolamento d'accesso al laboratorio per tutti coloro che ne fanno richiesta, da sottoporre al Capo d'Istituto, e vigilare sulla sua osservanza; - provvedere al controllo del materiale, alla tempestiva segnalazione delle anomalie e guasti,

10



ecc.. che si dovessero verificare alle strumentazioni con l'ausilio dell'aiutante tecnico preposto; - esprimere proposte al DSGA riguardanti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il fuori uso di attrezzature non più utilizzabili e l'acquisto di strumentazione, di software e di materiale di consumo; - curare l'esistenza e la corretta tenuta, da parte del tecnico assegnato al laboratorio, del registro degli accessi, sottoponendolo periodicamente, anche tramite e-mail, all'esame del dirigente scolastico; in tale registro dovranno essere annotati: la data, l'ora, la classe, il nome del/dei docenti, la disciplina, l'attività svolta, dovrà essere firmato dal/dai docenti presenti e dall'assistente tecnico. - informare tempestivamente il dirigente scolastico del mancato rispetto delle attrezzature e dei materiali da parte degli studenti o di ogni particolare problematica rilevata in laboratorio.

Animatore digitale

1.Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo di sussidi didattici multimediali e delle LIM, Digital Board, DAD, DDI e FAD, anche in considerazione delle innovazioni prodotte dall'emergenza Covid19. 2. Coordinamento e gestione delle azioni previste dal PNSD, STEM e STEAM 3. Formazione sulle nuove tecnologie e metodologie digitali: gestione e coordinamento 4. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. 5.Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione 6. Interazione con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i

1



	collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella realizzazione delle azioni legate al PNSD e al PNRR, nell'ottica dell'innovazione metodologica e digitale.	8
Docente specialista di educazione motoria	Cura e coordina le attività afferenti al Centro Sportivo Scolastico (CSS), redige Regolamenti e comunicazioni, coordina il progetto sperimentale Studente atleta di alto livello.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina tutte le attività disciplinari e interdisciplinari collegate con il nuovo insegnamento, cura la revisione del curricolo e le UDA da somministrare, condivide con il Consiglio la griglia di valutazione, ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi docenti	1
Coordinatore attività ASL	In accordo con il dirigente scolastico pianifica, coordina e monitora l'attività di ASL; • coordina le attività dei Tutor di classe e dei vari referenti (v. di seguito); • propone interventi per la soluzione di problematiche di carattere generale; • cura i contatti con le strutture ospitanti definendo gli aspetti generali connessi alle attività; individua nuove strutture; • cura la redazione delle Convenzioni con le strutture ospitanti e verifica/valida i relativi progetti formativi predisposti dai Tutor di classe; • sovrintende alla verifica formale ed alla conservazione della documentazione di interesse; • forma i tutor di classe assistendoli	1



anche nei rapporti con i Cdc e ciò anche in materia di valutazione degli studenti; • in collaborazione con il Referente Sicurezza e Sopralluoghi relativamente alle strutture ospitanti evidenzia eventuali inadeguatezze e propone soluzioni in merito; • opera per quanto di competenza - in contatto con i Tutor atipici - nell'ambito delle attività organizzative e gestionali di alternanza relative a "stage atipici" nell'ambito del rispettivo indirizzo; • in collaborazione con la Funzione Strumentale Inclusione e Sostegno e con i Tutor di Classe, gestisce e coordina le attività finalizzate alla promozione dell'inclusività dei percorsi di alternanza.

Referente sito web e gestione pagine social

1.Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. 2. Gestione di una pagina Facebook e altre pagine social, linkate al sito. 3. Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto: pubblicazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa (comunicati stampa) ed il sito web della scuola. 4. Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. 5. Trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali ed europei, in collaborazione con le funzioni strumentali, gli Uffici di Segreteria e lo Staff di presidenza.

Coordinatore consigli di classe

Svolgere le funzioni di coordinamento dei C.d.C. organizzandone il lavoro a gestire le funzioni di



Argo, anche in relazione alla verifica della corretta compilazione del registro on-line da parte dei docenti componenti il consiglio di classe. Informare i supplenti della eventuale presenza di alunni Bes, inviando loro per e-mail una copia del PDP/PEI. In caso in caso di assenza del Dirigente Scolastico, assumere la Presidenza del Consiglio di Classe ed individuare, a turno tra i docenti componenti, il segretario si preoccuperà della corretta verbalizzazione; coordinare la redazione della programmazione di classe, sia per quanto riguarda le attività curriculari che per quelle extracurriculari o di potenziamento/recupero; provvedere alla raccolta delle schede di informazione intermedia e delle proposte di attività di recupero e/o sostegno (IDEI) da trasmettere al docente incaricato di tale attività; costituire sul piano organizzativo, il punto di riferimento, il punto di riferimento per le segnalazioni, richieste e proposte che provengono dai docenti, dai genitori e dagli studenti, relativamente a situazioni o esigenze emerse. Informare il Dirigente Scolastico di ogni fatto rilevante, compreso il perdurare di assenze ripetute o strategiche degli alunni, i fenomeni di bullismo/disagio, etc.. Convocare il Consiglio di Classe in via straordinaria previa consultazione con il Dirigente Scolastico; Predisporre il documento di programmazione collegiale del Consiglio di Classe, raccogliendo in un fascicolo anche le programmazioni dei singoli docenti e i programmi delle singole discipline. Inviare tempestivamente, per e-mail, al Dirigente Scolastico una copia di tutti i verbali, di tutti i



documenti elaborati(PEI,PDP, moduli di potenziamento, prove per le classi parallele, programmazione di classe e dei singoli docenti etc..).Curare la predisposizione del PDP/PEI nelle classi coordinate, anche con il supporto del docente referente per il BES, nonché la sua consegna ai genitori, previa la sottoscrizione, verificandone periodicamente l'esecuzione e predisponendone, se necessario , tutte le opportune variazioni sempre con il preventivo consenso delle famiglie e dei docenti interessati; Predisporre il documento del 15 maggio (solo V[^] classi) e compilare la certificazione delle competenze (II[^] classi).

Referente orario
scolastico

1.Redazione dell'ORARIO scolastico provvisorio e definitivo, in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e della Vicepresidenza, in considerazione in primis delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale e solo in seconda istanza dei desiderata dei docenti, tenuto conto sempre e in ogni caso dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e in Contrattazione Integrativa d'Istituto. 2.Redazione 1 elenco docenti con le ore impegnate presso le sedi assegnate e attribuzione cattedre. 3.Organizzazione orario scolastico delle sedi di Via Tisia e Via Pitia. Il referente orario sarà tenuto a fornire l'orario di servizio di ogni docente (e relative attività) distribuito nei 5 giorni settimanali dal Dirigente Scolastico. Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti.

Referente d'Istituto

1. coordina le strategie di prevenzione e del 1



Bullismo e Cyberbullismo contrasto ai fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella comunità scolastica, al fine di intercettare e arginare comportamenti a rischio; 2. coordina le azioni di tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti; 3. promuove la realizzazione di programmi di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di Internet; 4. coordina e gestisce i protocolli d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza

Commissione Orientamento

Compiti dei componenti del Gruppo di lavoro Orientamento: - Collaborazione per realizzazione attività e/o progetti per l'orientamento in ingresso e in uscita. - Collaborazione per rapporti con le scuole secondarie di primo grado -del territorio: attività inerenti all'orientamento scolastico in ingresso ed eventuali progetti di continuità. - Collaborazione per realizzazione attività di Open Day e eventi (Festa delle Lingue, Ministage, Notte dei Licei)) - Collaborazione per attività e/o progetti per l'orientamento scolastico in uscita. - Collaborazione per rapporti con l'Università, con Enti e Istituzioni e con aziende del territorio. - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA per la programmazione e organizzazione delle varie attività. - Raccordo con il Dirigente Scolastico, con lo Staff, con il DSGA, con gli AA.AA. e AA.TT. preposti per la realizzazione delle varie iniziative.

5

Referente Inclusione e Dispersione

1. Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) e con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) presenti nella scuola;
2- Raccolta e documentazione degli interventi

1



didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 5. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze 6. Promozione di iniziative sul tema, in sinergia con il Protocollo d'Intervento d'istituto e il Gruppo Inclusione

Tutor neoimmessi

Preposti a: - accogliere il neo-assunto nella comunità professionale e favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; - esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; - promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Il tutor quindi dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale.

6

Referente Invalsi

1. Coordinamento prove INVALSI. 2. Collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti di matematica, italiano e lingue, con i coordinatori delle classi seconde e quinte, con i

1



docenti di matematica e italiano delle classi seconde, con i docenti di matematica, italiano e inglese delle classi quinte. 3. Collaborazione con il gruppo di lavoro Autovalutazione d'Istituto. 4. Monitoraggio dei dati INVALSI anno scolastico precedente. 5. Collaborazione per organizzazione prove INVALSI (classi seconde e quinte).

Gruppo NIV

Le funzioni del Gruppo NIV, allargato periodicamente alle Funzioni Strumentali, ai coordinatori di Dipartimento, al referente PCTO, al referente Inclusione e Dispersione, al referente Invalsi e all'Animatore Digitale, nonché al DSGA e a due componenti dei rappresentanti d'istituto (un genitore e uno studente), si attuano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione ai processi e alle azioni da attuare, in sinergia con gli Obiettivi e le Priorità del RAV; • eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • collaborazione all'aggiornamento annuale del P.T.O.F.; • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • predisposizione RAV e PDM triennio 2022/2025; • revisione del Documento di Valutazione d'Istituto; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori, alunni, personale A.T.A., fornitori; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;

20



- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; □ mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; □ monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel PDM; □ definizione di piste di miglioramento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe o di dipartimento, due sono tutor di docenti neoimmessi in ruolo, altri si occupano anche di progettazione e attività di recupero per gli studenti fragili e/o di valorizzazione delle eccellenze; tre unità rivestono altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione, in qualità di Funzioni Strumentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	17
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Impegnati nell'insegnamento e coordinamento di classe; uno di loro riveste ruoli anche	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

nell'organizzazione, in qualità di funzione
strumentale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Oltre che insegnare e occuparsi di
potenziamento, un'unità si occupa di
progettazione nell'ambito artistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Oltre che di insegnamento e di potenziamento,
due delle quattro unità si occupano anche di
progettazione e coordinamento di classe e
dipartimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, due
sono coordinatori di classe o di dipartimento;
una docente riveste altresì ruoli nell'ambito
dell'organizzazione (referente PCTO)

Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe o di dipartimento, due sono tutor di docenti neoimmessi in ruolo, altri fanno parte di commissioni e/o promuovono progettualità
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe o di dipartimento, due sono tutor di docenti neoimmessi in ruolo, altri si occupano anche di progettazione e attività di recupero per gli studenti fragili e/o di valorizzazione delle eccellenze; tre unità rivestono altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione.
Impiegato in attività di:

13

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

La docente è dedita all'insegnamento e alla progettazione (moduli alternativi alla RC e Olimpiadi di Informatica)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutti i docenti si occupano di insegnamento, qualcuno anche di potenziamento; una di loro è anche referente di Educazione Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, un paio sono anche coordinatori di classe o di dipartimento, due si occupano anche di potenziamento; un docente riveste altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione (coordinamento del CSS e del progetto sperimentale 'Studente Atleta').
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe o di

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

BIOLOGICHE

dipartimento, un docente è responsabile di laboratorio, un paio si occupano anche di progettazione e attività di recupero per gli studenti fragili e/o di valorizzazione delle eccellenze; un'unità rivestono altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Il docente si occupa di insegnamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

**AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)**

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe o di dipartimento, altri si occupano anche di progettazione e attività di recupero per gli studenti fragili e/o di valorizzazione delle eccellenze, fanno parte di commissioni; due unità riveste altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione (viaggi e istruzioni; referente Esabac).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe o di dipartimento, altri si occupano anche di progettazione e attività di recupero per gli studenti fragili e/o di valorizzazione delle eccellenze, altri fanno parte di commissioni e rivestono altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Tutti i docenti sono dediti all'insegnamento, alcuni sono coordinatori di classe e/o di dipartimento, altri si occupano anche di progettazione e attività di recupero per gli studenti fragili e/o di valorizzazione delle eccellenze; due unità rivestono altresì ruoli nell'ambito dell'organizzazione, una delle quali in qualità di Funzione Strumentale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Docenti dediti all' insegnamento e, in qualche caso, al potenziamento, coordinamento di classe e/o di dipartimento e progettazione. Quasi tutto

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

si occupano di recupero per gli studenti fragili
e/o di valorizzazione delle eccellenze (gare e
recupero di competenze linguistiche)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Alcun docenti fanno parte di commissioni, due
docenti si occupano altresì di coordinamento (di
classe e di dipartimento), un paio di
progettazione, due unità rivestono ruoli
organizzativi.

Impiegato in attività di:

12

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Conversazione in lingua francese
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Conversazione in lingua inglese
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Conversazione in lingua spagnola
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(SPAGNOLO)

- Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Conversazione in lingua tedesca
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti con la direttiva, relativamente all'attività amministrativa e contabile. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal restante personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione del perseguimento delle finalità educative ed agli obiettivi didattici dell'Istituzione scolastica, in particolare del PTOF". Il DSGA assicura la gestione unitaria dei servizi amministrativi e generali in coerenza con gli obiettivi assegnati dal DS, con gli obiettivi indicati nel PTOF dell'istituzione scolastica, con i Regolamenti della scuola, con i Codici disciplinari previsti dal CCNL, con la normativa contrattuale, con la normativa sulla sicurezza, con la normativa sulla privacy, con la normativa contabile. Svolge compiti propri del relativo profilo professionale, come previsto dai Contratti collettivi di lavoro nazionali; oltre a svolgere i propri compiti, coordina e supervisiona il lavoro dell'intero ufficio di segreteria e del personale ausiliario. Nella gestione del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, il DSGA è tenuto ad un costante impegno di guida e di valorizzazione delle singole professionalità, al fine di garantire una gestione quanto più



possibile efficace ed efficiente del servizio. Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, compresa quella del DSGA, ed ausiliario, va svolta in funzione ed in subordine alle attività educativo-didattiche indicate nel PTOF, coerentemente con le finalità istituzionali dell'Istituzione Scolastica, con le esigenze degli studenti e delle relative famiglie, con i principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59. 1. Il DSGA deve svolgere un'azione funzionale alla realizzazione degli obiettivi fissati dal DS, nell'ottica del servizio all'utenza interna (personale docente e ATA) ed esterna (famiglie, tutori, centri di Accoglienza, studenti, EE.LL., MIUR, ecc.). È tenuto pertanto ad una efficace collaborazione con tutto il personale docente e, in particolare, con il DS, con i docenti collaboratori del DS e con le altre figure dello staff dirigenziale. A tal fine è indispensabile l'acquisizione di un atteggiamento propositivo ed innovativo circa le modalità di svolgimento delle attività di propria competenza. Il DSGA svolge la propria funzione non solo nell'ambito contabile ed amministrativo, ma anche di gestione delle risorse umane; pertanto, deve assicurare una gestione del personale ATA improntata al rispetto della persona, all'equilibrio, alla disponibilità, alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla responsabilità, alla riservatezza e all'imparzialità. Le scelte discrezionali che esulino i propri ambiti di competenze e di pertinenza sono effettuate previa valutazione del DS.

Ufficio protocollo

-Collaborazione diretta con la dirigenza per la predisposizione delle circolari interne -Comunicazioni con gli enti esterni - Procedure per la concessione dei libri di testo in comodato d'uso e per la concessione in Comodato di dispositivi informatici agli studenti (raccolta istanze – graduatorie) -Gestione documentazioni acquisite in cartaceo e smistamento verso gli uffici (autorizzazioni alunni – istanze presentate dal personale interno – varie) -Gestione distinte postali -Collaborazione diretta



con i docenti referenti delle attività del PTOF -Organi collegiali di gestione e loro convocazioni -Predisposizione atti per utilizzo di strutture esterne.

Ufficio acquisti

- Diretta collaborazione con il DSGA per la gestione dei fabbisogni di materiale didattico ed amministrativo - Predisposizione Determine e Ordini diretti di acquisto nel mercato elettronico -Tenuta albo fornitori - Predisposizione di prospetti comparativi per acquisto di forniture o servizi - Procedure di richiesta atti di verifica sulle dichiarazioni dei fornitori - Predisposizione contratti esperti esterni - RegISTRAZIONI inventario e facile consumo - Gestione fatture e registrazioni SIDI, in diretta collaborazione con il DSGA

Ufficio per la didattica

-Gestione fascicolo alunno (SIDI, applicativi in uso) -Iscrizioni e anagrafe - Rilascio certificazioni e compilazione diplomi (tenuta registri) - Procedure esami di stato (modulistica + supporto configurazioni commissioni) ed esami integrativi -Supporto alla dirigenza per la determinazione degli organici e configurazioni classi -Supporto invalsi - Supporto attività PCTO – viaggi d’istruzione - Supporto corsi di studio all’estero - Supporto elezioni Organi Collegiali e relative convocazioni - Supporto ai docenti e dirigenza per le comunicazioni alle famiglie e verso gli enti esterni - Gestione infortuni – Pratiche PagoPa per emissione avvisi di pagamento contributi - Relazioni con il pubblico (utenza esterna)

Ufficio Personale

-Tenuta fascicoli personale scolastico (SIDI e applicativi) - Gestione carriera giuridica ed economica del personale - Gestione cessazioni del personale -Posizioni di Stato: assenze del personale e loro trattazione giuridica ed economica - Convocazioni supplenti: gestione graduatorie e contratti (SIDI e applicativi) -Gestione graduatorie interne per individuazione perdenti posto -Comunicazioni obbligatorie - Convalide e verifiche titoli -Supporto alla dirigenza per la gestione delle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

attività sindacali -Autorizzazione alla libera professione e allo svolgimento altri incarichi -Supporto alla dirigenza per la determinazione degli organici -Incarichi al personale individuato nella struttura organizzativa dell'istituto e nell'attuazione del PTOF - Rilascio certificazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica online per personale, famiglie e alunni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo Polivalente 'M.F. Quintiliano' partecipa alle attività culturali, professionali e di accrescimento delle offerte formative proposte dalle Rete dell'ambito 25 e della Scuola capofila.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo, in continuità con il lavoro già fatto e con quello in costruzione aderisce come partner alla RNLC, promuovendo la Notte nazionale del Licei Classici nel proprio istituto: un accordo collaborativo e di confronto, all'interno del quale ridefinire anche il proprio ruolo territoriale e la propria didattica multidisciplinare.

Denominazione della rete: "Scuola Futura 4.0"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Una rete di scopo di cui la nostra scuola è capofila, finalizzata a formare le professionalità delle scuola alle novità insite nel PNRR, nella convinzione che solo in un'ottica collaborativa e di confronto le comunità educanti possono crescere. Con un formatore d'eccezione, il Dirigente Scolastico Prof. Alfonso D'Ambrosio, un gruppo nutrito di docenti dei Licei della nostra provincia in rete si formeranno sulle azioni specifiche di Scuola Futura 4.0, per affrontare l'imminente innovazione prevista dalle azioni dal PNRR, tramite un percorso formativo condiviso, dal titolo "Creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento".

Denominazione della rete: Piano delle Arti Misura D- II mito in scena tra gesta e metamorfosi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Una grande rete, che coinvolge 13 scuole e 9 tra Università, Enti, Associazioni, Imprese, Musei, per realizzare un progetto in rete che coinvolge ragazzi di scuole di I e II grado, ma anche professionisti, nel segno dell'arte, tra tradizione e nuovi linguaggi

Denominazione della rete: Rete Formazione Ata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Capofila l'I.C. 'Caselette' (Piemonte), la nostra scuola partecipa ad un piano di formazione nazionale rivolto al personale amministrativo che coinvolge varie tematiche, nel segno dell'innovazione, della digitalizzazione e della semplificazione amministrativa e, soprattutto, della normativa vigente.

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento A.S.2022/2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordi con le Università per lo svolgimento di tirocini

Approfondimento:

La scuola ha stipulato diversi protocolli di intesa con Università del territorio per consentire l'effettuazione di tirocini all'interno del nostro istituto.



Denominazione della rete: Convenzione con la Società Dante Alighieri di Siracusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni con enti e associazioni

Approfondimento:

Grazie a questo protocollo, la scuola si apre al territorio, consentendo ad alunni fragili, soprattutto stranieri, l'acquisizione della lingua italiana.

Denominazione della rete: Mundo Ispanico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Associazione

Approfondimento:

La scuola si apre al territorio, consentendo ai nostri studenti ma anche a soggetti esterni di conseguire le certificazioni linguistiche con il sostegno di un'associazione del settore.

Denominazione della rete: Museo 'Paolo Orsi' e Parco Archeologico di Siracusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Accordi con Enti



nella rete:

Approfondimento:

Percorso di PCTO nel segno della valorizzazione dei nostri beni culturali (archeologici e museali)

Denominazione della rete: Il teatro e la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordi con Enti

Approfondimento:

Il teatro come percorso formativo e apertura al territorio, grazie a un accordo con l'INDA e il Comune di Siracusa che forma i ragazzi al teatro e a fare teatro, come spettatori e come protagonisti: evento finale, la partecipazione al Festival dei Giovani di Palazzolo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola Futura 4.0

“Creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento”. Percorso formativo di cui la scuola è promotrice, che coinvolge sei istituti superiori del territorio, in vista dell'attuazione delle azioni innovative del PNRR - Scuola Futura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Big Data

Il potere del controllo: i big data. Il corso, organizzato in collaborazione con il Comitato Dante Alighieri di Siracusa e l'Università di Teramo, prevede una struttura duale, articolata in lezioni frontali e laboratori didattici. Le lezioni frontali – affidate a docenti della facoltà di Scienze politiche



dell'Università di Teramo – hanno per oggetto i big data con riferimento al nostro quotidiano: interazioni sui social network, accesso ai siti web, interconnessione smartphone e, in senso lato, produzione di dati. Focus del percorso è l'analisi del tema relativamente alle trasformazioni operate nell'economia, nel diritto e nella storia politica contemporanea. L'attualità della tematica permette un'immediata spendibilità didattica e proprio su questo aspetto verteranno le attività laboratoriali. Le lezioni e i laboratori sono erogati in modalità mista. Per le lezioni on line si ricorre alla Piattaforma Google Meet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati, anche di altre scuole superiori di Siracusa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Futura 4.0 InnovaMenti Metodologie e InnovaMenti Teach

Proposta dal Miur- Scuola Futura 4.0 e le Equipé Territoriali Formative, misura di accompagnamento alle misure del PNRR, volte all'uso di strumenti e metodologie digitali innovative e inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro • Webinar e Mooc

Formazione di Scuola/Rete MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Approfondimento

La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della professionalità dei docenti e del personale ATA e si pone come strumento per condividere pratiche educativo-didattiche, migliorare il contesto organizzativo e gestionale, fornire strumenti culturali e scientifici, e, soprattutto, sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e metodologica. La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e regolamentata anche dal nuovo C.C.N.L. del comparto scuola, che sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Triennale della Formazione dei Docenti, aggiornato annualmente dal Collegio stesso. La L. n. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...". La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel caso della Scuola, studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di innovazione metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli



standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Il Piano Triennale della formazione del Liceo Polivalente 'M.F. Quintiliano', aa .ss. 2022/2025, di cui nel presente documento sono stati inseriti solo alcuni degli eventi formativi più significativi, a titolo esemplificativo, orienta tutta la progettualità della scuola assumendo una funzione di indirizzo per concretizzare le diverse proposte formative in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi stessi e tali da creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili. Il Piano Triennale per le attività di formazione della nostra scuola tiene pertanto conto: □

- delle esigenze formative rilevate a livello dal Dirigente Scolastico in rapporto agli obiettivi previsti dal PTOF e agli indirizzi generali di politica scolastica espressi a livello nazionale; □
- delle proposte di aggiornamento emerse dalle riunioni di dipartimento;
- dei progetti specifici presentati dai singoli docenti;
- delle esigenze amministrative e di gestione dell'istituzione, anche dovute alle novità legislative;
- delle proposte dei soggetti qualificati per la formazione del personale quali soggetti istituzionalmente qualificati e/o accreditati (Università; istituti pubblici di ricerca; associazioni professionali; associazioni, enti pubblici e privati;

Il Piano Triennale della Formazione, annualità 2022 /2025, in coerenza con il Piano Triennale della Formazione, aa.ss. 2022/2025, promuove importanti obiettivi, quali:

- Valorizzare la professionalità.
- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio personale dei Docente).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti, sugli strumenti e sulle pratiche e metodologie didattiche. □
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca e incentivando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione consapevole agli obiettivi di processo, traguardi e priorità ad essa connessi.



- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Per attività di formazione si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento nonché dalla L.107/2015, necessitano di percorsi di formazione. Le attività di aggiornamento vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;

- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

- Coerenza con il Ptof, con il RAV, con il PNRR e con il Piano di miglioramento dell'Istituto.

UNITÀ FORMATIVE

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, le stesse saranno articolate in Unità Formative. Ogni unità formativa potrà prevedere:

- formazione in presenza e a distanza
- progettazione
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola

La durata delle unità di formazione non potrà essere inferiore alle 25 ore totali.



Oltre che dall'istituzione scolastica, le Unità Formative potranno essere promosse e attestate (D.M. 170/2016 - art 1):

- dall'Amministrazione;
- da Università e consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola
- da reti di scuole.

Le unità formative da realizzare si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazione a distanza, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione). Il presente Piano di formazione è integrato con le proposte dell'Ambito 25 a cui spontaneamente i docenti hanno aderito o aderiranno. Il presente PIANO potrà essere integrato con proposte formative:

- successivamente individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti;
- provenienti dal MIUR

FINALITA'

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

FORMAZIONE CONTINUA

Il processo di formazione continua si realizza attraverso l'adesione a iniziative di diversi proponenti e articolate su diversi livelli: MIUR (Nazionale), Ambito territoriale, Reti di ambito e di scopo (Territoriale), Liceo Quintiliano (Scolastico), Docente (adesione spontanea a iniziative proposte da altri enti formativi accreditati, anche utilizzando la carta del docente).

BISOGNI DI FORMAZIONE

In coerenza con il Ptof, il RAV, il PNRR e il PdM, sono stati segnalati i seguenti bisogni PER IL TRENNIO 2022-2025:



- formazione nel campo della didattica digitale innovativa entro il perimetro definito dal PNSD e del PNRR
- formazione nell'ambito dell'innovazione didattica e digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD:
- formazione nell'ambito della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale
- formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva e contrasto alla dispersione, in linea con le Azioni PNRR di cui siamo beneficiari
- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- formazione su valutazione didattica e revisione dei curricula
- formazione in materia di sicurezza
- formazione in lingua straniera – inglese/francese/spagnolo/tedesco. Significative richieste di certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica (CLIL)
- formazione interna finalizzata all'allineamento docenti neoarrivati alle procedure digitali e di sicurezza del liceo
- formazione su competenze trasversali (chiave europee, soft skill) e nuovi curricula: programmare per competenze
- formazione su 'Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo e ad ogni forma di violenza in rete e non'
- formazione su: stampante 3D, droni e realtà aumentata: l'uso nella didattica.

Il Piano di formazione triennale di istituto contempla, accanto alle attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neoassunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM)
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)



- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione
- insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Dlgs 81/2008.

Il presente piano potrà essere successivamente integrato con iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano, secondo i criteri già deliberati collegialmente.

Il Liceo Quintiliano organizzerà unità formative coerenti con il Piano di formazione sopra riportato compatibilmente con:

- la disponibilità di fondi dedicati (i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale saranno oggetto anche di contrattazione integrativa;
- l'esistenza di progetti per la formazione docente coerenti con il Piano;
- un numero congruo di iscrizioni ai corsi, che saranno avviati solo con almeno 15 partecipanti e dovranno essere sospesi quando il numero di frequentanti dovesse stabilmente scendere sotto il numero di 10 unità;
- le priorità indicate dal Piano.

La frequenza dei corsi realizzati dal Liceo Quintiliano sarà considerata valida e utile al rilascio di attestazione se sarà stato frequentato almeno il 75% delle ore in presenza.



Piano di formazione del personale ATA

Rete Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo: rete di formazione ATA: capofila I.C. "Caselette" (Torino), che coinvolge formatori qualificati e Università

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Accreditata: Cleopatra s.r.l.

Approfondimento

La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della professionalità dei docenti e del personale ATA e si pone come strumento per condividere pratiche educativo-didattiche, migliorare il contesto organizzativo e gestionale, fornire strumenti culturali e scientifici e, soprattutto, sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e metodologica.

Nel presente documento sono stati inseriti solo alcuni degli eventi formativi inseriti nel Piano di Formazione triennio 2022-2025, a titolo esemplificativo. Il Piano Triennale di Formazione del Personale ATA prevede infatti:

1. Corsi primo soccorso e per la gestione delle emergenze in caso di incendio per il personale che necessita di svolgere e/o aggiornare la formazione;
2. Sicurezza nei luoghi di lavoro (preposti, ecc);
3. Percorsi formativi per settore per il profilo di assistenti amministrativi, sulla Privacy e riservatezza, sull'attuazione del CAD e consolidamento della dematerializzazione estesa a tutte le aree, sull'applicazione del nuovo codice dei contratti. Particolare importanza assume la nuova procedura di inquadramento economico e progressione di carriera alla luce delle nuove funzioni SIDI;
4. Percorsi formativi relativi all'uso di tecnologie specifiche con l'inserimento delle unità (con particolare attenzione all'area informatica) nelle fasi del nuovo PNSD e per la gestione del sito web – Assistenti tecnici;
5. Procedimenti amministrativi e ricostruzioni di carriera;
6. Formazione personale ATA su competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica.

Il Piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.